RADIO kiss kiss NAPOLI La radio della città

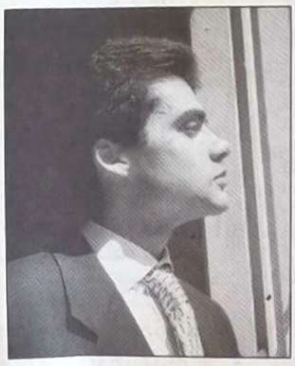
ATENEAPOLI

RADIO kiss kiss NAPOLI La radio della città

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 3 ANNO XVI - 18 febbraio 2000 (Numero 288 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000



GIURISPRUDENZA

Come laurearsi in tre anni ed una sessione con tutti 30 e 30 e lode, imparando cinque lingue

Raffaele, laureato "mostro"

STUDIARE IN EUROPA CON ERASMUS

Oltre 600 borse di studio disponibili

- DAGLI ATENEI -

Orientale. Danza, musica e spiritual al corso di nordamericano **Navale**. Isabella, laureanda in Scienze Ambientali, e le sue meduse

La ricetta di Trombetti per Monte S. Angelo

Ingegneria

Docenti scorretti

"gli studenti non subiscano"

1500 laureati cercasi

(con difficoltà)

per assunzione

LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE

Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

TUTTI I LIBRI PER LA TUA FACOLTÀ

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito

AthenæuM

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI
CONCORSI PUBBLICI - ASSISTENZA BUROCRATICA
PROFESSIONALITÀ A COSTI CONTENUTI
PIAZZA PORTANOVA, 11 (NA) Tel. 081.26.07.90

CON ATENEAPOLI
INGRESSO RIDOTTO
per il
CINEMA
a
£. 8.000

VEDI TAGLIANDO A PAG. 2

IBM

SUPER OFFERTA

Think PAD 390E

• 1 anno di garanzia

L. 3.099.000* + iva.

devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx

GIURISPRUDENZA
23 FEBBRAIO
benvenuto con cabaret

Mercoledì 23 febbraio, ore 13.00, nuova sede di Giurisprudenza in via Marina 2, incontro fra la facoltà e gli studenti, per un benvenuto alle matricole, la presentazione ufficiale della nuova sede, un breve saluto da parte del Preside, prof. **Luigi Labruna**, del prof. **Settimio Di Salvo** e della prof.ssa **Carla Masi**.
Eventuali domande degli studenti ed a seguire 30-40 minuti di cabaret: un modo diverso e certamente più godereccio ed accattivante di vivere l'università. Una occasione anche per fare il punto, docenti e studenti: dei primi mesi di corso, di eventuali difficoltà incontrate e illustrare i servizi offerti dalla facoltà.
L'iniziativa è organizzata in collaborazione da **Ateneapoli**, Facoltà di **Giurisprudenza** e **Tunnel Cabaret**, palestra storica del cabaret napoletano (sede in via S. Chiara, 15) che tanti comici sta fornendo alla RAI, basti ricordare **Silvia** e **Marittiello** del Pippo Chennedy Show.
Ad esibirsi il duo comico **Paolo e Paolo**, formato da Paolo Bonaiuto e Paolo Caiazzo, tra l'altro il primo è anche laureato in Giurisprudenza e nella vita fa l'avvocato presso la Sacra Rota (si occupa di divorzi e separazioni). Da diversi anni presenti sulla scena cabarettistica nazionale vantano nel loro curriculum il secondo posto nel '97 al Premio Nazionale di cabaret di Grottamare e il secondo posto a Cremona al festival nazionale "Ugo Tognazzi", primi classificati a "Milano cabaret" nel '98, secondi nel '99 al Premio Martinafranca, molto presenti anche sulle TV locali.

Consiglio Nazionale degli Studenti

Ancora rinvii
Si vota il 10 e 11 maggio

Il Ministro con un'ordinanza del 7 febbraio decide per lo slittamento delle elezioni per il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU). La consultazione, fissata lo scorso dicembre per aprile, è stata posticipata per evitare la sovrapposizione con le elezioni regionali ed amministrative previste in molte parti d'Italia.
Nuove date previste - ricordiamo che si doveva già votare la scorsa primavera quando, a macchina elettorale già oliata, furono fermate le bocce per vizi formali rilevati da alcuni ricorsi presentati dalle liste- per la consultazione: 10 e 11 maggio. E speriamo che sia la volta buona! Soprattutto perché è necessario che un organismo di rappresentanza studentesca possa aver modo –sebbene nella fase conclusiva- di dire la sua su una riforma che a breve sconvolgerà l'assetto delle università del paese.
Dunque si va alle urne (a Napoli l'appuntamento è doppio: si voterà anche per il Consiglio di Amministrazione dell'Edisu 1) per eleggere **28 studenti** iscritti ai Diplomi ed ai Corsi di Laurea, **uno specializzando**, **un dottorando**.
Le sedi universitarie sono raggruppate, su base regionale, in quattro distretti (la Campania è nel quarto). Saranno eletti sette studenti per ogni distretto.
Le liste vanno presentate entro il 10 aprile.

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI
versando sul
C.C.Postale
N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI
la quota di riferimento

docenti:	studenti:
L. 33.000	L. 30.000
sostenitore ordinario:	sostenitore straordin.:
L. 50.000	L. 200.000

INTERNET
http://www.netway.it/ateneapoli
Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni
Il prossimo numero sarà in edicola il 3 marzo

ATENEAPOLI
NUMERO 3 ANNO XVI
(N° 288 *della numerazione consecutiva*)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081446654-081291401
telefax 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Varriale
tel. 081291166-081291401
Tipografia: A.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa il 15 febbraio)
Con il Patrocinio morale
REGIONE CAMPANIA
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

a CINEMA con lo sconto del 40%
Ingresso ridotto: L. 8.000 (20.30 e 22.30)
dal lunedì
al venerdì ESCLUSO FESTIVI
presenta alla cassa il tagliando
MULTICINEMA MODERNISSIMO per le sale 1 - 2 - 3
CINEMA VITTORIA vomero
FELIX MULTICINEMA SALE 1 - 2 - 3
kiss kiss NAPOLI LA RADIO DELLA TUA CITTA'
È una iniziativa in esclusiva di:
InfoLine-Cinema: 081.551.12.47
ATENEAPOLI
dal 1985 Quindicinale di Informazione Universitaria

A TEATRO con lo sconto
Presso il Teatro Nuovo
(via Montecalvario, 16 - Tel. 081.425958)
il mercoledì, esibendo questo tagliando,
Ingresso L. 8.000 *(studenti fino a 25 anni)*

PART-TIME AL FEDERICO II

Il bando è atteso per il 21 febbraio

L'Ateneo Federico II renderà pubblico a breve (la data accreditata al momento di andare in stampa è il 21 febbraio) il bando per il part-time. Gli studenti interessati a svolgere collaborazioni lavorative part-time presso le strutture della propria Facoltà, dovranno quindi cominciare a prestare attenzione ai manifesti murali che saranno affissi nelle sedi dell'università.
Non sono ancora note le disponibilità ma certamente non saranno inferiori alle 541 dello scorso anno (ricordiamo che le collaborazioni sono distribuite in numero variabile per facoltà in considerazione del numero degli iscritti).
Orientativamente, tranne qualche piccolo cambiamento nel regolamento (sono state accolte le rimostranze di alcuni studenti a proposito della condizione della ripetenza), i requisiti richiesti dalla selezione, la retribuzione e la durata della collaborazione restano invariati. **Possono concorrere** gli studenti che: siano cittadini italiani o appartenenti ai paesi in via di sviluppo; iscritti dal II anno in poi e non oltre il primo fuoricorso; abbiano superato entro la data di scadenza del bando almeno i due quinti degli esami previsti dal piano di studi; non si sono trovati più di una volta nella condizioni di ripetenti e fuoricorso; appartengano dalla prima alla settima fascia di contribuzione, relativamente alla ripartizione delle tasse d'iscrizione. Gli studenti selezionati prestano **150 ore di collaborazione**, 14 mila lire ad ora la retribuzione per un totale di **due milioni e 100 mila.**
Le domande dovrebbero essere accolte dall'Ufficio Affari Speciali dell'Ateneo **dal 6 al 30 marzo.** La data d'inizio, tradizionalmente prevista per il primo giorno del mese, è stata posticipata per favorire il trasloco dell'ufficio da via Marchese Campodisola (palazzo Grimaldi) al nuovo edificio dell'ex Isveimer (via Marina). La settimana presunta per il trasferimento è quella che va dal 28 febbraio al 5 marzo.

Università degli studi di Napoli Federico II

SOCRATES/ERASMUS – ANNO 2000/2001

AVVISO DI SELEZIONE

E' indetta per l'anno accademico 2000/2001, una selezione per l'assegnazione di borse di mobilità presso Università Europee concernente le seguenti attività:

- la frequenza di corsi e il sostenimento dei relativi esami;
- la preparazione della tesi;
- lo svolgimento di attività di ricerca, laboratorio, clinica etc. richieste dall'ordinamento degli studi.

Sono ammessi alla selezione i cittadini di uno Stato membro della UE (che abbiano ottenuto ufficialmente lo Stato di rifugiato o apolide di uno Stato membro, o siano stati riconosciuti come residenti permanenti in uno Stato membro) che siano:

- **studenti**, regolarmente iscritti dal 2° anno in poi all'Università degli Studi di Napoli Federico II **ad un corso di laurea, diploma, specializzazione;**
- **iscritti ai dottorati di ricerca.**

La perdita dello status comporta la decadenza dal diritto.

Sono esclusi dalla selezione:

- gli studenti iscritti al 1° anno di corso di laurea o di diploma o di specializzazione;
- gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa Erasmus/Lingua/ECTS;
- gli studenti che stanno usufruendo di altre borse Comunitarie.

La domanda, redatta sugli appositi moduli, dovrà essere presentata alle Presidenze di Facoltà di afferenza dei candidati a partire dall'1.02.2000 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 10.03.2000.
Le domande non redatte sugli appositi moduli o inviate a mezzo posta saranno escluse dalla selezione.

I moduli di domanda sono reperibili presso le segreterie studenti di Facoltà, Presidenze e presso l'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Docenti e Studenti.
Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti devono rivolgersi ai docenti promotori dei rispettivi corsi di laurea o di diploma.

Un dossier contenente l'elenco di tutti gli scambi attivati per l'anno 2000/2001, l'elenco dei promotori con l'indicazione della struttura di afferenza, l'elenco di tutte le strutture con indirizzi e numeri di telefono è disponibile presso le Segreterie di Facoltà, le Segreterie di Presidenza e presso l'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Docenti e Studenti in Via Mezzocannone, 16 – 2° piano; presso lo stesso Ufficio sono consultabili le guide dello studente delle Università partner.

La selezione è di esclusiva competenza dei consigli delle strutture didattiche di afferenza dei candidati.
Gli organi all'uopo destinati dalle rispettive Facoltà, sulla base degli specifici criteri di selezione stabiliti per merito, competenza linguistica e motivazione, procederanno alla formulazione delle graduatorie in ordine decrescente dei candidati di competenza.

Le graduatorie verranno affisse agli albi delle segreterie studenti di Facoltà e delle Presidenze, nonché all'albo dell'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Docenti e Studenti a **decorrere dal 30.03.2000.**

A decorrere dal 03.04.2000 ed entro le ore 12.00 del 14.04.2000, gli studenti vincitori dovranno esercitare in forma scritta il diritto di accettazione o rinuncia della borsa presso le strutture di afferenza dei promotori dello scambio.

Il periodo da trascorrere all'estero non è stabilito dallo studente, ma, previo accordo con il promotore, è condizionato dalle date di inizio e fine dei corsi presso le differenti sedi universitarie di destinazione.

Il soggiorno di studi all'estero, la cui durata può variare da un minimo di tre fino ad un massimo di dodici mesi, dovrà essere compreso tra il 1° luglio 2000 ed il 30 settembre 2001.
Per gli studenti assegnatari delle borse l'Ateneo organizza corsi intensivi di lingue straniere –ad eccezione della lingua inglese- il cui programma sarà reso noto mediante idonea pubblicità.

Lo studente che per qualsivoglia motivo, non si presentasse nei termini prescritti per la formalizzazione dell'accettazione, sarà considerato rinunciatario.

Entro quindici giorni dalla data di accettazione, gli studenti, muniti di:

- un documento di riconoscimento
- Codice Fiscale
- 3 fotografie formato tessera

dovranno **sottoscrivere il contratto** presso l'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Docenti e Studenti.

Gli importi delle borse sono quantificati nel loro preciso ammontare dall'Agenzia Nazionale di Amministrazione delle Borse, e possono essere integrati con contributi straordinari dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e, ove ricorrano le condizioni, gli studenti Erasmus possono partecipare a borse integrative dell'EDISU – Via De Gasperi 47, Napoli.

I candidati idonei, ma non assegnatari di borsa, potranno depositare presso i Delegati Socrates di Facoltà o i promotori, le schede di accettazione condizionate alla disponibilità di eventuali borse non assegnate o che si rendessero disponibili in corso di anno.

Lo studente è tenuto a rispettare le disposizioni emanate in materia sia dall'UE, sia dall'Ateneo Federico II.

SITO INTERNET DI ATENEO
http:\\www.amministrazione.ceda.unina.it
Servizi per gli studenti

PROSPETTO DELLA TOTALITÀ DEGLI SCAMBI ATTIVATI PER L'ANNO 2000/2001

AGRARIA

Paese	Studenti	Mesi
Francia	6	42
Germania	7	68
Grecia	3	27
Olanda	1	6
Spagna	8	58
Totale	**25**	**201**

FARMACIA

Paese	Studenti	Mesi
Francia	9	50
Spagna	10	58
Totale	**19**	**108**

GIURISPRUDENZA

Paese	Studenti	Mesi
Austria	4	22
Francia	4	36
Germania	13	88
Polonia	1	5
Spagna	39	307
Ungheria	1	6
Totale	**62**	**464**

MEDICINA VET.

Paese	Studenti	Mesi
Francia	2	12
Portogallo	2	12
Spagna	7	42
Totale	**11**	**66**

ECONOMIA

Paese	Studenti	Mesi
Belgio	12	54
Francia	21	147
Germania	2	12
Irlanda	3	27
Spagna	13	84
Svezia	6	24
UK	1	6
Totale	**58**	**354**

INGEGNERIA

Paese	Studenti	Mesi
Belgio	9	54
DK	2	12
Finlandia	4	35
Francia	19	105
Germania	7	56
Grecia	7	45
Irlanda	1	3
Norvegia	2	8
Olanda	8	52
Portogallo	10	46
Rep. Ceca	2	6
Romania	11	55
Spagna	12	79
Svezia	1	9
UK	18	120
Ungheria	2	12
Totale	**115**	**697**

SCIENZE POLITICHE

Paese	Studenti	Mesi
Spagna	9	66
Totale	**9**	**66**

MEDICINA E CHIR.

Paese	Studenti	Mesi
Belgio	4	42
DK	2	6
Finlandia	1	10
Francia	5	42
Germania	10	75
Grecia	2	24
Olanda	1	12
Portogallo	1	9
Spagna	7	54
Totale	**33**	**274**

ARCHITETTURA

Paese	Studenti	Mesi
AT	4	40
Belgio	2	16
Francia	16	118
Germania	12	134
Irlanda	2	20
Portogallo	6	56
Spagna	24	218
UK	2	20
Totale	**68**	**622**

SOCIOLOGIA

Paese	Studenti	Mesi
Finlandia	2	24
Francia	11	105
Germania	1	12
Portogallo	1	12
Spagna	5	36
UK	1	9
Totale	**21**	**198**

SCIENZE MM.FF.NN.

Paese	Studenti	Mesi
Austria	2	12
Belgio	7	49
DK	1	10
Francia	20	136
Germania	7	48
Irlanda	2	12
Olanda	1	10
Polonia	1	3
Portogallo	1	9
Romania	2	20
Spagna	28	188
Svezia	5	30
UK	15	98
Totale	**92**	**625**

LETTERE

Paese	Studenti	Mesi
Austria	5	36
Belgio	5	30
DK	1	5
Finlandia	1	5
Francia	28	203
Germania	31	206
Grecia	4	12
Irlanda	2	18
Olanda	3	19
Portogallo	6	36
Spagna	45	307
Svezia	2	11
UK	12	103
Totale	**145**	**991**

L'assegnazione delle borse è condizionata alla definitiva approvazione del Contratto istituzionale da parte delle competenti autorità della Commissione Europea.

Napoli 1 Febbraio 2000

Il Rettore

Trasporti interni, mensa, un pronto soccorso, una libreria: nel complesso mancano alcuni servizi essenziali

La ricetta di Trombetti per Monte S. Angelo

Monte S. Angelo: scende in campo Guido Trombetti. Il Preside della Facoltà di Scienze rilancia con forza la richiesta di alcuni servizi essenziali – lo sottolinea – ai fini della vivibilità del complesso universitario. Lo fa in maniera ufficiale, attraverso un documento inviato al Presidente del Polo scientifico tecnologico **Luigi Nicolais**, al dottor **Giancarlo De Luca**, direttore amministrativo del Polo, ai Direttori dei Dipartimenti di Fisica, Matematica ed applicazioni, Chimica, Chimica organica e biologica.

Il momento scelto dal Preside non è casuale: dopo il completamento del trasferimento di Fisica e con gli imminenti passaggi a Monte S. Angelo dei Dipartimenti di Chimica e di Chimica organica e biologica il complesso universitario di via Cinthia assume sempre più dimensioni ragguardevoli in termini di fruitori: studenti, docenti e personale amministrativo.

Scrive nel documento in questione il professor Trombetti: "*allo stato il Centro di Monte S. Angelo è privo di alcuni servizi essenziali ed irrinunciabili*". Li elenca, uno per uno, a cominciare **dall'assenza di un servizio di trasporti interno**. *"Andrebbe istituito* – chiosa- *al fine soprattutto di non penalizzare coloro i quali – non sono pochi – adoperano quotidianamente i mezzi pubblici per raggiungere il luogo di studio o di lavoro"*. Secondo nodo da sciogliere: *"**la creazione di un sistema diffuso di punti di ristoro** che surroghi la mancanza di uno spazio adeguato per la mensa"*. Prosegue Trombetti: "*bisogna installare nel complesso una **libreria**, una **edicola**, una **cartoleria**, **un centro fotocopie**, uno **sportello bancario**, uno **sportello postale**, un punto di **pronto soccorso***". Il preside sottolinea una esigenza fondamentale: *"evitare che gli spazi disponibili siano disorganicamente occupati per altre finalità"*.

Si sofferma poi con particolare attenzione sulla questione dei sistemi di trasporto esterni, che collegano Monte S. Angelo con il resto della città. *"Il problema meriterebbe un discorso a parte, al pari di quelli della **sicurezza** e della funzionalità del **punto di accesso** al Complesso e dei **parcheggi**"*. Propone: "*sono questioni che andrebbero affrontate in una Conferenza dei servizi*". Quest'ultima era stata auspicata anche dal professor **Massimo Marrelli**, il Preside di Economia, il quale reputava potesse essere organizzata in tempi brevi. Trombetti se lo augura e si associa ma – sottolinea – *"al momento non so nulla"*-. Come già sottolineato proprio dal preside di Economia, peraltro, almeno alcune delle richieste contenute nel documento di Trombetti sono in via di realizzazione: il centro fotocopie, l'edicola e la cartoleria. Il punto di pronto soccorso è praticamente pronto, ma non può entrare in funzione perché – sembra incredibile – ancora non è stato assunto il medico che dovrebbe presidiarlo. Circa i tempi di completamento ed entrata in funzione di questi servizi, nessuno si sbilancia. In ogni caso resterebbero sul tappeto le due grandi questioni: trasporto e mensa.

Città della Scienza ricerca 50 guide tra gli universitari

Curriculum entro il 20 febbraio

Città della Scienza seleziona nuove guide scientifiche per accompagnare i gruppi scolastici in visita al Museo. La ricerca è rivolta a studenti universitari e neo laureati (possibilmente in materie scientifiche, ma non sono escluse altre discipline) che abbiano una buona attitudine a comunicare. I candidati seguiranno un corso di formazione gratuito di una settimana che impegna 4-5 ore al giorno (dal 21 al 26 febbraio) sulla conduzione di una visita guidata e sui contenuti della mostra. A tutti sarà rilasciato un attestato, cinquanta saranno selezionati. Nel corso dell'attività i più bravi riceveranno anche un riconoscimento di merito.

La collaborazione durerà fino a giugno per riprendere a novembre –in concomitanza con la programmazione delle visite scolastiche- e verrà retribuita in media 20 mila lire a visita (ogni percorso dura 80 minuti) al netto, saranno versati i contributi. L'impegno giornaliero è commisurato al numero di visite prenotate dalle scuole ed alla disponibilità della guida.

Gli interessati possono inviare il loro curriculum (all'attenzione del dr. Guglielmo Maglio) entro il **20 febbraio** ai seguenti indirizzi: via posta: Città della Scienza via Coroglio 104-80124 Napoli; via fax: 081-7352200/7352280; via e-mail: mvs@zeus.idis.unina.it. Per informazioni telefonare allo 081-7352217.

DONNE IN DIVISA E TEST

Donne: in divisa. Quest'anno per la prima volta le Accademie dell'Esercito, dell'Aeronautica, della Marina, della Guardia di Finanza aprono le porte alle donne. I bandi di concorso per le selezioni che si terranno a marzo sono già stati pubblicati: sono previsti test culturali ed attitudinali, temi e colloqui. La casa editrice Alpha Test segnala una collana di volumi specifici e costantemente aggiornati che pubblica da anni: i *TestMilitari*. Per informazioni chiamare il numero verde 800-017326 oppure consultare il sito Internet: *www.alphatest.it*

CAMERA DI COMMERCIO **UNIONCAMERE/FSE** **IDIMER**

AVVISO PUBBLICO

CORSI DI FORMAZIONE

per il sostegno alle piccole e medie imprese nelle Regioni del Sud

PER GIOVANI DISOCCUPATI

a) **"Esperto in creazione ed orientamento di impresa"**
Durata: 700 ore – riservato a giovani laureati in discipline economiche o giuridiche, che non abbiano ancora compiuti i 27 anni;

b) "Quadro esperto in gestione ed organizzazione imprese commerciali e distributive"
Durata: 700 ore – riservato a giovani diplomati di Scuola Secondaria di Secondo grado, di età compresa tra i 18 e i 25 anni non compiuti.

c) "Animatore turistico"
Durata: 700 ore – riservato a giovani diplomati di Scuola Secondaria di Secondo grado, di età compresa tra i 18 e i 25 anni non compiuti.

Requisiti richiesti:

- Età e Titolo di studio, come ai punti a) – b) – c)
- Stato di disoccupazione
- Residenza in una delle Regioni del Mezzogiorno

Le domande di ammissione in carta semplice e con allegata documentazione (anche in fotocopia non autenticata o autocertificazione sullo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4 della L. 15/68) vanno consegnate **dal 14 al 29 febbraio 2000 solo di persona presso Sede:**

IDIMER – Via Duomo n. 296 – Napoli
ore 9.30/13.30 - 15.30/17.30 (dal lunedì al venerdì) **Tel. 081/202127 – 5535247**

L'accertamento dei requisiti richiesti e le prove di selezione saranno effettuati da apposita Commissione mediante test e colloquio attitudinale.
Attestato di qualifica professionale verrà rilasciato a superamento della prova finale di esame.
Prevista indennità oraria di £. 3.000/h e di mensa

Bando di concorso ed eventuali integrazioni o modifiche sono disponibili presso la Sede IDIMER

In viaggio con Erasmus

658 borse per gli studenti dell'Ateneo Federico II. Lettere la facoltà più attiva. Domande entro il 10 marzo. Chi può aspirarvi, dove reperire le informazioni

658 borse di studio Erasmus a disposizione degli studenti dell'Ateneo Federico II che vogliano sperimentare, per minimo tre mesi massimo un anno, un'esperienza entusiasmante di studio – ma anche di vita- in un paese europeo. Lo scorso anno le borse erano poco più di 500; il 2000 segna dunque un colpo d'acceleratore alla cooperazione transnazionale tra gli atenei. La spinta verso la diffusione dei progetti che l'istituzione federiciana sta dando, nonostante sia consapevole delle difficoltà di carattere economico e didattico incontrate dai vincitori delle borse – problemi del resto comuni a tutti i partner europei-, va letta anche in previsione del valore aggiunto che quest'esperienza porta all'internazionalizzazione del titolo di studio. Erasmus, lo riconosce chi l'ha sperimentata, è un momento importante nella carriera dello studente. Insomma, un treno da non perdere, un investimento per il futuro.

Possono concorrere al bando licenziato agli inizi di febbraio, gli iscritti dal secondo anno in poi a corsi di Laurea e Diplomi, dottorati di ricerca, o scuole di specializzazione che intendano svolgere attività di studio equivalenti a quelle svolte nell'università di origine (frequenza di corsi con il sostenimento dei relativi esami, preparazione della tesi, attività di ricerca) presso un'università europea che abbia sottoscritto un accordo con l'ateneo partenopeo. Al rientro, ovviamente, le attività svolte sono riconosciute, ovviamente, dalle facoltà di provenienza. L'entità delle borse – che servono ad integrare i costi di mobilità aggiuntivi ma non coprono integralmente il costo del soggiorno- è stabilita dall'Unione Europea. Contributi integrativi possono essere richiesti all'Ateneo o all'Edisu 1.

La domanda, redatta sui modelli disponibili presso le segreterie, le presidenze e presso l'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità docenti e studenti (via Mezzocannone, 16) dovranno essere consegnate entro il **10 marzo.** A fine marzo sarà già possibile prendere visione della graduatoria.

Allo scopo di orientare gli aspiranti borsisti, l'Ufficio (diretto dalla dottoressa Antonietta Attanasio D'Auria, nello staff i dottori Claudio Solimene e Fernanda Nicotera e le signore Maria Monsurrò e Luigia Mondo) ha predisposto un utile opuscolo che può essere ritirato negli orari di apertura al pubblico, ossia il martedì e giovedì (ore 9.00-12.00 e ore15.00-17.00) ed il mercoledì (ore 15.00-17.00). Il dossier riporta l'avviso di selezione, l'elenco degli scambi attivati distinto per facoltà, i nomi dei docenti promotori, gli adempimenti cui assolvere prima della partenza, all'arrivo ed al rientro, la lista delle guide della facoltà straniere disponibili nell'Ufficio per la consultazione (ma solo il mercoledì pomeriggio). Una notizia rassicurante per quanti hanno bisogno di perfezionare la propria competenza linguistica: l'Ateneo ha organizzato corsi di francese, tedesco e spagnolo per i borsisti Erasmus. Ancora, un impulso a percorrere sentieri meno battuti, insomma a scegliere destinazioni che consentono più chance perché meno inflazionate di richieste viene dalla notizia –ben sottolineata nell'opuscolo- che la Commissione Europea propone un bando di selezione per la partecipazione a corsi intensivi di preparazione linguistica per i paesi le cui lingue sono meno diffuse ed insegnate (Belgio -comunità fiamminga-, Danimarca, Finlandia, Grecia, Paesi bassi, Portogallo, Svezia, Islanda, Norvegia, Cipro, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Ungheria, Estonia, Lettonia, Lituania).

Lettere e Ingegneria le facoltà più attive

Tra le Facoltà più attive dell'Ateneo nella missione Erasmus, si confermano Lettere, Ingegneria e Scienze, con rispettivamente 145, 115 e 92 borse disponibili. Ancora una volta, la maglia nera è di Scienze Politiche, con appena 9 borse attivate, a dispetto della sua naturale vocazione internazionalista. I paesi con cui sono previsti più scambi sono la Spagna con 207 borse di reciprocità, la Francia con141, la Germania con 90, il Belgio con 39, la Gran Bretagna con 37.

Ed ecco nel dettaglio la distribuzione delle borse nell'ateneo ed i nomi dei docenti promotori degli scambi:

Lettere: (Federico Albano Leoni, Lea Caminiti Pennarola, Giuseppe Cantillo, Giovanni Casertano, Annamaria Cataldi Palombi, Michela Cennamo, Annamaria Compagna, Costanzo Di Girolamo, Filippo D'Oria, Antonio Gargano, Antonio Garzya, Carlo Gasparri, Marco Ivaldo, Domenico Iervolino, Elio Lo Cascio, Flavia Luise, Paolo Macry, Eugenio Mazzarella, Elda Morlicchio, Annamaria Rao, Antonio Saccone, Rosanna Sornicola, Adriana Valerio, Maria Voghera, Olimpia Vozzo): 145 borse

Ingegneria (Pasquale Arpaia, Corrado Beguinot, Marcello Bracale, Pasquale Erto, Francesco Marulo, Federico Mazzolani, Luigi Nicolais, Enrico Pagano, Alessandro Pepino, Piero Salatino, Paolo Spirito, Roberto Teti, Filippo Vinale, Giuseppe Zollo): 115

Scienze (Filippo Barattolo, Glauco Bonardi, Ulderico Dardano, Paola De Capoa, Ruggero De Ritis, Benedetto De Vivo, Anna Di Cosmo, Laura Fucci, Guglielmo Lunardon, Gennaro Marino, Lucio Previtera, Giovanni Sannia, Salvatore Solimeno, Aldo Vitagliano, Vincenzo Vitagliano): 92

Architettura (Adriana Baculo Giusti, Agostino Bossi, Stella Casiello, Gabriella Caterina, Claudio Claudi, Giovanni De Franciscis, Francesco Forte, Dora Francese, Ludovico Fusco, Giacinta Jalongo, Donatella Mazzoleni): 68

Giurisprudenza (Andrea Amatucci, Carlo Amirante, Francesco Di Donato, Luigi Labruna, Giovanni Marino, Luigi Sico): 62

Economia (Gennaro Biondi, Luigi D'Ambra, Carlo Lauro, Riccardo Mercurio, Enrico Viganò): 58

Medicina (Sabino De Placido, Roberto Martina): 33

Agraria (Giancarlo Barbieri, Vincenzo Fogliano, Gaetano Marenco, Luigi Monti, Alessandro Piccolo): 25

Sociologia (Mirella Giannini, Maria Gabriella Gribaudi, Antonella Spanò): 21

Farmacia (Maria La Rotonda, Giuseppina Magno): 19

Veterinaria (Antonia Lucisano): 11

Scienze Politiche (Raffaele Feola, Silvano Labriola, Giuliana Martirani): 9

Per informazioni: tel: 081-2537323, 2537300, fax 081-2537235, e-mail: mobil. docstud@ceda.unina.it

Sito Internet di Ateneo: http://www.amministrazione.ceda.unina. it (servizi per gli studenti).

Cresce la voglia di studiare all'estero

Cresce di anno in anno il numero di studenti del Federico II che vorrebbero godere dell'opportunità di trascorrere un periodo di studio all'estero. Le cifre fornite dalla dottoressa **Grano**, responsabile per l'Italia del settore informazione dell'Agenzia Erasmus, confermano questa sensazione. *"Nel 1997/98* - spiega durante l'incontro di presentazione di Erasmus 2000 svoltosi il 14 febbraio nell'aula Pessina di Giurisprudenza organizzato dall'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Studenti e Docenti, presenti i referenti di alcune facoltà (Scienze, Medicina, Lettere, Giurisprudenza) - *erano partiti 192 studenti; 294 nel 1998/99".* Molti di più gli aspiranti, a giudicare dall'interesse che ha suscitato la presentazione in Aula Pessina del programma di quest'anno: oltre duecento presenti e pochissimi posti vuoti, quando è iniziata la conferenza. Rispetto a qualche anno fa gli studenti sono meglio informati e l'Ateneo è meglio organizzato. Ma soprattutto, la testimonianza di chi torna invoglia gli altri a partire. Nonostante le difficoltà e gli imprevisti non manchino, gli Erasmus della Federico II reputano infatti generalmente positiva la loro esperienza. Un esempio? Due e–mail ricevute dalla professoressa **Elda Morlicchio**, docente di Lettere. Ad inviargliele una studentessa che in quel momento era in Olanda. La prima: *"il primo giorno non è stato davvero molto accogliente. Molte delle informazioni che avevo sono sbagliate, all'International College mi hanno indicato un College che fitta a studenti. Sono andata lì, ma l'indirizzo non era quello".* Dopo una serie di contrattempi minuziosamente descritti, conclude: *"a fine giornata non ho potuto trattenere le lacrime".* La seconda e mail, solo dieci giorni più tardi: *"le cose vanno benissimo, i professori sono molto gentili, i colleghi disponibili ed i corsi interessanti. Mi piacerebbe rimanere qui per un altro semestre".* Trascorrere sei o più mesi in un'altra università europea – racconta chi questa esperienza l'ha fatta – può davvero essere stimolante e divertente. Purché, però, si osservino alcune precauzioni. Quelle, per esempio, alle quali fa riferimento **Alfredo Cosco**, rappresentante studentesco a Lettere, ex Erasmus in Belgio. *"**Consultate i siti Internet** delle università. Potrete così sapere, per esempio, se l'ateneo dove state per andare offre alloggi per studenti oppure no. Nella seconda ipotesi può essere conveniente fittare una stanza, ma in qualche caso è addirittura meglio restare in ostello, almeno all'inizio. Un altro aspetto da considerare attentamente riguarda il **riconoscimento degli esami** che svolgerete all'estero. Onde evitare sorprese spiacevoli al ritorno, prima di partire stabilite bene ogni dettaglio con il docente promotore dello scambio. Se andrete in una Università medio piccola è probabile che fruirete di migliori **servizi**. Quella che frequentavo a Gand aveva meno di 30.000 studenti, ma aveva quattro case dello studente e cinque mense. Chi trascorre il suo Erasmus poniamo, a La Sorbonne, questo se lo sogna. In compenso, il prestigio dell'ateneo parigino non ha eguali. E' un problema di scelte".* Attualmente il 65% delle borse di mobilità erogate in Europa coinvolgono scambi tra due di questi cinque paesi: Italia, Inghilterra, Spagna, Francia e Germania. Cosco invita i colleghi a non trascurare opportunità diverse. *"Belgio, Danimarca, Olanda sono paesi nei quali l'Inglese si parla bene come la madrelingua*". Borse di studio di circa due milioni e mezzo finanziano inoltre **la partecipazione a corsi di apprendimento delle lingue meno diffuse** in Europa, per uno od anche due mesi, agli studenti che svolgano in quei paesi il loro Erasmus: *"le domande di partecipazione a queste borse ILPC scadono a metà aprile*", annuncia la prof. Morlicchio. *"Per non perdere la possibilità di concorrere alle ILPC dobbiamo sapere chi effettivamente andrà nei paesi che offrono tale incentivo. Ecco perché quest'anno abbiamo anticipato il bando Erasmus*".

Debis cerca 1.500 laureati da assumere e non li trova

EPPURE I PRIMI 100 ALLIEVI SONO STATI TUTTI ASSUNTI. SAP ED INTERNET: I SETTORI CHE TIRANO

Il dott. Bareato

Millecinquecento laureati e laureandi cercasi, per corsi di formazione alla gestione dei più avanzati sistemi informatici aziendali e ad Internet. Potrebbe essere questo lo slogan della conferenza stampa organizzata il 3 febbraio dalla *debis* nella sede di via Lauria 4, isola G6, al Centro Direzionale. Per quanto paradossale possa sembrare, infatti, nonostante i corsi rappresentino un sicuro viatico nel mondo del lavoro –**100 i formati fino a questo momento ed altrettanti gli** assunti (addirittura prima dei 50 giorni di corso)- la *debis ("una iniziativa non di formazione ma di pre-occupazione)* sta incontrando difficoltà a reperire i giovani da inserire ed assumere. A svelare questo sorprendente retroscena è **Massimo Bareato**, amministratore delegato di *debis IT Services Italia*, gruppo che rappresenta diverse aziende di grande importanza operanti in Italia. Tutte all'affannosa ricerca di laureati che rispondano a determinati profili e che siano in possesso di determinate caratteristiche. A Napoli la *debis* è sbarcata quasi un anno fa; l'inaugurazione ufficiale si è avuta otto mesi orsono a Palazzo Reale. Il bilancio che l'amministratore delegato del gruppo traccia di questo periodo di attività è positivo: *"siamo entusiasti della qualità, creatività, competenza ed affidabilità dei giovani che vengono presso di noi. Tra di loro, poi, si crea un clima di college, che continua anche dopo il corso. Eccellenti i rapporti con le istituzioni"*. I progetti? *"Intendiamo investire particolarmente a Napoli, sia sul SAP, sia su Internet, con particolare attenzione nei riguardi della piccola e della media impresa. Poi vogliamo realizzare un centro che fornisca energia informatica in Italia – alla piccola e media impresa - ed a livello internazionale. Vogliamo restare radicati in Campania e creare un centro di eccellenza per le tecnologie avanzate"*. Che si realizzerà anche attraverso il contributo economico – finanziario della Regione Campania, sottolinea il Vice presidente della Regione **Nino Daniele.** Bareato, puntualizza: *"e la debis farà fino in fondo la sua parte. Per iniziare abbiamo stanziato 14 miliardi, nper i primi 18 mesi, per un **grosso centro di energia informatica.** Potremmo arrivare fino a 40/50 miliardi di investimenti in tre anni, dipende anche dagli interessi del mercato"*. Alla Conferenza stampa la Regione era rappresentata anche dall'assessore alla Formazione **Emiddio Gallo**. *"Sappiamo che uno dei problemi è la ricerca di personale qualificato per l'alta tecnologia"*, ha detto quest'ultimo. *"Noi faremo la nostra parte per **una formazione che non sia finalizzata a sé stessa ma produca lavoro**. E' una questione strategica, in un discorso di flessibilità generale. Abbiamo riscontrando che investendo nell'Information Technology esiste la possibilità reale di creare occupazione. Per la formazione di giovani da assumere nell'alta tecnologia abbiamo investito dieci miliardi"*. Nino Daniele si riallaccia alle considerazioni dell'amministratore delegato della *debis*, il quale aveva elogiato qualità, talento e voglia di fare dei giovani i quali hanno partecipato ai corsi. *"Per noi politici ed amministratori è una grande responsabilità; dobbiamo dare risposte a questi giovani che rappresentano la ricchezza della Campania e del Mezzogiorno"*.

In questa ottica di ulteriore sviluppo per la *debis* resta essenziale **la sinergia con l'università**, che ha rappresentato sin dall'insediamento del gruppo a Napoli una delle linee guida del progetto. *"La Federico II sta mostrando **apertura, competenza e disponibilità rare da trovare, in Italia**"*, ha commentato in proposito Bareato. L'Università partecipa al progetto *debis* sotto molteplici punti di vista. **Riccardo Mercurio**, direttore del dipartimento di Economia Aziendale, è stato uno dei padri fondatori. Alcuni docenti universitari – **Marcello Martinez** e **Luigi Moschera**, per esempio – insegnano anche alla *debis*. Le selezioni degli aspiranti partecipanti ai corsi sono svolte da docenti universitari e da responsabili delle aziende partner del gruppo *debis*. Sono attualmente in corso quelle relative ai corsi Internet. *"Cerchiamo **laureati in Ingegneria Informatica ed in Informatica** disponibili anche a trasferirsi"*, sottolinea il dottor **Renato Bisceglie**, della *debis academy*. Nei prossimi tre anni, al Sud, il gruppo prevede di formare e di assumere 1500 giovani. (Per informazioni e per inviare i curriculum: tel. 081.6068801, fax 081-6068823, e-mail: *debisacademy@debis. It*)

Master in Operatori allo Sviluppo

Due percorsi di specializzazione

Da circa tre settimane gli allievi del Master in Operatori allo Sviluppo attivato quest'anno da Stoà hanno iniziato i percorsi di specializzazione. *"Sono due-* sottolinea il dottor **Antonio Caruso**, responsabile del coordinamento didattico- *Uno è incentrato su cooperazione e sviluppo locale, l'altro sulla cooperazione internazionale. La classe si è divisa equamente: 23 allievi hanno scelto il percorso di specializzazione dedicato allo sviluppo internazionale e 24 quello sullo sviluppo locale. Tematiche come, per esempio, il ciclo del progetto sono in ogni caso svolte contemporaneamente in aula plenaria*". Prosegue il coordinatore: *"per sviluppo locale riprendiamo l'esperienza del Master dello scorso anno, focalizzando l'attenzione in particolare sul Mezzogiorno. Per Cooperazione affrontiamo i temi dello scenario internazionale. Il tema unificante è quello dello sviluppo locale, esaminato in ambito regionale italiano oppure internazionale"*.

I percorsi di specializzazione impegneranno gli allievi fino ai primi di aprile, quando si passerà alla fase di applicazione del progetto. *"Simuleremo la partecipazione ad un bando di gara in risposta al quale gli allievi dovranno essere in grado di realizzare un progetto imprenditoriale, anche sotto il profilo della parte economico – finanziaria"*.

Ad inizio marzo sarà anche meglio delineato il quadro degli stage che a fine corso svolgeranno i partecipanti al Master, come sottolinea Caruso. *"Nei giorni scorsi abbiamo completato il giro di colloqui finalizzato a valutare e sondare le aspirazioni e le esigenze degli allievi. Contemporaneamente la dottoressa **Sanny Calvino**, responsabile del settore Stage e Placement, ha avviato i contatti con enti, imprese, organismi vari. Per noi è essenziale che l'abbinamento tra ente ospitante ed allievo sia il più possibile rispondente alle motivazioni individuali. Si lavora meglio e con maggior soddisfazione"*.

MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION

Dalla busta postale alla ciotola, le 'invenzioni' degli allievi

Da qualche giorno gli allievi del Master in Business Administration – MBA – hanno concluso il modulo ***Sviluppo Nuovo Prodotto***, durante il quale hanno collaborato con alcune aziende nella elaborazione, sviluppo, progettazione, creazione di un prototipo e lancio di un nuovo prodotto, per il quale le aziende stesse abbiano mostrato interesse. I partecipanti al MBA 1999/2000 sono stati suddivisi in gruppi di lavoro e sono stati chiamati a formulare e sviluppare un'idea originale, in grado di rappresentare un contributo innovativo per l'offerta di mercato dell'azienda. Durante lo svolgimento del progetto ogni gruppo di lavoro si è avvalso dell'assistenza didattica dei docenti del Master. Otto i prodotti ideati e realizzati, due per ciascuna delle aziende sponsor. I due gruppi che hanno lavorato all'Arec En Ciel hanno realizzato, **Pratika** e Kartostrap. La prima è una busta postale con un sistema di apertura e chiusura particolarmente pratico, integrità del contenuto e della busta con un sistema brevettato. **Kartostrap** è invece un biglietto augurale di carta patinata direttamente applicato con strip alla confezione (carta da regalo, busta, scatola) e con chiusura adesiva. Idefix e Luna Rossa sono stati invece elaborati dagli allievi del Master per la Piopì. **Idefix** è un espositore con sistema standardizzato personalizzabile (colorazione, combinazione degli accessori) componibile mediante un sistema di montaggio ed appoggio/incastro, spostabile tramite ruote a sfera. **Luna Rossa** è un espositore di facile montaggio, adattabile a diverse esigenze espositive e logistiche, resistente agli urti ed alle deformazioni che derivano da contatto con sostanze chimiche. I team work che hanno collaborato con l'azienda Fratelli Guzzini hanno ideato due carrelli: **Barbarello** e **Penelope.** Gli ultimi due prodotti sono: **Aristella** – ciotola monouso per animali domestici in poliestirene con bordo allargato da inserire in una ciotola preesistente – ed **Up Cup**, accessorio monouso per contenitori in plastica di uso alimentare, che consente di chiudere ermeticamente il bicchiere, di impugnarlo proteggendosi dal calore e di versare il contenuto con facilità. Entrambi sono stati realizzati dai gruppi di lavoro presso l'Aristea.

La dottoressa **Daniela De Gregorio**, del coordinamento scientifico – didattico del Master in Business Administration di Stoà, non esclude che alcuni di questi prodotti possano effettivamente essere posti in commercio. "*L'esperienza ci dice, anzi, che una eventualità del genere è tutt'altro che rara*".

Adesso si torna in aula per affrontare il ***Management Strategico.*** Sottolinea la De Gregorio: *"si entra nel vivo, nel cuore delle funzioni aziendali. Nella terza settimana di marzo è previsto il modulo **Operation Policy**, tenuto dal professor Donald Rosenfield, docente al Massachussets Institute of Technology (MIT)"*.

Polo scientifico e tecnologico

Alle urne per le Commissioni

Il 2000 porta al Polo delle Scienze e delle Tecnologie dieci unità di personale e le elezioni per la designazione dei rappresentanti dei docenti, dei ricercatori, dei dottorandi e del personale tecnico amministrativo in seno alle Commissioni didattica e scientifica. *"Abbiamo chiesto il personale che ci consentisse di partire con il piede giusto sin dal primo giorno"*, sottolinea **Giancarlo De Luca**, Direttore Amministrativo del Polo, già dirigente vicario della Federico II. *"Lo abbiamo avuto sin dal primo gennaio ed abbiamo formato una bella struttura collaudata; questo vuol dire che l'amministrazione al Polo ci crede"*. Questi i magnifici dieci che a partire dal primo gennaio sono stati dislocati presso il Polo delle Scienze e delle Tecnologie: **Graziliana Aversa, Giovanna Castiglione, Giovanni Colecchia, Giovanni di Palma, Giovanni Diodato, Guido Luise, Patrizia Savarese, Daniela Seccia, Elena Vito, Antonio Lavezza.**

Le elezioni dei rappresentanti nelle due Commissioni si svolgeranno il 22 ed il 23 marzo. In **Commissione didattica** saranno eletti diciotto professori di ruolo a tempo pieno, sei ricercatori e due rappresentanti del personale tecnico amministrativo. Stessa composizione avrà **la Commissione Scientifica**, con in più la partecipazione di due rappresentanti degli iscritti ai dottorandi di ricerca con sede amministrativa presso i dipartimenti che afferiscono al Polo. Una scadenza importante, dunque, per il Polo che, operativamente, è ormai attivo da mesi. Precisamente da novembre, secondo quanto sottolinea il Presidente **Luigi Nicolais**: *"abbiamo avviato già alcuni progetti e seminari. Quello sui brevetti, per esempio, ai primi di febbraio, oppure quello che si svolgerà il 18 su ricerca ed impresa e che segna la nascita di una stabile collaborazione con Sviluppo Italia spa, di cui nascerà uno sportello a Monte S. Angelo"*. Gli spazi comuni della cittadella universitaria di via Cinthia passeranno lentamente al Polo; le aule di facoltà resteranno tali. Anche dal professor Nicolais, dunque, gli utenti si attendono risposte in materia di vivibilità e **potenziamento dei servizi**. Lui non si sottrae: *"il 20 febbraio apriranno **due bar**; stiamo cercando di risolvere la questione **trasporti interni ed esterni**"*. Come? *"Abbiamo contattato l'Azienda Napoletana Mobilità; attualmente, comunque, la SEPSA assicura il collegamento fin sulle aule T. Con l'ANM si è parlato dell'ipotesi di una linea aggiuntiva tra piazzale Tecchio e Monte S. Angelo. Senza dimenticare la prospettiva di una **bretella monorotaia** tra via Cinthia e Campi Flegrei"*. Più brevi i tempi di entrata in funzione del **College Store** che fungerà anche da **edicola** e da **cartoleria**, all'interno del complesso. Infine dal Presidente una nota di merito al personale. In particolare a Lavezza, *"è uno dei nostri punti di forza. Ma voi notate la pulizia che c'è nel complesso di Monte S. Angelo? Fa invidia alle università ed ai college americani che ho visitato. E comunque tutto il personale è dotato di quel senso dell'istituzione universitaria che ci occorre. Senza contare che sono tutti esperti"*.

Tessitore e la modestia

È da tempo a tutti nota, nell'ateneo federiciano, la modestia dell'attuale rettore. Lunedì 14 febbraio un nuovo esempio. A conclusione della presentazione della Biblioteca centralizzata umanistica, il Rettore **Fulvio Tessitore**, confermando che durante il suo mandato ha sempre mantenuto fede ai tempi di consegna delle opere universitarie, anche di edilizia ha affermato, citando e scherzando sulla sua presunzione: ***"la modestia è una grande virtù. A patto che sia falsa"***.

3 medici professori ordinari

Tre professori ordinari di lungo corso, Enrico Di Salvo, Pino Petrella (entrambi 50enni) e Andrea Renda (55) sono diventati a febbraio professori ordinari a Medicina, dopo circa 30 anni di studi, ricerca, battaglie controcorrente come per Petrella contro il metodo Di Bella nel '98/99.

Allievi rispettivamente dei professori Luigi Santangelo il primo, Francesco Mazzeo il secondo e Giuseppe Zannini (Renda) sono tutti e tre chirurghi (senologo-oncologo Petrella, dei Trapianti Renda e Di Salvo). Di Salvo e Petrella sono stati per anni in prima linea nelle battaglie dei professori associati. Di Salvo da qualche anno svolge anche attività di volontariato in Amazzonia: una nuova spedizione è prevista dal 16 aprile.

Petrella, invece, dal 1996 è parlamentare del gruppo DS-Ulivo, membro della commissione Cultura della Camera e fra i più stretti collaboratori del sindaco Bassolino.

Riservato
fino al
29 febbraio 2000

Non hai niente da ROTTAMARE ?

PIAGGIO

TI REGALA L'IMMATRICOLAZIONE

e per pagare il resto...

ci vediamo a **GIUGNO 2000***

VESPA

RUNNER

LIBERTY

HEXAGON

SKIPPER

* 15 mesi senza interessi (TAN 0,01 - TAEG 3,98)
salvo approvazione da parte della Finanziaria

PIAGGIO CENTER

Bando part-time e polemiche

A che serve il Consiglio degli Studenti?

In occasione dell'ultima seduta del Consiglio di Amministrazione è stato licenziato il nuovo bando sul regolamento per il part – time. Resta fermo il limite della settima fascia: non possono partecipare al bando tutti gli studenti il cui reddito familiare li includa dall'ottava fascia di tassazione fino alla quindicesima. E' stata dunque seccamente sconfitta l'ipotesi, presentata in Consiglio degli Studenti da **Pasquale Petruzzo** e da altri del suo gruppo, di allargare la possibilità di concorrere fino alla quindicesima fascia. Esprime soddisfazione **Massimo Napolitano**, studente d'Ingegneria e rappresentante in Consiglio di amministrazione, eletto nelle fila dell'Unione degli Universitari. *"Il part time è uno strumento di sostegno concepito per le fasce economicamente più deboli. Estendere fino alla quindicesima fascia la possibilità di partecipare al bando ne avrebbe snaturato il significato"*. E' stata una seduta piuttosto movimentata, quella del CdA durante la quale si è deliberato il nuovo bando. **Vittorio Acocella**, anche lui di Ingegneria eletto nelle fila di Confederazione, aveva chiesto al Rettore ed ai consiglieri un rinvio, in attesa che il Consiglio degli Studenti di Ateneo portasse a termine la discussione sull'ipotesi Petruzzo. Tessitore si è detto contrario ed ha invitato a considerare che la mancata delibera del Consiglio avrebbe determinato un ritardo nell'espletamento del concorso, nella pubblicazione delle graduatorie ed in definitiva anche nell'entrata in servizio dei part time. Ha sottolineato che il lavoro con l'Università resta essenzialmente un modo per sostenere gli studenti economicamente meno agiati. La proposta di rinvio formalizzata da Acocella è stata respinta: 10 contrari, un favorevole ed 8 astenuti. *"A che serve il Consiglio degli Studenti di Ateneo, che ha potere consultivo, se poi le decisioni vengono prese senza che esso abbia neanche la possibilità di deliberare una proposta?"* All'indomani della riunione del Consiglio di Amministrazione, Acocella tira le somme ed il bilancio non è positivo, sotto il profilo della rappresentatività del parlamentino studentesco. *"Il Consiglio di amministrazione ha deliberato sul bando del part time senza tenere in considerazione alcuna il fatto che il Consiglio degli Studenti aveva calendarizzato la discussione sulla proposta di estendere dalla settima alla quindicesima fascia la possibilità di concorrere"*.

Edisu, Maiello commissario

In pagamento le borse di studio

Un nuovo commissario - l'ennesimo verrebbe da dire – per l'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1: l'avvocato **Adolfo Maiello**, presidente del C.di A. dell'Accademia delle Belle Arti. Entra in carica a metà febbraio, al posto del dimissionario Ferraro. I **sindacati**, da parte loro, confermano lo **sciopero del 21 febbraio**, proclamato per sensibilizzare le istituzioni riguardo all'ingovernabilità dell'Ente.
Un problema in meno che il nuovo commissario dovrà affrontare è quello dei ritardi nei **pagamenti delle borse dell'anno accademico 1998/99.** Sono infatti in fase di espletamento 2500 saldi di borse relative al precedente anno accademico. L'Edisu sta inoltre pagando 5000 anticipi sulle **borse 1999/2000**. Secondo **Andrea Santoro**, presidente provinciale di Azione Universitaria, *"il ritardo accusato dall'Edisu è solo un riflesso dello stato di confusione in cui versa la Regione"*.
Pensieri al neoinsediato Commissario li danno gli studenti i quali abitano nelle **residenze**. Sono abituati a cucinarsi da soli, sfruttando i cucinini allestiti nelle singole stanze. I vigili del fuoco hanno fatto capolino in residenza e sono stati irremovibili: i cucinini devono sloggiare.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN CRIMINOLOGIA CLINICA

Corso di perfezionamento in Criminologia clinica e psicologia giuridica a Caserta. E' organizzato dalla Scuola di formazione in Criminologia clinica e Psicologia giuridica "Psicologia e giustizia" in collaborazione con l'Associazione Internet Club Caserta. Direttore scientifico del Corso è il prof. Carlo Serra. Il coordinamento didattico è curato dal dott. Luca Pisano. La scuola è riservata a laureati o studenti universitari in Psicologia, Pedagogia, Scienze dell'educazione, Giurisprudenza, Sociologia, Lettere, Filosofia, Scienze politiche e ad assistenti sociali educatori ed operatori che lavorano in strutture pubbliche o convenzionate inerenti ai servizi della psicologia giuridica e/o criminologia. Le domande di ammissione dovranno essere inviate entro il 20 febbraio al Comitato di selezione presso la Segreteria organizzativa della Scuola: Associazione Internet Club Caserta, Corso Trieste n. 167 II piano- 81100 Caserta. Per informazioni tel. e fax 0823-32-85.87 oppure al sito www.internetclub.it**; e-mail:** iclubce@tin.it**.**

Un'associazione per gli studenti dell'area nord di Napoli

Ad Afragola un punto di riferimento per gli studenti dell'area nord di Napoli. Si chiama **Circolo degli Universitari**, l'associazione nata il primo gennaio scorso il cui scopo è assistere gli studenti universitari nel loro corso di studi e realizzare una serie di attività culturali. Ne è Presidente **Salvatore Iavarone**, responsabile dell'Unione degli Universitari (UDU) di Napoli nonché responsabile per la stessa associazione della facoltà di Giurisprudenza; vice Presidente è **Luigi Iovino**, attuale responsabile UDU a Scienze.
Tutti i fondatori del Circolo sono attivisti di vari gruppi sindacali e politici delle università campane che si sono riuniti al fine di realizzare nella loro città un'associazione che offra agli universitari della zona una serie di servizi: dalla compilazione delle domande per le borse di studio, al tutorato per le matricole, dalla distribuzione di materiale universitario a convenzioni con librerie ed altri esercizi commerciali.
Per maggiori informazioni rivolgersi a Salvatore Iavarone: 0347-7995400.

Organizzazioni studentesche

Il 17 febbraio, mentre Ateneapoli va in stampa, a Giurisprudenza della Federico II, aula De Sanctis, si sono riuniti in assemblea gli studenti dei **collettivi universitari** delle facoltà dell'Italia meridionale. Un appuntamento che rientra nel quadro di una giornata nazionale di mobilitazione contro la **riforma Zecchino.** Nel mirino della protesta finiscono i sempre più esasperati strumenti di selezione – dal numero chiuso e frequenza obbligatoria, per esempio - l'abolizione del valore legale dei titoli di studio, il progressivo coinvolgimento dei privati nel finanziamento delle università, parallelo all'altrettanto progressivo disimpegno dello Stato. I collettivi chiedono il ritiro del decreto Zecchino.
Forza Italia, nel frattempo, si dà alle feste. Il 10 febbraio, infatti, al My Way, in via Cappella Vecchia, organizzata dal coordinamento Cittadino di Forza Italia Giovani, si è svolta la **Festa di Giurisprudenza**. All'iniziativa è intervenuto Mario Gaudieri, consigliere di facoltà.

ROTARY INTERNAL NATIO-

2100° DISTRETTO

Bando di Concorso

PREMIO MARIO MARIA JACOPETTI

Art. 1

Per tramandare il ricordo del Prof. Ing. Mario Maria Jacopetti, già titolare della Cattedra di Elettrochimica nell'Università di Napoli, Governatore del 190° Distretto del Rotary internazionale, tragicamente deceduto l'anno 1962 nell'adempimento del suo mandato, è bandito un concorso annuale per l'assegnazione di UN PREMIO DA LIRE CINQUE MILIONI ai sensi di quanto disposto dallo Statuto del Premio.

Art. 2

Il premio sarà assegnato alla migliore tesi di laurea di contenuto elettrochimico o di contenuto elettrotecnico, che a giudizio insindacabile della Commissione sia ritenuta degna.

Art. 3

Al premio per l'anno 2000, possono concorrere i laureati con votazione 110/110 o di 110/110 e lode nell'anno accademico 1998/1999 nelle Facoltà di Ingegneria e di Scienze dell'area territoriale del 2100° Distretto R. I. (comprendente Campania e Calabria).

Art. 4

Gli aspiranti, entro il 10 maggio 2000, dovranno inviare:

1) domanda in carta libera indirizzata al prof. Sergio Vetrella c/o CORISTA, viale Kennedy n. 5, 80123 Napoli;
2) gli elaborati necessari per la valutazione comparativa ai fini della concessione del premio, in un esemplare;
3) certificato degli esami sostenuti con le relative votazioni;
4) certificato di laurea col voto riportato.

Art. 5

La Commissione giudicatrice sarà composta dal Governatore del 2100° Distretto, dal Segretario del Premio, dal Presidente del Rotary Club Napoli e da quattro docenti delle materie interessate che svolgono il loro insegnamento presso le Facoltà di Ingegneria e di Scienze operanti nel territorio del Distretto Rotariano 2100°.

Art. 6

La Commissione giudicatrice, con decisione vincolante ed inappellabile, indicherà, tra i lavori presentati, la tesi di laurea ritenuta meritevole ai fini dell'assegnazione del premio.

Art. 7

L'esito del concorso verrà notificato al vincitore entro la prima decade di luglio 2000. Il vincitore verrà invitato, a cura del Rotary Club Napoli, alla cerimonia ufficiale per la consegna del premio.

Napoli, 10 febbraio 2000

IL SEGRETARIO
Prof. Ing. Sergio Vetrella

PRATICAMENTE UN "MOSTRO"! SI È LAUREATO IN GIURISPRUDENZA IN TRE ANNI ED UNA SESSIONE CON IL MASSIMO DEI VOTI; CONOSCE CINQUE LINGUE ED ORA NE STA STUDIANDO UNA SESTA; UN PERCORSO DI STUDI DA PRIMATO (CINQUE ESAMI IN UN MESE). EPPURE NON HA MAI RINUNCIATO ALLO SPORT. STUDIARE POCO MA DI CONTINUO: IL SUO SEGRETO

Raffaele, laureato super

Poco (relativamente) e spesso: questi sono gli ingredienti della ricetta del successo dello studente di Giurisprudenza. Il cuoco che la fornisce va preso sul serio, perché l'ha sperimentata in prima persona, con risultati che definire ottimi è forse anche riduttivo: laurea in tre anni ed una sessione con 110 e lode. E' **Raffaele Manfrellotti**, 23 anni, napoletano, padre ferroviere in pensione e madre insegnante elementare, una sorella iscritta a Lettere Classiche. Lo scorso 23 giugno ha discusso la tesi*: "Autorità indipendenti e sistema delle fonti"*, relatore **Vincenzo Cocozza**, docente di Diritto Costituzionale. Attualmente frequenta a Firenze il Seminario di studi e ricerche parlamentari Silvano Tosi e collabora alla cattedra del professore con il quale si è laureato.

Cinque esami a maggio

Il suo curriculum universitario è da primato. *"Il primo anno*- ricorda- *ero un po' spaventato. Volevo dare Privato, Costituzionale ed Istituzioni di diritto romano. Capii che queste ultime avevano molte affinità con Storia del diritto romano e ci misi anche quella. Poi mi accorsi che Diritto Privato preparava egregiamente ad affrontare Diritto Privato Comparato. Nella sessione autunnale, ad ottobre, affrontai invece Filosofia del Diritto".* Secondo anno. Il 12 maggio supera con due trenta e lode Diritto internazionale ed Organizzazione internazionale, il 19 maggio – un altro trenta - Diritto del Lavoro; il 20 maggio Diritto Processuale Costituzionale (trenta e lode); il 28 maggio Economia Politica (trenta). Si prende un mese di tempo per ritoccare la preparazione ed affronta Diritto Commerciale con il professor Gian Franco Campobasso: un altro trenta. Sbaglierebbe, peraltro, chi a questo punto pensasse che Raffaele sia una sorta di forzato del diritto e che trascorra tutta la sua giornata alle prese con codici e libri di testo. Pratica sport – "*il karatè è la mia passione"* -, legge – "*apprezzo particolarmente i romanzi di fantascienza di Isaac Asimov*" -., va al cinema – *"la trilogia di Guerre Stellari e la battaglia dei giganti sono ai primi posti della mia personale scaletta di preferenze"* - ascolta musica – "*sinfonica e russa, anche grazie ad una amica ucraina che mi aggiorna ogni volta che viene in Italia*"-, s'interessa di aeromodellismo. Conosce inoltre ben **cinque lingue straniere** e sta prendendo dimestichezza con la sesta – l'arabo – attraverso un corso su audiocassette.

Il metodo Manfrellotti

Qual è, dunque, il suo segreto?. Ritornano i due magici avverbi: poco e spesso. "***Poco***, *perché sinceramente non mi è mai capitato di studiare oltre le cinque e mezza del pomeriggio.* ***Spesso****, perché ho studiato costantemente, un po' alla volta, da subito".* Nelle giornate del Manfrellotti universitario, dunque, non c'era traccia delle epiche e spesso improduttive nottate trascorse sui libri in prossimità dell'esame, nel tentativo disperato di recuperare mesi e mesi di ritardi accumulati. C'era invece una attenzione quasi certosina a costruire, giorno dopo giorno, con tanti piccoli mattoni, una preparazione adeguata ad affrontare l'esame. *"Quando seguivo le lezioni ed i seminari*- ricorda- *tornavo a casa la sera talmente stanco che i libri non li toccavo. Gli altri giorni studiavo quelle dieci, quindici pagine per materia che i vari professori avevano spiegato a lezione".* **Un metodo**, verrebbe da dire, quasi **scolastico**. *"Infatti è così"*, conferma. "*Io ho frequentato il liceo classico al GiovanBattista Vico* (diplomato con 60 sessantesimi, naturalmente). *Ebbene, le discipline da studiare contemporaneamente erano otto, tra l'altro non sempre omogenee ed affini. A fine anno c'interrogavano su tutto il programma. A Giurisprudenza le materie, anno per anno, sono di meno e tutte afferenti all'area giuridica.* ***Non è impossibile preparare simultaneamente cinque o sei esami****, purchè si abbia il coraggio di provare e si studi, appunto, poco e spesso".*

Il dott. Raffaele Manfrellotti

La crisi del terzo anno

Nel percorso degli studi c'è un momento topico che coincide con la crisi del terzo anno. Raffaele non l'ha vissuta ma ne ha esperienza indiretta. Completati i dodici esami mattone, in genere si chiede la tesi di laurea. La difficoltà di conciliare il lavoro di preparazione della tesi con lo studio degli esami mancanti da un lato, la sicurezza di aver messo un'ipoteca seria sul titolo di dottore dall'altro, producono un calo di tensione. Allentare la presa in questo momento è un grosso errore, per Raffaele. Pregiudica, di certo, la conclusione degli studi nei tempi previsti.

Scegliere bene e seguire

A corollario di queste considerazioni, fornisce qualche utile dritta. *"Scegliere bene, assecondando la propria passione, è fondamentale. Inutile prendersi in giro, le materie giuridiche sono difficili. Chi le affronta con passione ha una marcia in più. La molla che mi ha spinto ad iscrivermi a Giurisprudenza – i miei genitori avrebbero preferito Ingegneria- è stata proprio questa. Poi gli esami che non piacciono possono sempre capitare, questo è normale. Un conto è che siano 3 su 23, però, un altro che siano 20 su 23".* Prosegue: *"seguire non è assolutamente una perdita di tempo. E' importante perché aiuta a capire ed alleggerisce il lavoro da svolgere a casa. Tra l'altro è anche divertente, perché chi vive quotidianamente l'Università stringe amicizie che poi restano e si confonde con persone di ogni tipo e mentalità".*

Agli esami né sfrontati né sottomessi

Agli esami "*l'emozione è normale che ci sia, tutto sta a prenderne atto ed a trasformarla in uno stimolo e non in un limite. E' bene evitare sia la sfrontatezza sia la sottomissione".* Lui ci andava seguendo qualche piccolo **rito scaramantico** - il giorno prima libri chiusi, sport e barbiere; il giorno dell'esame abbigliamento sempre identico - e con una consapevolezza di fondo: *"**la preparazione perfetta, quella a prova di qualunque domanda, non esiste.** Per il docente è fondamentale capire se lo studente che ha di fronte si sia impadronito dei **concetti fondamentali** e se, tramite quelli, con il ragionamento, sia in grado di procedere oltre".* Un consiglio su **Commerciale**: *"la preparazione puramente mnemonica va evitata. Sfido chiunque ad imparare a memoria 1400 pagine di programma. Per non parlare di Crisafullli, un testo di Costituzionale di proverbiale difficoltà. Va capito, perché studiarlo solo a memoria è inutile anche ai fini dell'esame*". Un altro suggerimento su **Costituzionale**: *"fate attenzione, perché alcuni studenti al primo anno danno l'anima per Privato, magari lo superano anche bene, e poi sottovalutano un esame altrettanto impegnativo*

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Praticamente un "mostro"

Due anni e mezzo fa fu "il caso Manfrellotti", "uno studente super bravo di Giurisprudenza", titolammo su una pagina intera di Ateneapoli a caratteri evidenziati; strillati si direbbe in gergo giornalistico. Le sue caratteristiche? Aveva 20 anni ed un impressionante curriculum: 13 esami (uno più dei 12 previsti) superati con tutti 30 e sette 30 e lode, sostenuti sempre tra maggio e primi di luglio; inoltre conosceva 5 lingue (inglese, tedesco, francese, russo e cinese) e trovava anche il tempo per diventare cintura nera di secondo dân. Impressionante la sequenza al secondo anno: 5 esami a maggio in 15 giorni. 12 maggio Diritto Internazionale ed Organizzazione Internazionale (entrambi superati con 30 e lode), 19 maggio Diritto del Lavoro (30); 20 maggio Diritto Processuale Costituzionale (30 e lode); 26 maggio Economia Politica (trenta). Il 3 luglio per concludere Diritto Commerciale (trenta).

Praticamente un "mostro". Risultato che era ancora più sorprendente tenendo conto che non si era né in presenza di un figlio di avvocato, notaio o giudice, né del classico figlio di papà. Bensì di un funzionario delle Ferrovie dello Stato e di una maestra elementare, entrambi semplicemente diplomati, che avrebbero preferito che il figlio scegliesse Ingegneria. Si trattava insomma di un caso non frequente, a Giurisprudenza come nell'Ateneo.

A due anni e mezzo di distanza ci siamo chiesti che fine aveva fatto, quel "marziano" di un ragazzo prodigio, che alle donne e al calcio preferiva il Diritto Costituzionale.

Paolo Iannotti

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

e fondamentale, quale Costituzionale. Il risultato è che c'è gente la quale lo ripete anche tre volte". Per suffragare quanto detto in precedenza, vale a dire che all'esame conta dimostrare di aver capito piuttosto che esibire una preparazione mnemonica alla telequiz, Manfrellotti cita un episodio occorsogli proprio all'esame di Commerciale. *"Tutto procedeva per il meglio quando il professor Campobasso mi chiese in quanto tempo si riempie una* ***cambiale in bianco****. Io non risposi, lui si mise anche a ridere ed alla fine il trenta me lo diede lo stesso".*

27 il voto più basso

Proprio Campobasso è uno dei docenti che il neolaureato con lode ricorda con maggior piacere. Gli altri sono **Franco Pugliese**, **Francesco Amarelli, Sandro Staiano**, **Vincenzo Cocozza** e **Gigi Spina**, che insegna peraltro a Lettere Classiche. Al professor Pugliese, defunto qualche mese fa, lo lega un ricordo particolare: *"gli volevo bene come ad un amico. Mi sono laureato in tre anni ed una sessione anche per lui, che mai lo aveva messo in dubbio".* **Il voto più basso – ventisette** – Raffaele lo ha avuto all'esame di **Istituzioni di Diritto Civile** (identico curriculum del **Preside Labruna**: tutti 30 e 30 lode ed un solo 27 nella stessa disciplina), cattedra del professor **Raffaele Rascio**. *"So che è un docente molto temuto dagli studenti, forse perché il suo atteggiamento crea distanza. Ai colleghi più giovani dico però che nessun professore si presenta in seduta di esame con l'intenzione di bocciare, non fosse altro perché i respinti si ripresentano regolarmente alla seduta successiva e la schiera di esaminandi cresce a dismisura".*

Le leggende sui docenti

A proposito di docenti, alcuni di loro sono i protagonisti di storielle alquanto sinistre che si tramandano gli studenti di Giurisprudenza, di generazione in generazione. Un esempio su tutti: il docente il quale lancerebbe il **libretto** dello studente alquanto impreparato fuori **dalla finestra**, al grido: "*vuole il venti dalla finestra o il 18 alla scrivania"?* Ammette Raffaele: *"sono storie che sono giunte anche al mio orecchio, alcune di straordinaria perfidia. Per esempio quella del professore che esamina uno studente bravissimo. Ad esame ultimato si slaccia dal polso sinistro il prezioso ed elegante* ***orologio*** *che indossa e lo offre all'esaminando, in segno di stima. Lo studente recalcitra, il docente insiste; alla fine il ragazzo accetta ed apre la mano per ricevere il dono.. A quel punto il professore inizia a gridare: «questa è una donazione privata e richiede un atto scritto, lei non ha capito niente». Si riprende l'orologio e lo boccia. Personalmente devo peraltro dire che non mi è mai capitato di assistere ad una di queste scene che gli studenti si tramandano di bocca in orecchio".*

Un po' "mostro"

La domanda è d'obbligo: ti sei mai sentito un po' mostro? Risposta serafica: *"No. Mai. A volte i miei colleghi mi ci hanno fatto un po' sentire*". Certo non sono frequenti casi come il tuo. *"Beh, è vero. Tre anni e una sessione a Giurisprudenza sono rari".* Un momento di pausa poi aggiunge "*pensandoci, alla cattedra del prof.Cocozza, a cui collaboro, c'è una ragazza laureata nel '97 anche lei in tre anni ed una sessione*". Come dire: un incontro tra simili, tutti a Costituzionale.

Il futuro

Cosa vorrebbe fare "da grande"? "*A me la ricerca piace molto. Però la carriera universitaria è molto lunga e complessa. E bisogna avere anche un tozzo di pane sulla tavola. Mi piacerebbe anche il lavoro di assistente giuridico, ossia tramutare in legge l'estensione della volontà popolare espressa negli atti parlamentari".* Nel frattempo, per chi volesse, è possibile trovarlo in veste di 'professore', insieme ad altri neolaureati, a Giurisprudenza, ai seminari di Diritto Costituzionale su "Stato regionale e prospettive di riforma". Il ragazzo si allena, insomma.

Fabrizio Geremicca

La didattica va in Consiglio

Finalmente un Consiglio quasi del tutto dedicato ai problemi della didattica, quello del 7 febbraio. Dopo aver affrontato brevemente problematiche di altro genere, dunque, in CdiF si è aperto subito il focoso dibattito acceso dalla presentazione ufficiale del documento sulla riforma dei programmi d'esame redatto dai consiglieri **Vittorio Pietropinto** ed **Antonio Esposito**. Proprio Pietropinto ha tenuto a ribadire dinanzi al consesso, assumendosi la responsabilità delle sue dichiarazioni, il ruolo svolto in prima persona nel concepimento del testo presentato, a scanso delle incomprensioni sorte e delle proteste sollevate recentemente da altri consiglieri di facoltà. All'uopo val la pena dire subito che oltre a Pietropinto c'era la sola **Margherita Interlandi** ad assistere alla discussione del documento.

Quali le reazioni dei docenti? In apertura il professor **Jossa**, presidente della Commissione didattica, ha fatto un proprio cappello personale alla discussione, denunciando il fatto che di didattica, in generale, si parla poco e proponendo (con successo) di inserire nell'ordine del giorno di ogni Consiglio di Facoltà almeno un punto riguardante i problemi trattati dall'organo da lui diretto.

Un primo commento, forse un po' duro, al documento sui programmi d'esame è giunto dal professor **Scudiero** che pur tenendosi sulle generali (ha parlato in particolare dei ritardi nella laurea) ha puntato l'attenzione sul fatto che i programmi rappresentano un importante strumento di autonomia dei docenti. Proprio ai docenti, dunque, andrebbe lasciata la libertà di organizzare la didattica nella propria cattedra come meglio credono.

Il professor **Mazzacane** ha invece fatto notare che alcuni degli argomenti trattati dalla commissione sono già oggetto della riforma universitaria, per cui bisogna stare attenti a non far tracimare le competenze specifiche. In seguito è stata la volta del professor **Pica** che ha operato una macrodivisione tra studenti professionali e non professionali, richiamandosi alla necessità di un coordinamento interdisciplinare ed invocando una struttura modulare dei programmi, con la possibilità, cioè, di dividere l'esame in più fasi. Il professor **Porzio** si è invece schierato apertamente contro la possibilità, paventata dagli studenti, di istituire, a cominciare dal prossimo mese di settembre, dei corsi di introduzione alle scienze giuridiche per le matricole. Ancor più polemico l'intervento del professor **Rusciano** che ha difeso a spada tratta la validità dell'esame di Diritto sindacale (individuato dagli studenti come esempio lampante di insegnamento parzialmente ripetitivo del diritto del lavoro) ed ha rilanciato le proprie perplessità in merito al documento *"che non deve rappresentare un mezzo per far studiare di meno gli studenti".* Ad assumersi la responsabilità di una risposta al professor Rusciano sono stati il professor **Sparano**, in prima battuta, ed il consigliere Pietropinto, in seconda. Entrambi hanno chiarito che l'intento palese del documento non è quello di far studiare di meno gli studenti, ma, semmai, di farli studiare meglio. L'esempio di una proposta di riduzione quantitativa e non qualitativa del programma è rappresentato dal Diritto costituzionale che, secondo gli studenti, non va stravolto ma modificato. I numeri e le statistiche, che parlano di un altissimo numero di bocciati in ogni appello, devono pur significare qualcosa.

Da registrare anche un intervento dell'altra consigliera presente, Margherita Interlandi, la quale ha posto il problema più generale del ruolo della commissione didattica, chiedendo al Preside chiarimenti in merito. La Interlandi si è anche schierata contro le discussioni troppo demagogiche ed ha sollevato la questione tesi (che sarà dibattuta nel prossimo CdiF) chiedendosi come mai non sia ancora stato distribuito il relativo documento redatto mesi fa dalla commissione. Un cenno è stato fatto anche ai corsi ed ai seminari, giudicati assolutamente non esaustivi dei programmi d'esame.

Marco Merola

TUTTI I SABATO LIVE MUSIC
FINO ALLE 24 CON I MIGLIORI GRUPPI
d.j. Carlo Scotti e Voice Danilo
TUTTE LE DOMENICHE
Latino-Americano & Commerciale
Veglionissimo di carnevale
Special guest DJ
Justin Barkman
Agalì Ex Brazil Café
8 marzo festa della donna con Biagio Izzo
OSPITI DEL MESE:
We can dance (Dino Piacenti)
Danny Fico
Algiubagiò (Live)
Direttiva 133 (live)
Chimix band (live)
Il Ciclone (live)
Luciano Maci (live)
FORMULA MANGIA E BEVI
Ritaglia questo coupon presentalo alla cassa e avrai diritto ad una consumazione omaggio !!!
SIAMO A POCHI PASSI DA NAPOLI
PRENDENDO LA STATALE PER I PAESI VESUVIANI, SECONDA USCITA PER SOMMA VESUVIANA
VIA MACEDONIA, 120 SOMMA (SEGUI FARO!!!)
INFO. 0818997037 - 03476469103
LA STRUTTURA IMPONENTE SI PRESTA PER FESTE DI LAUREA E COMPLEANNI CON COSTI VANTAGGIOSISSIMI!!!

La storia di Giovanni e Luca, studenti vittime della Guida

Hanno seguito per oltre due mesi il corso sbagliato!

Potrebbe sembrare assurda, ma invece è una storia realmente accaduta. Quella raccontataci da **Giovanni Gaeta**, 20 anni, iscritto al III anno di Giurisprudenza e vissuta in compagnia del compagno di studi **Luca Fiore** (21 anni e stesso anno di iscrizione), è soprattutto una storia paradossale che mette a nudo un problema molto grave: la carenza d'informazione all'interno della facoltà. Nell'anno dello sdoppiamento dei corsi di Laurea e del passaggio dalle quattro alle cinque cattedre per il primo anno, l'informazione dalle fonti 'istituzionali' agli studenti sarebbe dovuta essere più impeccabile e capillare che negli altri anni, invece è risultata quantomai caotica, fuorviante e contraddittoria. A farne le spese studenti come Giovanni che, forse, sono stati rei soltanto di aver cercato di seguire pedissequamente le parole lette sulla guida dello studente (a proposito, questo capitolo lo apriamo dopo…) o sentite da chi avrebbe dovuto saperne di più, senza avventurarsi in interpretazioni peregrine e personali. Ma cosa è realmente successo? Semplice, Giovanni ed il suo amico (ma pare che il caso riguardi anche diversi altri studenti) hanno seguito per oltre un mese e mezzo corsi e seminari della cattedra sbagliata. Ossia di una cattedra alla quale avevano diritto di afferire studenti con la lettera del cognome diversa dalla loro. Solo dopo essersi accorti dell'inghippo ed aver cercato faticosamente ed inutilmente di stabilire quale era la cattedra giusta hanno deciso di rivolgersi prima alla segreteria e poi alla presidenza, non ricevendo (a detta loro) neanche qui l'aiuto richiesto.

L'esame che i ragazzi stanno cercando di studiare è Diritto Privato che, entro marzo, avrebbero potuto sostenere con il professor Quadri, mentre da maggio col professor Piazza, o almeno così credevano…

"*L'unica cosa che sono riuscito a stabilire con certezza è che fino a marzo il mio professore di Diritto Privato è Quadri, della II cattedra* – esordisce con una punta di ironia Giovanni il cui cognome, lo ricordiamo a scanso di equivoci, inizia con la lettera 'G' –, *da maggio in poi pensavo che sarei capitato con Piazza, in prima, perciò ho iniziato a seguire i relativi corsi e seminari. Tra l'altro questa cosa mi è stata confermata una prima volta al dipartimento ed una seconda volta quando ho cercato di andare a parlare con la professoressa Vittoria* (cui è assegnata la V cattedra del secondo corso di laurea N.d.R.) *avendo letto che lei insegnava Diritto Privato agli studenti il cui cognome fosse compreso nel gruppo di lettere F-K, proprio il mio gruppo. Con la Vittoria non ci ho mai parlato perché solo le matricole hanno libertà di contatto con lei, quelli iscritti ad anni successivi possono solo prendere un appuntamento telefonico, mi hanno detto gli uscieri. E proprio gli uscieri mi hanno confermato che, comunque, la nuova suddivisione in cattedre riguardava solo i neoiscritti e non gli altri. Quindi mi ero ancor più convinto di far parte della I cattedra".*

Già fino a questo punto ce n'è abbastanza per scrivere un romanzo d'appendice, ma le peripezie di Giovanni e del suo amico sono ancora ben lungi dal terminare. Sentiamo il resto dell'assurdo racconto. "*Dopo qualche giorno incontro una mia amica che di cognome fa Gallo* – continua Giovanni – *e che sostiene di star preparando Diritto privato con Bocchini, in IV cattedra: oddio!!! Da quel momento la confusione è stata totale".*

Come sarebbe potuto essere altrimenti. Andando a leggere la Guida dello studente a pag. 44 non solo ci si rende conto della assurda quantità di errori compiuti nello spazio di poche righe ma poi si legge testualmente: *"al secondo corso di Laurea gli studenti sono ripartiti come segue: I cattedra lettere D-E, IV cattedra lettere F-K".* La ragazza aveva dunque ragione, ma aveva ragione anche Giovanni che, sempre a pag.44, aveva anche letto: *"gli studenti iscritti per l'anno accademico 99-2000 agli anni successivi al primo restano tutti al primo corso di Laurea e vengono ripartiti tra le varie cattedre secondo i criteri di cui a pag.53".* Stando alla lettera della **Guida**, dunque, IV o V cattedra che fosse quella giusta a lui, iscritto al III anno, questa suddivisione non lo doveva riguardare. Era sempre convinto di far parte della I cattedra, ma questa convinzione vacillava. Anche perché a pag.53 (dove si parla di rotazione delle cattedre sdoppiate, triplicate, quadruplicate e quintuplicate) non si fa più riferimento solo ai neoiscritti trattando il secondo corso di laurea. Per cui chi deve sostenere Diritto privato (esame del primo anno) pur se iscritto ad anno successivo al primo deve sottostare alla nuova suddivisione e Giovanni, lettera G, è inserito di diritto nella V cattedra. Il cambio di scenario gli viene confermato dai peraltro imbelli e sprovveduti ragazzi del progetto Porta. Sentiamo da lui come va a finire la storia.

"Dopo aver chiesto conto anche ad altri assistenti di Diritto privato – conclude ancora Giovanni -, *alcuni dei quali ci hanno detto che la differenza tra primo e secondo corso di Laurea stava solo nell'edificio utilizzato, mentre altri non sapevano neanche che esistesse e fosse già attivo un altro edificio* (quello nuovissimo di via Marina, appunto ndr)*, abbiamo deciso di* ***andare in segreteria*** *per farci rilasciare un certificato che attestasse con ufficialità e definitività la nostra posizione. Anche qui un buco nell'acqua. Ci hanno risposto che non potevano rilasciarcelo, altrimenti avrebbero dovuto fare la stessa cosa con altre centinaia di studenti, ma che risposta è? In ultima battuta siamo andati* ***in presidenza*** *dove il macello si è in parte chiarito perché ci hanno detto che nel frattempo era uscita l'errata corrige ai clamorosi errori della guida dello studente. Ma quando è uscita la correzione? Ad inizio febbraio, dopo che la guida era già uscita in ritardo rispetto all'inizio dei corsi e per di più sbagliata. Mi spiegate voi a che ci serve ora seguire due restanti mesi di corso* (quello giusto, si presume N.d.R.) *e soprattutto come faremo a ricominciare a studiare su testi diversi da quelli che finora credevamo quelli consigliati dalla nostra cattedra?".*

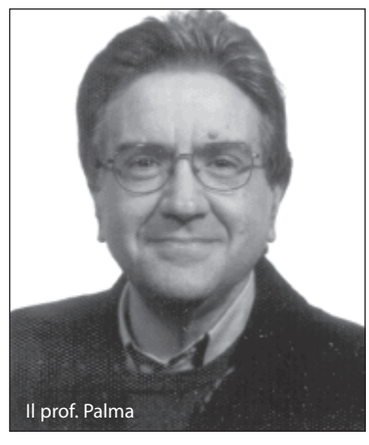
Ce lo chiediamo anche noi. Ah, dimenticavamo, i ragazzi, salvo sorprese, faranno l'esame con la professoressa Vittoria, in V cattedra. Eureka.

Marco Merola

COLLOQUI DI ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Con Giuffrè in 450 si sono cimentati nello scritto Palma ha deciso per l'orale a fine marzo

Sono mesi, questi, tradizionalmente riservati all'ormai inveterata pratica dei colloqui pre-esame in alcune materie del primo anno. La cattedra di Istituzioni di Diritto Romano è una di quelle che non è mai venuta meno al suo impegno con gli studenti. Un modo come un altro non per terrorizzare i ragazzi o per sondarne precocemente la tempra, ma un sistema già ampiamente collaudato per permettere loro di rompere il ghiaccio con l'università nella maniera più soft possibile. Non a caso ad organizzare i colloqui sono 'capitani di lungo corso' della facoltà, come il professor **Vincenzo Giuffrè** per la II cattedra, seguiti a ruota dai nuovi professori, il professor **Antonio Palma** nella V, ad esempio, che sono lesti a coglierne il profondo significato didattico-psicologico.



Il prof. Palma

Abbiamo chiesto al professor Giuffrè come sono andati, finora, i primi colloqui 'scritti' della storia di Giurisprudenza, una novità da lui voluta e già anticipata ad Ateneapoli qualche mese fa.

"Allo stato attuale abbiamo controllato un 60% dei questionari – commenta il professore – *e devo dire che mi ritengo molto soddisfatto. Tenga conto che quest'anno abbiamo avuto* ***450 iscritti alla prova****, un dato in decisa crescita rispetto al passato. Sono state utilizzate 4 aule in modo da far compiere contemporaneamente il lavoro a tutti gli studenti, riducendo al minimo il rischio di scambi di informazioni. Ho concesso in tutto 2 ore, termine che ho ritenuto sufficiente per rispondere ai 20 quesiti proposti".*

Com'era strutturato il questionario, chiediamo: *"erano venti domande a risposta plurima* – conclude Giuffrè – *tra cui bisognava scegliere quelle che si ritenevano corrette. In calce ad ogni risposta bisognava poi motivare in poche righe la propria opinione. Niente di particolarmente difficile. Ripeto, dobbiamo ancora finire di visionare tutti i lavori, ma già ho l'impressione che la formula adottata quest'anno abbia riscosso il successo sperato".*

Dai colloqui già avvenuti passiamo a quelli che verranno, ossia quelli del professor Palma, programmati per **fine marzo**, forse un po' in ritardo rispetto agli altri.

"Credo molto nelle consultazioni nella forma del colloquio orale – spiega il docente – *perché è la forma dell'esame, a cui i ragazzi è giusto che siano preparati. Gli appuntamenti sono fissati per il 27, 28 e 29 marzo alle ore 15, è bene chiarire che non si tratterà di nessuna verifica rigorosa ma solo di un accertamento del grado di preparazione. Qui non c'è sanzione, anche se il colloquio non dovesse andare bene il ragazzo può venire poi tranquillamente a fare l'esame a maggio".*

Mar.Mer.

Assemblea contro le Scuole di Specializzazione

Solo 120 su 2000 i laureati a pieni voti in un anno

Non più di una ventina di studenti di Giurisprudenza hanno partecipato all'assemblea svoltasi il 4 febbraio e promossa da un cartello di sigle: Studenti di Giurisprudenza in Lotta, Sinistra Universitaria, le associazioni Hic et nunc, Magna Charta, Icaro. Un pessimo segnale, perché la questione in discussione è di estrema attualità - le Scuole di specializzazione per le professioni legali – e perché al Ministero si procede come carri armati. Lo scorso 21 dicembre, infatti, il Ministero per l'Università ha inoltrato al Ministero di Grazia e Giustizia il regolamento interministeriale sulla *"Istituzione ed organizzazione delle Scuole di Specializzazione per le professioni legali"*, sollecitandone la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Chi, tra gli studenti di Giurisprudenza, giudica negativamente l'introduzione di tali Scuole, o comunque la struttura che ad esse intende dare il Ministero, non ha dunque di che trastullarsi. La mobilitazione contro queste Scuole o decollerà nei prossimi mesi o non avrà più senso alcuno. Ne sono consapevoli i promotori dell'assemblea del 4 febbraio i quali – nei rispettivi interventi – hanno tutti sottolineato quanto sia essenziale il coinvolgimento studentesco, in particolare delle matricole, alle quali potrebbe toccare l'ingrata sorte di sperimentare per prime a proprio danno gli effetti di alcuni dei più controversi aspetti della riforma. Quelli evidenziati, in particolare, dall'intervento di **Margherita Interlandi**: *"le Scuole che vuole il Ministero sono a **numero chiuso**; la selezione è fatta attraverso un **questionario** di cinquanta domande a risposta multipla su argomenti di diritto civile, penale, amministrativo, processuale civile e procedura penale. La commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale, avrà a disposizione 60 punti**, 50 dei quali per la valutazione della prova di esame**, **5 per il curriculum degli studi universitari** e **5 per il voto di laurea**. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età. L'articolo 6 instaura il tutorato con appositi contratti di diritto privato con magistrati ordinari, amministrativi e contabili, con notai ed avvocati. Il passaggio dal primo al secondo anno è subordinato al superamento di un esame; in caso di bocciatura si può ripetere l'anno di corso solo una volta"*. A questo modello i promotori dell'assemblea contrappongono Scuole facoltative e gestite direttamente dall'Università**. Mauro Buono**, del Collettivo Studenti di Giurisprudenza in lotta, delinea le tappe della mobilitazione*: "informare gli studenti attraverso la distribuzione di materiale nella stanza dei rappresentanti e del collettivo, al pianterreno; promuovere una raccolta di firme contro le Scuole ed utilizzarla come base di partenza per un incontro con il Rettore; incontrare qualche esponente del ministero e ribadire in quella sede il no alle Scuole di specializzazione. E' imprescindibile, per ottenere questi risultati, che gli studenti ci diano forza con la loro partecipazione ed il loro appoggio"*. Che gli studenti di Giurisprudenza abbiano i numeri e la forza per farsi sentire, se si mobiliteranno compatti, lo sottolinea **Alfonso Trapuzzano**, cifre alla mano: *"in Italia siamo quasi un milione"*. Una studentessa del primo anno propone di estendere la protesta agli studenti delle medie superiori, almeno a quelli del primo anno, in considerazione del fatto che l'introduzione elle Scuole di specializzazione a numero chiuso alle professioni forensi penalizza anche loro, o almeno quelli che sceglieranno Giurisprudenza. *"La tua è una proposta giusta* - risponde **Genny Tortora**, ex Presidente del Consiglio degli studenti di Giurisprudenza- *ma è ancora più immediata l'esigenza di mobilitare i tuoi colleghi del primo anno. Tu stessa puoi darci una mano*". In controtendenza l'intervento di un altro studente: "*non capisco perché vi meravigliate che il regolamento preveda l'impossibilità di ripetere l'anno per più di una volta. La meritocrazia è importante"*. Replicano prima Trapuzzano e poi Interlandi. *"La nostra non è una battaglia contro la qualificazione del laureato, ma per una qualificazione alla quale tutti abbiano diritto"*, sottolinea il primo. "*Senza considerare che **oggi la selezione è già molto spinta**: **al secondo anno s'iscrive mediamente un terzo degli immatricolati**. Ogni anno, su circa duemila laureati che escono da qui, i 110 ed i 110 e lode sono 120 circa"*. Interlandi: *"è strana una selezione da parte delle stesse lobby che monopolizzano il mercato delle professioni"*.

L'assemblea si scioglie: le prossime settimane saranno decisive per capire se e come gli studenti napoletani di Giurisprudenza saranno in grado di influire su una riforma che, decisa sulle loro teste, condizionerà pesantemente il loro futuro professionale.

INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

Parte il cineforum

Il 28 un convegno sulle Brigate Rosse

Cineforum a Giurisprudenza: l'iniziativa è organizzata dall'Associazione Hic et Nunc che già dal 10 febbraio sta raccogliendo le adesioni presso l'auletta dei rappresentanti degli studenti in via Porta di Massa dalle 9.30 del mattino. Primo appuntamento con "***Ginnegennarum***" il 24 febbraio alle ore 17 e 45 presso l'aula A5 del nuovissimo edificio in Via Marina. La speranza è che l'iniziativa riscuota un successone, tanto da giustificare, dopo marzo, addirittura una doppia visione settimanale.

Ecco dunque una bozza della programmazione, in attesa di aggiungere altre visioni su suggerimento degli studenti più cinefili:

*"**Matrix**"* dei fratelli Wachowski con K. Reeves; "***Taxidriver"*** (versione remastered) di Martin Scorsese con R. De Niro; "***American History X***" di Tony Kaye con Edward Norton; "***Tutti giù per terra"*** di Davide Ferrario con Valerio Mastrandrea; ***"I soliti sospetti***" di Bryan Singer con Stephen Baldwin; ***"La seconda guerra civile americana***" di Joe Dante con Beau Bridges; "***Una cena quasi perfetta"*** di Stacy Title con Cameron Diaz; ***"Easy rider***" (versione remastered) di Dennis Hopper con Peter Fonda; ***"EdTv***" di Ron Howard con Woody Harrelson; **"Ronin"** di John Frankenheimer con R. De Niro.

E' doveroso segnalare che la maggior parte dei film sono riprodotti su DVD, prodotto della eccezionale nuova tecnologia di riproduzione digitale che permette una assoluta qualità dell'immagine.

I soci di Hic et Nunc non si fermano, tuttavia, alle sole iniziative di svago. Va per questo va ricordato che il 28 febbraio alle ore 10,30 presso l'aula Pessina della Facoltà di Giurisprudenza – in collaborazione con l'associazione **Magna Charta**- hanno organizzato un convegno - dibattito sulle Brigate Rosse al quale parteciperanno il Preside della Facoltà **Luigi Labruna**, il prof.**Francesco Barbagallo**, docente di Storia contemporanea, il **senatore Ferdinando Imposimato**, giudice istruttore del processo Moro, il senatore **Guido Calvi**, avvocato difensore nei processi di terrorismo, il Procuratore della Repubblica di Roma **Italo Ormanni** e, infine, l'onorevole **Franco Frattini**, Presidente del Comitato di Vigilanza sui Servizi di Sicurezza.

Eureka
LA LAUREA
+VELOCEMENTE
Preparazione agli esami universitari
Anche per un solo esame
• **Lezioni individuali** dalle ore 9.00 alle 21.00
• **Docenti specializzati** nelle singole cattedre
• **Pianificazione dello studio**
• **Verifiche pre-esame**
• ***In attesa di certificazione ISO 9002***
Napoli - *P.zza Municipio, 84* **Tel. 081.5800474**
Salerno - *via F. Galdo, 5* **Tel. 089.255198**

Docenti e scorrettezze

"Gli studenti non subiscano"

Ne parliamo con il prof. Lelio Della Pietra

In occasione dell'ultimo Consiglio di Facoltà di Ingegneria Lelio Della Pietra, docente di Meccanica applicata alle macchine, ha rivolto al Preside Vincenzo Naso un invito preciso: vigilare affinché l'atteggiamento dei docenti nei confronti degli studenti sia improntato sempre alla massima correttezza. *"Mi sono giunte segnalazioni di atteggiamenti tutt'altro che corretti"* ha aggiunto, attirandosi anche le critiche di qualche collega, che lo invitava esplicitamente a fare nomi e cognomi. Almeno in pubblico, il professor Della Pietra quei nomi non li ha fatti. In compenso ha chiesto ed ottenuto un incontro con il Preside Naso, al quale ha fornito maggiori particolari. *"E' un problema che riguarda vari aspetti"*, riferisce il docente. *"Io ovviamente in Consiglio di Facoltà non ho fatto alcun nome, ma posso garantire che segnalazioni precise me ne sono giunte. Riguardano non tanto comportamenti di rilevanza penale, quanto piuttosto scorrettezze del docente in varie fasi della sua attività: lezione, ricevimento studenti, esami, esercitazioni. Spero che il mio colloquio con il preside abbia un seguito e che gli studenti colgano la mia sollecitazione per farsi valere e tutelarsi, laddove necessario, anche attraverso le loro rappresentanze".* Come detto, in Consiglio nomi il professore non ne ha fatti. Tanto più si guarda dal farli ora pubblicamente. Si limita a citare qualche esempio di quei comportamenti scorretti ai quali faceva riferimento. "*Mi spiego: un professore che si presenta a lezione sistematicamente in ritardo e va via regolarmente in anticipo, che fissa la data di esame e non si presenta il giorno stabilito, che stabilisce un orario di ricevimento e poi lo diserta*". Ovviamente non è possibile chiedere al Preside di Ingegneria di sorvegliare in prima persona sul comportamento di tutti i docenti; ecco il motivo dell'appello che il professor Della Pietra rivolge agli studenti. *"I casi che mi sono stati riferiti sono relativamente pochi, pur riguardando vari corsi di laurea. Laddove queste segnalazioni siano precise e circostanziate, gli studenti non subiscano in silenzio e tengano conto che in Consiglio di facoltà ci sono persone sensibili a queste tematiche, Preside compreso".*

Dodici tutor al servizio degli studenti di tutti i Corsi

Sono entrati in servizio dal 15 febbraio i tutor che Ingegneria offre ai suoi studenti nell'ambito del progetto P.Or.T.A. *"E' un servizio finalizzato all'orientamento ed all'assistenza degli allievi ingegneri, articolato in una fase relativa all'accoglienza ed all'accesso alla facoltà ed in una riguardante l'orientamento durante il corso di studi"*, sottolinea il professor **Renato della Volpe**, referente per l'orientamento ad Ingegneria. *"I tutors-* prosegue- *sono stati prescelti in base ad una selezione per titoli e colloquio. Sono giovani laureati in Ingegneria di età non superiore a 32 anni e sono stati individuati curando, tra l'altro, che fossero rappresentativi della totalità dei corsi di laurea offerti oggi dalla facoltà. La giovane età è un requisito importante perché i problemi, poniamo, della meccanica odierna sono certamente diversi da quelli affrontati da un laureato in Ingegneria di venti anni fa"*. Molti dei tutori selezionati sono dottori di ricerca; gli studenti possono incontrarli **dal martedì al venerdì**, dalle **9.00 alle 18.00**, presso **l'aula K** ubicata al piano terra dell'edificio di **piazzale Tecchio**. Nomi ed orario di ricevimento di ciascuno dei tutors sono affissi all'ingresso dell'aula nella quale il servizio si svolge.
Ecco i loro nomi, settore per settore.
Industriale (Aeronautica, Chimica, Gestionale, Materiali, Meccanica, Navale): Gimelli (meccanico), Grassia (aeronautica), Mauro (materiali), Migali (navale), Murino (meccanico), Simeone (chimico).
Informazione-Elettrico (Elettrica, Elettronica, Informatica, Telecomunicazioni): Davino (elettronico), Ragozini (telecomunicazioni).
Ambiente-Civile-Edile (Ambiente e territorio, Civile, Edile): Attardi (ambiente e territorio), Brandi (edile), Leopardi (ambiente e territorio), Polese (civile).

GESTIONALE. 60 laureati tutti occupati

STAGE E TIROCINI PER STUDENTI E NEOLAUREATI

*"I piani di studi presentati ed approvati quest'anno dimostrano che ormai gli studenti si ripartiscono in maniera sostanzialmente equilibrata tra **i quattro orientamenti**: Tecnologico produttivo, Gestione energia negli impianti, Economico organizzativo, Servizi di pubblica utilità. E' cresciuto il numero di studenti i quali optano per Gestione energia e Servizi di pubblica utilità; quest'ultimo è un indirizzo unico in Italia, che si può trovare solo presso il corso di laurea in Ingegneria Gestionale della Federico II. Soprattutto, è un indirizzo che il mercato del lavoro richiede sempre più spesso. C'è forte domanda sia da parte delle strutture pubbliche sia da parte di quelle private".* Parole, quelle del Presidente di Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale **Mario Raffa**, che confutano quei pochi i quali ancora considerano i gestionali degli ingegneri sui generis, con un futuro lavorativo nebuloso. *"Appena dieci giorni fa-* prosegue- *abbiamo avuto i primi laureati con tesi sulla gestione delle reti dei trasporti, sia quelle tradizionali, sia quelle telematiche (acqua, gas etc). **Il mondo della produzione e dei servizi guarda a questi laureati con estremo interesse**. Noi continuiamo a lavorare per coordinarci con le realtà imprenditoriali e produttive. Il 7 febbraio, per esempio, insieme ai Meccanici, i Gestionali hanno avuto un incontro con i responsabili della francese **Shunberger**, una multinazionale che produce contatori per la raccolta e la gestione dell'acqua, dell'enel e del gas. Abbiamo stipulato con loro un **accordo quadro** che prevede la possibilità che i nostri studenti svolgano **stage** e che laureandi e neolaureati in Gestionale effettuino **attività di tirocinio** presso di loro. Inizialmente saranno almeno sette gli stage ed i tirocini, ma contiamo di sviluppare sempre di più questa collaborazione".*
Attualmente sono circa **sessanta i laureati** in Gestionale; *"lavorano tutti e con soddisfazione, ad eccezione dei ragazzi alle prese con il militare",* sottolinea Raffa. Gli **immatricolati** quest'anno sono stati **296**, il 36% dei quali appartiene al gentil sesso. Chiosa il professore: *"la crescita della **componente femminile** tra gli studenti di Ingegneria, in passato facoltà prettamente maschile, è generale. Credo però che nessuno dei corsi di laurea faccia registrare proporzioni così elevate di incremento".* Un altro dato interessante Raffa lo ricava dai risultati del **test di autovalutazione** facoltativo svolto da alcune delle matricole 1999/2000 della facoltà. *"Sulla base dei parametri che valutano **l'attitudine agli studi scientifici** e che sono stati elaborati dalla commissione che coordina per tutte le facoltà italiane di Ingegneria la prova di autovalutazione, si deduce che tra i corsi di laurea che afferiscono alla Federico II **le matricole di Gestionale sono al terzo posto**, precedute soltanto dagli aeronautici e dai meccanici. Peraltro, ad Aeronautica si sono sottoposti al test circa settanta immatricolandi; poco più del doppio a Meccanica; oltre 215, invece, a Gestionale".*
Capitolo **riforma**: la Commissione coordinata dal professor **Giuseppe Zollo** ha elaborato e presentato al Consiglio di Corso di Laurea il documento che delinea la struttura della **laurea di primo livello** in Ingegneria Gestionale. "*E' una ipotesi molto dettagliata, che sarà discussa nelle prossime settimane",* sottolinea il professor Raffa.

Modifica del regolamento tesi

Ne discute collegialmente il settore Informazione

In occasione dell'ultimo Consiglio di Corso

di Laurea di Elettronica il Presidente **Francesco Giovanni Vitale** ha informato i colleghi circa la proposta di riforma del punteggio della tesi di laurea avanzata da alcuni rappresentanti degli studenti del settore informazione. Con loro, il docente ha anche avuto un incontro. "*Ho fatto presente che la modifica al regolamento che hanno studiato comporta un effetto secondario che forse non hanno ben considerato: si allarga notevolmente, rispetto al regolamento vigente, la forbice tra il punteggio minimo e quello massimo che il laureando può ottenere al termine della seduta. A parità di condizioni iniziali, dunque, **cresce il peso della valutazione della tesi e dell'esposizione della stessa**. Non do un giudizio di valore su questo; semplicemente – già l'ho detto ai rappresentanti – ritengo che gli studenti debbano avere la consapevolezza dell'effetto che la loro proposta potrebbe determinare, se recepita. Qualora ritengano positivo che ci si presenti sul **mercato del lavoro con una più decisa differenziazione**, non ci sono problemi. In caso contrario, bisognerà studiare qualche correttivo alla loro proposta, che reputo comunque interessante*".
In ogni caso, questo è il giudizio di tutti i tre Presidenti dei Corsi di Laurea del settore informazione - Informatica, Elettronica e Telecomunicazioni- i quali dovranno esprimersi collegialmente ed in seduta congiunta in merito alla proposta studentesca. *"I laureati del settore, al di là dei corsi di laurea che hanno seguito, si rivolgono ad un mercato del lavoro omogeneo, senza che tra loro ci siano particolari differenze. Dunque è giusto che si decida collegialmente in merito al regolamento delle tesi le quali, non dimentichiamolo, rappresentano il **biglietto da visita** del neo ingegnere alla ricerca di occupazione".*
Durante il Consiglio è stata inoltre avviata la riflessione circa le modalità attraverso le quali Elettronica **autovaluterà** i suoi corsi e la didattica svolta al suo interno. *"Noi già abbiamo iniziato a lavorare sulla base delle considerazioni della precedente Commissione Didattica. Quella che si è insediata di recente fornirà altre indicazioni alle quali attenerci*". Piani di studio da esaminare e supplenze da affidare: questi gli altri punti dei quali si è occupato il Consiglio.

Orari ed aule, troppi ritardi

Ad un passo dell'inizio del II semestre, non è disponibile il calendario delle lezioni; sarà caos annunciato. La Facoltà deve restituire le aule di Monte Sant'Angelo a Scienze, si attendono ancora i provvedimenti. Le considerazioni del rappresentante degli studenti Acocella

"Sono stato in presidenza e mi hanno detto che al più presto il calendario delle lezioni del secondo semestre, con relative aule all'interno delle quali si svolgeranno, sarà affisso venerdì 18 febbraio (mentre Ateneapoli va in edicola, n.d.r), *pochi giorni prima dell'inizio delle stesse. E' inevitabile che a questo punto si creino le* ***consuete scene di caos*** *e si determini la solita processione degli studenti. Calca sia attorno alla bacheca al pianterreno di piazzale Tecchio, dove è affisso l'orario, sia in prossimità del punto informazioni gestito dagli studenti in part – time. A noi studenti insegnano la gestione aziendale, la programmazione, la pianificazione. Possibile che non si riesca ad avere un* ***minimo di pianificazione*** *nell'ambito della facoltà".* Parole amare, quelle di **Vittorio Acocella**, iscritto al corso di laurea in Ingegneria Gestionale e rappresentante in Consiglio di Amministrazione ed in Consiglio degli Studenti. *"Gli orari del primo semestre andrebbero decisi ed affissi entro luglio; quelli del secondo semestre, al più tardi, prima di Natale. Per consentire, tra l'altro, agli* ***studenti fuorisede****, i quali ad Ingegneria sono molti, di decidere se fittare o non prendere casa a Napoli. Un conto, per esempio, è che si debbano seguire le lezioni tre giorni consecutivi – in questo caso può essere conveniente trasferirsi in città - un altro è che le lezioni siano collocate, poniamo, il lunedì, il mercoledì ed il venerdì".* Incalza: *"ci si è ridotti all'ultimo minuto, ancora una volta. Alcuni corsi di laurea iniziano le lezioni del secondo semestre già il 21 ed il 10 ancora non si sapeva nulla e nessuno aveva comunicato alcunché a chi se ne deve occupare. Sono state disattese tutte le indicazioni che gli studenti avevano fornito già all'inizio del I semestre".* Responsabili del ritardo, precisa Acocella, *"non sono né gli impiegati della presidenza, né i docenti incaricati di redigere gli orari per il biennio e per il triennio. Il problema è a monte, nel senso che* ***molti docenti tardano in maniera incredibile a comunicare le loro disponibilità****".* Il problema, secondo il rappresentante, non è tanto di incapacità, quanto piuttosto – ed è ben più grave – di non volontà. S'interroga: *"quali sono i motivi per i quali alcuni docenti ritardano il più possibile la comunicazione delle loro disponibilità, a scapito non soltanto degli studenti, ma anche dei loro più giovani colleghi, i quali poi sono costretti a fare la fila in presidenza per sapere se le loro disponibilità sono state bocciate oppure accolte? A quanto mi risulta i docenti più giovani rendono nota la loro disponibilità con tempestività, anche con un mese e mezzo di anticipo".* Ancora meno giustificabile, secondo Acocella, è il fatto che a dieci giorni dall'inizio del secondo semestre la facoltà sia ancora alle prese con la **questione delle aule** che dovranno sostituire quelle concesse in prestito per tutto il primo semestre dalla facoltà di Scienze a **Monte S.Angelo**. *"Io sono consigliere di amministrazione* – premette- *ebbene, per quello che ricordi la facoltà di* ***Ingegneria è una di quelle che riceve più fondi per le opere strutturali.*** *Allora come è possibile che dobbiamo ridurci a chiedere in prestito le aule alla facoltà di Scienze e che, venute meno quelle aule, dobbiamo annaspare a pochi giorni dal secondo semestre per trovarne altre? Le aule non spariscono all'improvviso: che sarebbero servite a Scienze, da febbraio in avanti, lo si sapeva quantomeno da novembre. Trovo anche inconcepibile che le lezioni dei corsi del primo anno dei vari corsi di laurea debbano svolgersi in condizione di sovraffollamento.* ***Ho visto colleghi litigare per contendersi un posto****; va avanti non soltanto chi è più bravo, ma anche chi è più capace di prendere appunti stando seduto in bilico in coabitazione con altri due colleghi. Si creano i siti web, si mettono a disposizione degli studenti i chioschi informatici per il rilascio dei certificati. Va bene. Ma poi si tralascia l'essenziale, quello che a chi è iscritto ad Ingegneria interessa realmente: la comunicazione tempestiva e la razionale distribuzione degli orari delle lezioni".* Per sollecitare e sensibilizzare su queste richieste e su queste problematiche il Preside Naso, alcuni studenti potrebbero far partire nei prossimi giorni una **raccolta di firme.** Altri studenti, frequentatori abituali della **mensa** di via Terracina, stanno organizzando a loro volta una petizione per chiedere un servizio più efficiente. La situazione, a detta di Acocella, è precaria anche lì. *"C'è sovraffollamento, anche in considerazione del fatto che sulla mensa gravitano gli studenti di Ingegneria e quelli di Economia di Monte S. Angelo, i quali a loro volta non hanno dove mangiare un pasto completo. I disservizi sono quelli di sempre, che già avevo sottolineato tre mesi fa: tempi lunghi di attesa, igiene carente, improvvisa mancanza delle bibite. A me è capitato proprio ieri* (10 febbraio, n.d.r.): *sono andato a mangiare alle 14.15 e non ho trovato da bere. Eppure la mensa chiude alle 14.30".*

Cineforum in facoltà

Prosegue il Cineforum Giovani Duemila, organizzato dall'omonima Associazione studentesca con il patrocinio dell'Ateneo. Le proiezioni si tengono presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria. Ingresso gratuito, con prenotazione il giorno prima (ore 14.00-16.30 nella stessa aula), 350 i posti disponibili. Ecco i prossimi titoli in cartellone: martedì 22 febbraio, ore 17.00 *"L'avvocato del diavolo"* di Taylor Hackford; mercoledì 1 marzo, ore 17.30 *"The Truman Show"*, di Peter Weir; giovedì 9 marzo, ore 17.30 *"Elizabeth"* di Shekhar Kapur; mercoledì 15 marzo ore 17,00, *"Le parole che non ti ho detto"*, di Luis Mandoki; martedì 21 marzo ore 17.00 *"Le ali della libertà"* di Franck Darabont.

NOVITA' DAI CORSI DI LAUREA

A fine gennaio si sono svolti tre Consigli di Corso di Laurea, quello di Ingegneria Civile, di Ingegneria per l'Ambiente e Territorio, di Ingegneria Informatica. Questi, i principali argomenti in discussione e le delibere assunte.

Personale della Presidenza (foto di C. Hermann)

AMBIENTE E TERRITORIO

Battuta d'arresto per i semestrali

Battuta di arresto, o almeno pausa di riflessione, per quanto concerne il processo di semestralizzazione che Ambiente e Territorio stava portando avanti. Il Presidente di Corso di Laurea **Massimo Greco** ha, infatti, informato i colleghi che Civile potrebbe decidere di non proseguire nella semestralizzazione del quarto anno ed ha proposto di subordinare quella del quarto anno di Ambiente e Territorio all'eventuale, analoga decisione dei civili. Secondo il docente occorre un'approfondita riflessione circa l'opportunità di proseguire in questa direzione. Le dichiarazioni di Massimo Greco hanno dato il via ad un dibattito tra i docenti. Alcuni si sono risolutamente schierati a favore dei semestri, altri hanno invece espresso riserve e dubbi. Tra questi ultimi il professor **Francesco Reale**. Il docente di Fisica Tecnica ha portato ai colleghi i risultati della sua esperienza, che non depone a favore della semestralizzazione. Diametralmente opposte le considerazioni di **Luisanna Macchetta**, la quale insegna Analisi Matematica II, e di **Vincenzo Torrieri**, docente di Tecnica ed Economia dei Trasporti. Secondo quest'ultimo, in particolare, l'organizzazione semestrale dei corsi è particolarmente vantaggiosa, soprattutto ai fini della frequenza da parte degli studenti. Il Consiglio non ha deliberato in materia. Il professor Greco, nell'attesa delle decisioni di Civile ed anche in considerazione del numero piuttosto esiguo di partecipanti che sconsigliava l'assunzione di decisioni così importanti, ha preferito rinviare la questione alla prossima seduta.
Fumata bianca, invece, per quanto concerne il **Manifesto degli Studi 2000/2001**. E' stato approvato con la sola astensione del professor Reale. Unica novità, rispetto al Manifesto di quest'anno, tra gli insegnamenti a scelta Chimica Organica Ambientale sostituisce Fluidodinamica Numerica. Infine, sono stati esaminati ed approvati i **piani di studio individuali** presentati in autunno dagli studenti.

CIVILE

Esami: da 29 a 27

E' stato deliberato di distribuire agli studenti alcuni questionari, per una valutazione della qualità della didattica conseguente alla semestralizzazione dei corsi. Il professor **Filippo Vinale**, Presidente del Corso di Laurea, ha inoltre sottolineato che occorre ribadire in facoltà la richiesta di modifica del piano di studi, con riduzione da 29 a 27 esami, conformemente a quanto è stato deliberato il 20 dicembre per i due Corsi di laurea in Ingegneria Civile. E' stata dunque proposta alla facoltà un'aggiunta all'articolo 1, comma 11, dell'ordinamento didattico di Ateneo. *"Per essere ammesso a sostenere l'esame"*, questa la modifica che Civile ha proposto alla facoltà ed all'ateneo, *"lo studente dei due corsi di laurea in Ingegneria Civile dovrà avere frequentato e seguito gli esami di un numero di annualità pari a 27"*. Anche a Civile una parte del Consiglio di Corso di laurea è stata dedicata all'esame ed all'approvazione dei **piani di studio individuali** presentati dagli studenti tra ottobre e dicembre.

INFORMATICA

Maggiore pubblicità per orari di ricevimento e date degli appelli

Supplenze, piani di studio individuali e relazione della Commissione di Valutazione: questi i punti all'ordine del giorno del Consiglio di Corso di Laurea (CCL) che si è riunito a fine gennaio, sotto la presidenza del professor **Carlo Savy**. Attività e risultati del lavoro della Commissione sono stati illustrati ai membri del Consiglio dal professor **Luciano Vicari.** Tra i problemi sollevati dagli studenti il docente ha ricordato in particolare quelli relativi alla diffusione degli orari di ricevimento dei professori e dei calendari delle sedute di esame. Molti iscritti ad Ingegneria Informatica, ha sottolineato il docente, lamentano di non essere a conoscenza di tali informazioni e di non sapere neanche dove recuperarle. La commissione ha dunque proposto al consiglio che i singoli docenti compilino una **scheda**, già predisposta, che riporti sinteticamente una serie di informazioni relative al corso da loro svolto: titolo, nome del docente, finalità, principali argomenti trattati, modalità di esame, orario e luogo del ricevimento del docente, riferimenti utili a contattarlo (numero di telefono oppure e mail), date previste delle sedute di esame. In pratica, la proposta della commissione, approvata dal Consiglio, è che ciascun docente si faccia carico di presentare il suo corso negli aspetti essenziali agli studenti. Le schede saranno distribuite in aula agli studenti. **Le sedute di esame**, lo ha proposto la Commissione e lo ha votato il Consiglio, **dovranno essere almeno sette**, nell'arco dell'anno, per ciascun corso. Saranno indicate nelle schede di presentazione con riferimento alla decade, piuttosto che al giorno, in virtù della necessità di tenere conto della disponibilità delle aule. Una copia di queste schede, debitamente compilata, sarà inoltre restituita dal docente del corso alla Commissione di valutazione. Nel corso del Ccl è stata inoltre sollevata con forza, da parte di alcuni docenti, la problematica relativa alla **scarsa pubblicizzazione dei risultati della Commissione di Ateneo per la Valutazione della didattica**. Pare che i docenti siano difficilmente informati degli esiti della valutazione e che gli uffici preposti adducano a sostegno della loro reticenza la normativa sulla privacy. Anche quando si riesca ad entrarne in possesso, hanno aggiunto alcuni professori, i risultati della valutazione sono su supporto cartaceo e non informatico; in quanto tali, dunque, di disagevole consultazione. Un problema reale, quello sollevato dagli Informatici, che riguarda peraltro un po' tutti i corsi di laurea e le facoltà. Non si capisce bene a che pro spendere soldi ed energie se poi i risultati di tale valutazione restano semiclandestini e circolano per canali quasi carbonari. Ma torniamo al Consiglio di Corso di Laurea. La discussione della proposta di modifica del meccanismo di attribuzione **del punteggio di laurea** avanzata da **Antonio Maria Rinaldi** -–rappresentante degli studenti – è stata posposta al prossimo Consiglio. Probabile che la questione sarà affrontata congiuntamente dai Consigli di Corso di Laurea del settore Informazione. Si è discusso anche dei **tirocini per i Diplomi** universitari. Il professor Savy ha, infatti, auspicato che si stabilisse una regolamentazione per l'assegnazione dei tirocini del Diploma Universitario. Ha proposto di fissare periodi, tempi e relative scadenze e di istituire una commissione che valuti le richieste ed effettui le assegnazioni.

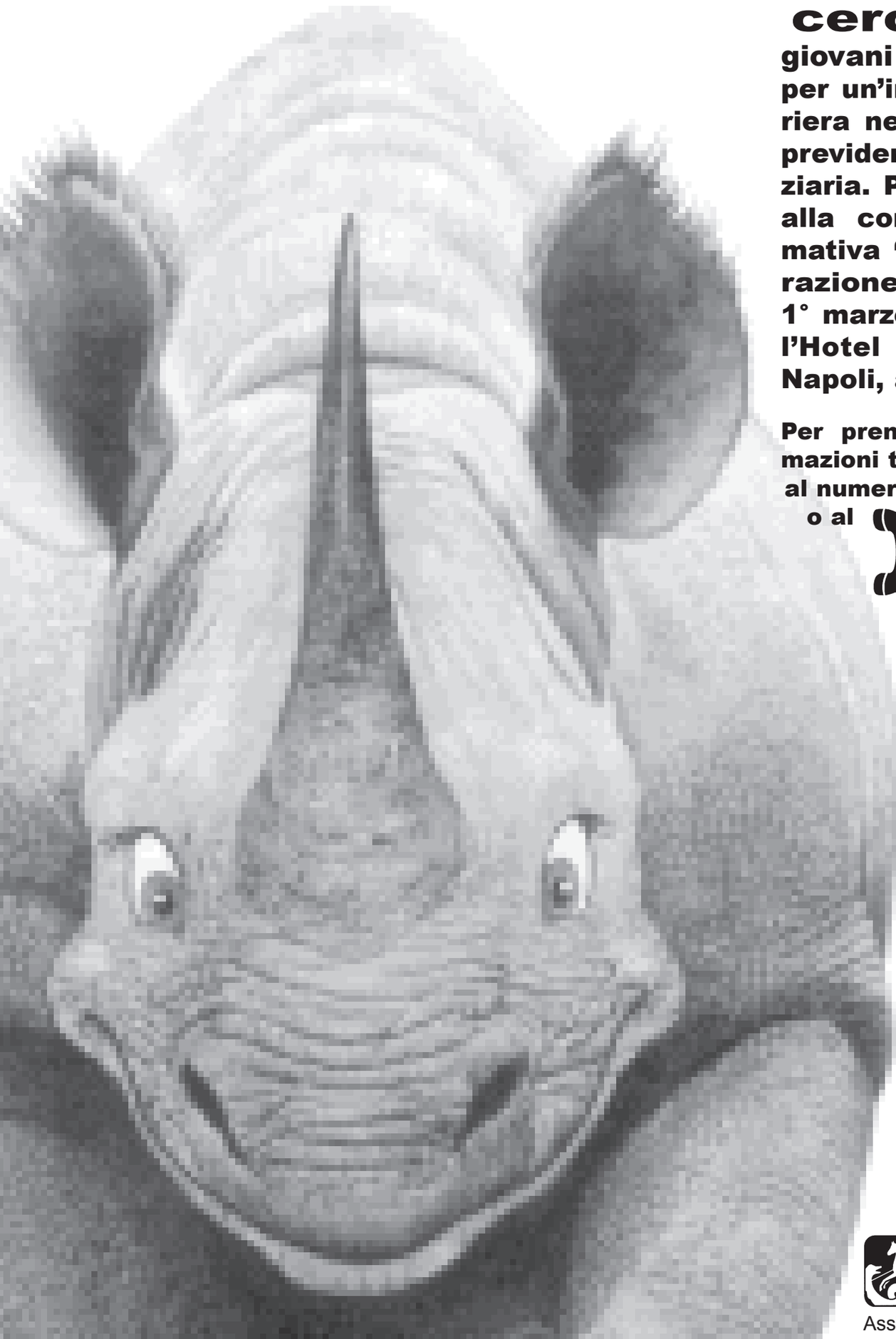
Associazione studenti di Ambiente

Il 23 febbraio alle 16.30 in prima convocazione ed il 24 febbraio alle 17.00, in seconda convocazione, al biennio di via Claudio, presso il box studenti – seminterrato al fianco del Centro Fotocopie – si svolgerà l'assemblea dei soci dell'Associazione degli Studenti di Ingegneria per l'Ambiente e per il Territorio – ASIAT- per l'approvazione del bilancio '99 e per l'elezione del nuovo consiglio direttivo. Sono inoltre in distribuzione dal tre febbraio, sempre presso il box studenti di via Claudio – le tessere per i soci. Possono essere ritirate il martedì ed il giovedì, dalle 12.30 alle 13.30.

Partono i corsi d'inglese

Tra la fine di febbraio ed i primi giorni di marzo partiranno i corsi d'Inglese organizzati dalla facoltà di Ingegneria. Sono riservati agli studenti iscritti dal terzo anno in poi, per quanto concerne i Corsi di Laurea, e del terzo anno, per i tre Diplomi a vista. Il Centro Linguistico d'Ateneo ha incaricato di svolgerli la dottoressa **Anna Mariangela Buffa**, in qualità di collaboratrice linguistica. Gli studenti i quali abbiano presentato la domanda entro il termine del 15 febbraio sono stati divisi in tre livelli di conoscenza; ciascun corso prevede un massimo di 50 partecipanti.

Fate strada.



ALLEANZA ASSICURAZIONI

cerca 1500

giovani professionisti per un'importante carriera nella consulenza previdenziale e finanziaria. Per partecipare alla convention informativa "Nuova Generazione" che si terrà il 1° marzo 2000, presso l'Hotel Excelsior di Napoli, alle ore 9,30.

Per prenotazioni e informazioni telefonare:
al numero 081.5523308
o al NUMERO VERDE **800.229922**

ALLEANZA ASSICURAZIONI
Assicura e semplifica la vita

Iniziano a lavorare le Commissioni permanenti

SEMINARI, REGOLAMENTI DIDATTICI E UN MONITORAGGIO DELLE STRUTTURE

Si sono insediate e cominceranno entro breve tempo a riunirsi le quattro Commissioni permanenti del Consiglio di Facoltà rinnovate a seguito delle elezioni svoltesi a fine gennaio.
In Commissione Cultura il più votato è stato il professor **Carlo Meola**, il quale insegna Fluidodinamica numerica. *"Il compito della Commissione della quale faccio parte sarà essenzialmente quello di **organizzare conferenze e seminari** che abbiano carattere di interdisciplinarietà"*. Ricorre ad un esempio - che è anche una proposta - di stretta attualità. *"Mi pare di aver capito che il professor Luigi Nicolais conosce lo skipper di Luna Rossa: De Angelis. A bocce ferme, a regata conclusa, si potrebbe pensare di invitarlo a spiegare ai ragazzi di Ingegneria non la regata in sé, ma la cultura della preparazione. I materiali che si usano, quelli che compongono le vele, i problemi legati alla dinamica degli scafi, le tecnologie. L'organizzazione di un'iniziativa del genere – che riveste caratteri di interdisciplinarietà – rientrerebbe a pieno titolo nell'ambito delle competenze della Commissione cultura. Naturalmente molto dipende anche dalla disponibilità di fondi sui quali potremo contare"*. Tra le iniziative che la precedente commissione cultura non ha potuto realizzare per mancanza di fondi, il professor Meola sottolinea, in particolare, la traduzione del **sito web** di Ingegneria **in una o più lingue straniere.** "*Vi siete mai chiesti perché, tutto sommato, sono relativamente pochi gli studenti universitari europei che studiano ad Ingegneria nell'ambito dell'Erasmus? Io sì. Certamente Napoli è una città che esercita un notevole fascino, dunque a dissuaderli è altro. Uno dei motivi è che hanno **difficoltà ad accedere in rete alle notizie** riguardanti la facoltà: i piani di studio e programmi, innanzitutto. La vecchia commissione didattica aveva ipotizzato di predisporre un sito in Inglese e, se possibile, anche in francese"*. La professoressa **Silvana Saiello**, docente di Chimica, è uno dei membri della Commissione Didattica. Elenca, punto per punto, alcuni dei principali obiettivi che la suddetta commissione cercherà di perseguire. "*Comincerei con i **regolamenti didattici** di facoltà e di corsi di laurea. Devono essere istituiti, ovviamente sempre tenendo presente il regolamento didattico di Ateneo, a sua volta da modificare"*. Secondo aspetto: **l'accreditamento dei corsi di laurea** in Ingegneria, una sorta di certificato di qualità. "*Perché ci sia accreditamento un presupposto essenziale è la valutazione della didattica. Dunque la commissione didattica deve occuparsi anche di questo*". Ancora: la complessa questione dell'**introduzione dei crediti**. Spiega la docente: "*dovremo lavorare per definire ogni fase dell'apprendimento a quanti criteri sarà equivalente. Per il docente significa progettare la didattica non più in termini di corsi, ma di crediti"*.
Della Commissione *Programmazione Sviluppo ed Infrastrutture* fa parte, tra gli altri, **Benedetto De Vito**, rappresentante del personale tecnico amministrativo. Anticipa: *"cominceremo col fare un **monitoraggio dei servizi** che offre attualmente Ingegneria per capire in che modo potenziarli ed allargarne la fruizione anche al di fuori della facoltà"*.
La quarta Commissione – *Rapporti con le Istituzioni ed il mondo della produzione e dei servizi* – ha tra i suoi compiti quello di sviluppare sinergie, collaborazioni, momento di confronto con le realtà produttive, con le istituzioni, con gli enti presenti sul territorio. Dunque, tra l'altro, incontri con esponenti delle aziende, promozione di accordi che rendano possibile l'effettuazione dei tirocini e degli stage agli studenti ed ai laureandi.

A Meccanica 2 arrivano i tutori

Secondo semestre senza affanni per le aule

Analisi e Geometria sono le due discipline del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica 2 che hanno chiesto ed ottenuto l'ausilio dei tutori assunti a tempo determinato attingendo ai fondi per il decongestionamento della Federico II stanziati dal Ministero. Inizieranno a lavorare nei prossimi giorni e coadiuveranno i titolari dei corsi nelle esercitazioni e nel ricevimento studenti. *"E' una novità positiva"*, sottolinea il Presidente di Corso di laurea **Renato Esposito**. "*Personalmente sono convinto che a ciascun corso dovrebbe lavorare una squadra, con compiti e prerogative ovviamente ben definiti e ferma restando la responsabilità esclusiva del docente"*. Lezioni ferme, a febbraio, per consentire lo svolgimento degli esami. Si riprenderà a marzo, con il secondo semestre. A differenza degli altri due Corsi decongestionati, Telecomunicazioni e Civile per lo sviluppo sostenibile, Meccanica 2 non ha in questi giorni l'assillo di trovare una sostituzione alle aule di Monte S. Angelo. Sono aule che Ingegneria aveva avuto in prestito da Scienze, alla quale però occorrono da marzo in avanti. Come già nel primo, anche nel secondo semestre le lezioni di Meccanica 2 si svolgeranno tra piazzale Tecchio e via Claudio.
Il progetto della facoltà è comunque quello di trasferire sin dal prossimo anno Meccanica 2 e gli altri due corsi di laurea decongestionati nella struttura di Agnano.

LEZIONI

• **Francese madrelingua,** laureata con lode, effettua lezioni e traduzioni. Telefonare al numero 081.544.66.18.
• Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio** e **canto**. Tel. 0339/2468207.
• Avvocato prepara per esami e concorsi **Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Civile,** preparazioni accurate e individuali. Tel. 081.744.48.13 - 0339.641.32.78.
• Economista prepara agli esami di **Economia** (Micro e Macro) **e Statistica (**Descrittiva e Inferenziale). Tel. 0330/869331.
• Tesi di laurea in **materie giuridiche**, offresi accurata collaborazione. Massima serietà, tempi brevi. Tel. 081.575.77.28.
• Laureata con lunga esperienza, impartisce lezioni di **Economia Politica** per studenti di Giurisprudenza. Disponibilità anche a domicilio. Tel. 081.544.41.79 -0347/1226167.
• Avvocato impartisce **lezioni di Diritto**, lire 35.000 a lezione. Tel. 081.578.44.64 oppure 0339/2055074.
• Provvista di maturità classica e laureata in tedesco alla Federico II con massimo voto, con una lunga esperienza di insegnante privata, impartisce per un modico prezzo lezioni di **tedesco**, ma anche di **inglese, italiano, latino, greco, storia** e **geografia**. Tel. 081.743.03.90 e chiedere di Bruna.
• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale** e **Procedura Civile**, £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.
• Matematica laureato con ventennale esperienza nell'insegnamento universitario, prepara in **Analisi matematica** e **Matematica generale** per ogni corso di laurea. Lezioni individuali e di gruppo, tel. 081.29.48.34.
• Laureata in Giurisprudenza impartisce lezioni di **Diritto**. Massima serietà. Tel. 081.575.16.01 ore pasti.
• Vero esperto impartisce lezioni molto accurate in **Statistica, Matematica Generale** e **Finanziaria, Economia Politica I** e **II, Scienza delle Finanze**, etc. Prezzo: £. 25.000 ad ora (Madonna dell'Arco). Tel. 081.530.22.36.
• Laureato in Economia ed abilitato alla professione impartisce lezioni private di: **Micro Macro Economia, Matematica generale** e **materie professionali**, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione, e all'insegnamento ed alla libera professione. Tel. 081.64.65.16 - 0338/5217261.
• Prof.ssa di lettere impartisce lezioni private di: **latino, greco, italiano, storia, geografia, sociologia, filosofia e pedagogia.** Collabora alla stesura di tesi, prepara per pubblici concorsi, abilitazioni all'insegnamento e corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84 - 0338/4730675.
• Dottoressa in Scienze politiche con esperienza pluriennale impartisce lezioni di **Diritto, Economia** e **Scienza delle Finanze.** Tel. 081.596.29.71.

debis
Services by DaimlerChrysler

debis academy

offre opportunità di lavoro per giovani laureati e diplomati

debis academy, la divisione di debis IT Services Italia operante nella formazione, già presente sul territorio campano dal 1998, ricerca giovani laureati e diplomati da inserire nei propri corsi di formazione professionale finalizzati all'assunzione nelle seguenti attività:

• **Consulenti SAP R/3 MM-SD** (Logistica)	-	Laureati
• **Sistemisti SAP**	-	Laureati
• **Consulenti Internet**	-	Laureati
• **Programmatori ABAP**	-	Diplomati

Inviare richiesta e curriculum a: debisacademy@debis.it oppure via fax al 081.6068823. Per ulteriori informazioni: tel. 081.6068801.

debis IT Services Italia spa

LAVORO

• Affermato studio notarile sito in Napoli cerca **n. 1 segretaria** con nozioni settore contabile età max 30, pratica computer, residente in Napoli.
Studio ADR tel. 081.714.76.04. No intermediazione.

FITTO

• Fittasi a studenti non residenti: camere singole in confortevole appartamento indipendente, di fronte alla **metropolitana di Fuorigrotta**. Tel. 081.556.48.28 ore serali.

VENDO

• Laureata in Scienze Politiche vende testi universitari. Tel. 081.743.49.67.

Tesi, due proposte in discussione

Se ne parla in Commissione; a fine mese la proposta degli studenti. Le novità dal Consiglio di Facoltà

La Facoltà di Economia, in occasione dell'ultimo Consiglio di Facoltà del 4 febbraio, ha preso posizione contro l'equiparazione contrattuale dei **tecnici laureati** ai ricercatori universitari. **Paola Bruno**, rappresentante studentesco in Consiglio di Facoltà, anticipa le prossime mosse: *"il Consiglio ha dato mandato al preside Marrelli di farsi interprete del dissenso in Senato Accademico"*. Fatti i suoi calcoli, Economia teme probabilmente di dover pagare sotto forma di minori finanziamenti da parte dell'ateneo il surplus di spesa che comporterebbe la promozione stipendiale dei tecnici laureati – la maggior parte sono in forza al Policlinico - al rango di ricercatori. E' stata questa la principale decisione assunta in un Consiglio per il resto dedicato prevalentemente all'ordinaria amministrazione.

Prosegue Bruno: *"il Preside ha pubblicamente elogiato tutti i professori i quali hanno lavorato e stanno continuando a farlo nell'ambito delle varie **Commissioni.** Ha sottolineato quanto corale sia stata la partecipazione e quanto profondi l'impegno ed il contributo di ognuno dei membri della Commissione"*. Sono **47 i professori impegnati** in questo lavoro.

La discussione si è poi spostata sulla **gestione delle reti** in facoltà. *"Tutti i dipartimenti, come noto, sono collegati in rete. Si è deciso di centralizzare la gestione delle reti, affidandola al CDS di Ateneo. Ciascun dipartimento ha avuto un milione in dotazione per realizzare il progetto*".

Finanziamenti sono stati stanziati, come avviene ogni anno, a vantaggio di *Studi economici*, la rivista della facoltà.

Il Consiglio, infine, ha accolto la richiesta di **congedo** avanzata da **Lilia Costabile**, la quale insegna Macroeconomia.

Prosegue, nel frattempo, il lavoro delle varie Commissioni. Quella sulle **tesi di laurea**, che si è costituita in seno alla Commissione Didattica ed è presieduta dal professor **Francesco Balletta**, sta esaminando le due proposte di riforma del regolamento tesi avanzate rispettivamente dai docenti **Ricciotti Antinolfi** e **Lucio Fiore**. Alle quali, a fine febbraio, si aggiungerà la proposta che stanno elaborando i rappresentanti degli studenti. Quali le caratteristiche di quest'ultima? Paola Bruno fa catenaccio: *"preferirei parlarne dopo che l'avremo portata in Commissione"*. Qualche particolare lo fornisce, invece, riguardo al lavoro svolto fino a questo momento dalla sottocommissione tesi: *"si vuole realizzare un sistema più oggettivo sia per quanto concerne l'assegnazione delle tesi, sia per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio. Si pensa di innalzare anche il numero di esami a partire dal quale lo studente può chiedere l'assegnazione; attualmente sono 15, l'ipotesi è di portare il minimo a 19. L'assegnazione potrebbe avvenire tra le discipline di una sub area, scelta dallo studente, in base al carico tesi di ciascun docente. Preciso che sono però soltanto ipotesi di lavoro"*. In ogni caso il lavoro della sottocommissione tesi dovrà passare al vaglio della Commissione didattica prima e del Consiglio di facoltà poi. I tempi non sono brevissimi.

Altra questione. I docenti di **Lingue** stanno lavorando all'ipotesi di realizzare dei corsi di addestramento utili a sostenere la prova di idoneità, sull'esempio di quelli di Informatica.

UNIVERSITY OF LA VERNE
ISTITUTO DI STUDI CULTURALI
offre:

FOUNDED 1891 UNIVERSITY OF LA VERNE

CORSI DI LINGUA INGLESE

SPRING (Primavera)**:**
dal 13/03/00 al 26/05/00
(iscrizioni entro il 10 MARZO)

PREPARAZIONE AL TOEFL:
I: *13/03/00 - 26/05/00*
II: *14/03/00 - 27/05/00*

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CHIAMATECI AI NUMERI:
081.762-2731
081.570-2992

• ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA
• FILM IN LINGUA ORIGINALE • ESCURSIONI • VIAGGI-STUDIO

VIA S.FERRARA, 20 - BAGNOLI - NAPOLI
(adiacente Metrò e Cumana: Bagnoli) ORARIO UFFICIO: 9.00-17.00 (ORARIO CONTINUATO)
TELEFONO: 081.762-2731 - 081.570-2992 E-mail: ulvnaples@na.cybernet.it

Conferenza dei Servizi forse il 26

Potrebbe svolgersi il prossimo 26 febbraio, salvo rinvii dovuti ai recenti sviluppi politici (le dimissioni del Sindaco Bassolino), la **Conferenza dei Servizi** per Monte S. Angelo. Questo è quanto riferisce il Preside Massimo Marrelli. *"Domani* (9 febbraio, n.d.r.) *incontrerò l'assessore Rocco Papa. Ufficiosamente già alcuni giorni fa mi è stata comunicata la data del 26. Staremo a vedere"*.

Nel frattempo, il 15 è partito il corso di addestramento per la prova di idoneità in **Informatica** di febbraio. *"Sono corsi che Economia organizza ogni due mesi* - spiega il Preside- *Personalmente reputo che siano una iniziativa importante per preparare i nostri allievi ad affrontare con mezzi migliori la realtà lavorativa"*. Come noto, il Nuovo Ordinamento prevede che gli studenti debbano sostenere una sorta di esame in Informatica, che non incide sulla media ma deve essere superato. I corsi di addestramento si rivolgono dunque in primo luogo agli iscritti al Nuovo Ordinamento, con almeno 11 esami superati. Possono peraltro chiedere l'iscrizione anche gli studenti del Vecchio Ordinamento. Saranno ammessi qualora vi siano posti disponibili. La prima settimana di questi corsi, il programma è analogo, è dedicata all'alfabetizzazione ed all'informatica di base. Nella seconda e nella terza settimana le lezioni si svolgono nel Laboratorio informatico della Facoltà. Gli studenti partecipano ad esercitazioni sotto l'assistenza di un docente, ma hanno anche l'opportunità di esercitarsi autonomamente sui ricerche bibliografiche e consultazioni di basi di dati mediante Internet. A fine corso è prevista una prova di idoneità.

CINEFORUM

Prosegue il Cineforum in aula A8 di Monte S. Angelo. Il 15 febbraio, alle 19.00, è stato proiettato "*Salvate il soldato Ryan"*, di Spielberg. Il 22 febbraio va in onda "*Strane storie*", una pellicola del '94 di S. Baldoni. Appuntamento alle 20.00. Il 29 febbraio sarà proiettato a partire dalle 19.45 il film "*I ponti di Madison County*", film del '95 con Clint Eastwood.

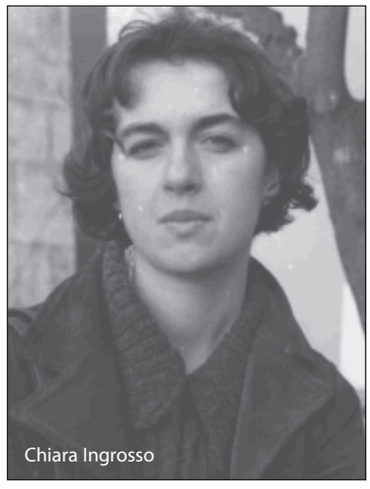
La Città nel Cinema

Rassegna di film organizzata dagli studenti
Proiezioni ogni martedì

"La Città nel Cinema" è il titolo della rassegna di film organizzata dall'associazione dagli studenti dell'Unione degli Universitari di Architettura, che il 15 febbraio è stata inaugurata da *Metropolis* di Fritz Lang . Le proiezioni si svolgeranno con cadenza quindicinale - il martedì sera alle 21.00 – presso la Sala Comunale S. Chiara, ingresso da piazza del Gesù e sono destinate ad un pubblico di soli associati, coloro che desiderino iscriversi gratuitamente devono presentarsi almeno mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo. L'iniziativa è stata finanziata dall'Ateneo Federico II, attingendo ai fondi per le iniziative culturali delle associazioni studentesche, e dall'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1. I ragazzi dell'Udu di Architettura hanno ricevuto una mano nell'organizzazione dall'Arci Movie di Ponticelli e dal Comune di Napoli e dal Centro Culturale Giovanile S. Sofia. *"Nei film in rassegna la città è presente in tutte le sue sfaccettature",* spiega **Chiara Ingrosso**, tra le promotrici. "*In alcuni casi è semplicemente sullo sfondo; in altri è trasformata, quasi fosse una visione onirica del regista. Altri film illuminano in particolare i luoghi delle periferie, alcuni ritagli di città".* A quest'ultimo aspetto sono dedicati, in particolare, *L'odio* di Kassovits ed *Accattone* di Pier Paolo Pasolini. Quest'ultimo film sarà preceduto, a mò di prologo, dal primo episodio di *Caro Diario*, quello in cui Nanni Moretti, vagabondando in Vespa per la periferia romana, approda al luogo dove Pasolini fu ucciso, sul litorale di Ostia. Prosegue Ingrosso: *"la rassegna prevede anche una sezione dedicata alla città americana. In questo ambito abbiamo incluso 'Fuori Orario' di Martin Scorsese – introdotto dalla proiezione del primo episodio di 'Libera' di Pappi Corsicato, ambientato nel Centro Direzionale di Napoli – 'Paris Texas' di Wim Wenders, 'La Storia di Piera' di Marco Ferreri, preceduto a sua volta dall'intervista a Pasolini. E' un film girato a Sabaudia, città voluta e fondata dal fascismo. Nell'ambito della sezione – La città della finzione – infine, abbiamo programmato 'Le mani sulla città' di Francesco Rosi".*

Il programma

Sotto la città. 29 febbraio**: "*Thx, l'uomo che fuggì dal futuro"* di Lucas, 1970, Usa; 14 marzo: **"*Il terzo uomo*"**, di Reed 1949, U.K.
Ai margini della città. 28 marzo: ***"L'odio"*** di Kassovitz, 1995, Francia; 11 aprile: "***Caro diario***", primo episodio, di Moretti, 1993, Italia; ***"Accattone"*** di Pasolini 1961, Italia.
Road city. 2 maggio: "***Gloria, una notte d'estate***" di Cassavetes, 1980, Usa; 16 maggio: "***Libera"*** primo episodio di Corsicato, 1993, Italia; "***Fuori orario***" di Scorsese, 1985 USA; 30 maggio: ***"Paris-texas"*** di Wenders , 1984, Germania-Francia
La città della finzione. 13 giugno: ***"La storia di Piera"*** di Ferreri 1983 Italia; 27 giugno: "***Le mani sulla città"*** di Rosi, 1963, Italia.


Chiara Ingrosso

E' una rassegna, dunque, quella organizzata dagli studenti di Architettura, che offre uno spaccato significativo dei diversi modi d'intendere e di rappresentare la città in ambito cinematografico. La cornice ideale nell'ambito della quale svolgerla sarebbe stata ovviamente la facoltà. Non è purtroppo possibile, come sottolinea Chiara Ingrosso. *"Architettura chiude alle 19.00 ; le proiezioni serali avrebbero richiesto la presenza di persone che l'Università non può pagare. Avremmo potuto anticipare i film al pomeriggio, ma questo avrebbe creato problemi per la concomitanza con le esercitazioni. Senza contare che di pomeriggio molti studiano. E' un peccato perché sarebbe stata una occasione importante per trasformare gli spazi della facoltà in un luogo di aggregazione".*

Escalation di furti in facoltà

VITTIME DEI LADRI DOCENTI E STUDENTI

Nelle ultime settimane studenti e docenti di Architettura sono stati bersagliati da una serie di furti perpetrati sia a palazzo Gravina sia nell'edificio di via Toledo. Sono spariti cellulari, borse, portafogli, soldi e documenti. I ladri sarebbero – a quanto pare – alcuni ragazzini che s'introducono in facoltà e sfruttano la distrazione di chi è alle prese con appunti, esami e disegni per impossessarsi del bottino. Una delle ultime vittime è stata **Lucia Bove**, docente di Statica, derubata mentre erano in corso di svolgimento gli esami della sua materia. Prima di lei la sgradita esperienza era stata vissuta da non pochi studenti e studentesse, come riferisce **Chiara Ingrosso**, rappresentante in Consiglio di Facoltà. *"Una mia amica con la quale ero intenta a parlare è uscita un attimo dall'aula per fumare una sigaretta. E' rientrata e non ha più trovato il portafogli con i soldi".* Sulla questione i rappresentanti intendono richiamare l'attenzione del Rettore, al quale hanno inviato una lettera ed hanno inoltrato una proposta. "*Vorremmo almeno la presenza di un bidello per piano, che presti attenzione*", spiega Chiara.

Biblioteca, protesta il collettivo

Mentre Ateneapoli va in stampa, il 16 febbraio, si tiene ad Architettura un'assemblea organizzata dal Collettivo Politico sulla questione della biblioteca. I ragazzi conducono la loro protesta con tutta la determinazione che richiede il caso ed alla vigilia dell'incontro non si escludono forme eclatanti di protesta, occupazione compresa. Per sollecitare interventi, d'altronde, già due mesi orsono i militanti del Collettivo avevano occupato simbolicamente la sala consultazione, durante l'intervallo pomeridiano di chiusura. La grave situazione in cui versa la Biblioteca della facoltà è nota a tutti coloro i quali per motivi di studio abbiano avuto l'occasione di frequentarla: scarsità di personale, spazi insufficienti, orari di apertura penalizzanti. Le ragazze ed i ragazzi del Terzo Piano autogestito, interpretando così le esigenze dei loro colleghi di facoltà, rivendicano: **apertura** quantomeno **fino alle 19.00** ed il **sabato mattina**, **spazi decenti**, **incremento e qualificazione del personale** che in biblioteca lavora. Sono circa 40.000 i volumi conservati nella struttura; le persone che vi lavorano sono 14, compreso il direttore **Cipriano Macchiarola**. Mancano, inoltre, posti di lettura sufficienti e non è raro che per consultare i libri gli studenti debbano sottoporsi a lunghe file di attesa nei corridoi. Gli orari, come detto, non consentono una fruizione adeguata del servizio. Per tutti valga l'esempio della Sezione rari: funziona soltanto il martedì ed il giovedì mattina, dalle 10.00 alle 13.00. I libri si consegnano entro le 13.30. Come denunciato dal dottor Macchiarola un mese fa ad Ateneapoli, per questa sezione non c'è neanche un dipendente. Pro

COME È CAMBIATO IL PROGETTARE

Il nuovo, il bello ed il diverso

"Il progettare ormai è cambiato, non è più quello dell'800. Oggi contano molto la spazialità e l'uso di nuove tecnologie. C'è attenzione nei confronti dei fruitori e di un ambiente che deve essere progettato per dare sollievo, godimento. Contano il bello, il diverso, il nuovo". Parola di **Gianluigi Barbato Padovani**, docente a contratto del corso integrativo Caratteri Tipologici e Morfologici dell'Architettura, oltre che cultore della materia al Laboratorio di Progettazione Architettonica di cui è titolare il professor Luciano Scotto di Vettimo. Fondatore dello Studio Architetti Associati, Padovani partecipa a progetti di ricerca legati ai nuovi materiali. Alcuni di essi sono stati esposti alla triennale di Milano. "*Da studente* –racconta– *ho avuto la possibilità di seguire un progetto di sperimentazione sul vetro (realizzazione di pareti in vetro) presso una società di Padova, nell'ambito di una collaborazione promossa dal professor Catello D'Amico – persona di grande intelligenza– titolare del corso di Sperimentazione dei Materiali".* Non è un caso, allora, che due delle sezioni del programma del suo corso siano dedicate, rispettivamente, al "*Progetto dell'impossibile*" ed a *"L'architettura del Nuovo Millennio".* Gli scenari della quale, secondo Barbato Padovani, sono destinati a velocissime trasformazioni. Un esempio: *"già oggi si potrebbero sperimentare solai in vetro. Perché non viene fatto? Sarebbero funzionali ed utili".* Avveniristico è anche il progetto con il quale il docente –architetto ha partecipato alla Triennale di Milano: un particolare sistema di informazione interattiva costituito da maniglie-mouse, mantenendosi alle quali l'utente della metropolitana visualizza su schermi al plasma, posizionati sui finestrini, le informazioni utili riguardanti la città, i percorsi, le iniziative culturali e quanto altro accada in città. Il progetto riguarda l'Azienda Trasporti Milanese. Molteplici anche i contatti internazionali di Architetti Associati.

LIBRERIA
CLEAN
SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA
LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE E CONFERENCE
RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE
VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)
NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

Tutti gli insegnamenti affidati per contratto

Si potenzia l'offerta didattica della Facoltà

E' stato un tutto incentrato sulla didattica e sul potenziamento dell'offerta di quest'ultima nei vari settori e nei vari corsi di laurea l'ultimo Consiglio di Facoltà. Si riporta di seguito i punti essenziali su cui si è maggiormente incentrato il dibattito e il quadro complessivo degli insegnamenti affidati per contratto. Il Consiglio tornerà a riunirsi a fine febbraio, probabilmente lunedì 28.

Storia del Cinema. Per il conferimento dell'affidamento di Storia del Cinema la Facoltà approva, visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Discipline Storiche, la domanda, l'unica pervenuta, del professor **Pasquale Iaccio.**

Conferimento dei contratti d'insegnamento e delle attività integrative per l'anno accademico 1999-2000. Il Preside, Antonio Vincenzo Nazzaro, sentito il parere espresso dalla commissione esaminatrice, propone di conferire il contratto di insegnamento di Storia del teatro moderno e contemporaneo al dottor **Carlo Vittorio Doglioni Majer**. La Facoltà approva.

Per le attività integrative è stato proposto ed ottenuto il conferimento dell'incarico alla professoressa **Fulvia Lo Schiavo** per l'insegnamento di Metodologia e tecnica dello scavo archeologico. Per Storia della musica medievale e rinascimentale il Consiglio di Facoltà assegna il contratto al professor **Cesare Corsi**. La Facoltà, inoltre, ascoltati i pareri della commissione istituita a valutare il profilo tecnico scientifico delle varie domande pervenute, conferisce i seguenti contratti di insegnamento: Storia greca al professor **Maurizio Bugno**; Lingue e letteratura francese al professor **Giuseppe Merlino**; Linguistica generale alla professoressa **Sylvia Adamson**; Antropologia culturale alla professoressa **Paola Massa**; Geografia storica del mondo antico al professor **Mauro De Nardis**; Storia dell'Ebraismo al professor **Gian Luigi Prato**; Archeologia e storia dell'arte greca della scuola di Specializzazione in Archeologia alla professoressa **Cornelia Isler-Kerenyi**. Pareri favorevoli anche per i contratti relativi agli altri insegnamenti valutati dalla quarta commissione esaminatrice, riguardanti il Diploma Universitario in Servizio Sociale e la Scuola di specializzazione del Ciclo della Vita. Vengono attivati i contratti qui di seguito: Psicologia della personalità I (primo anno) – argomento di studio: *"Terapie corporee"* al dottor **Giorgio Salmoni**; Psicologia dinamica I (primo anno) – argomento di studio: *"Psicologia dell'infanzia"* alla dottoressa **Maria Rosaria D'Amato;** Psicologia dinamica I (primo anno) – argomento di studio:" *Psicologia dell'infanzia e psicologia della famiglia*" alla dottoressa **Fiorella Pascale Langer**; Psicologia della personalità I (primo anno) – argomento di studio: *"Tanatologia"* al dottor **Cesare Boni**; Psicologia della Personalità I (primo anno) – argomento di studio*: "Mitologia comparata e simbologia"* al dottor **Lorenzo Ostuni**; Psicologia della personalità I (primo anno) – argomento di studio: *"Paradigmi della conoscenza"* al dottor **Antonio Speranza**; Psicologia della Personalità II (secondo anno) – argomento di studio: *"Psicologia umanistico esistenziale"* al dottor **Giuseppe Pascale**; Psicologia dinamica II (Secondo anno) – argomento di studio: *"Psicologia e psicopatologia del linguaggio"* alla dottoressa **Rita Tamaio Contarini**; Psicologia dinamica II (secondo anno) – argomento di studio: *"Psicologia dello sviluppo"* alla dottoressa **Rossella Ferraro**; Psicologia clinica (quarto anno) – argomento di studio: *"Modelli di interventi psicoterapeutico"* al dottor **Barrie Simmons**; Psicosomatica (quarto anno) – argomento di studio: *"Diagnostica e trattamento dei disturbi affettivi e relazionali*" al dottor **Alberto Torre**; Teoria e tecnica del colloquio psicologico (quarto anno) – argomento di studio: *"Aspetti psicologici dell'integrazione scolastica, sociale e professionale"* alla dottoressa **Maria Federica Di Primio**; Psicologia clinica (quarto anno) – argomento di studio:*" Consulenza psicologica alla gravidanza e alla maternità"* alla dottoressa **Caterina Arcidiacono**; Teoria e tecnica del colloquio psicologico (quarto anno) – argomento di studio:*" Consulenza psicologica agli insegnanti e ai rieducatori"* alla dottoressa **Fabrizia Napolitani;** Teoria e tecnica del colloquio psicologico (quarto anno) – argomento di studio:*" Consulenza psicologica ai genitori e alle famiglie"* alla dottoressa **Ester Ricciardelli**; Teoria e tecnica del colloquio psicologico (quarto anno) – argomento di studio:"*Consulenza psicologica agli alunni, agli insegnanti, e alle famiglie*" alla dottoressa **Maria Caiazzo**; Psicologia clinica (quarto anno) – argomento di studio: *"Psicologia dell'età adulta e anziana"* alla dottoressa **Anna Patrizia Caputo**. Infine i contratti d'insegnamento di Psicologia dinamica I (primo anno) al professor **Maurizio Ricciardi;** Storia del teatro (primo anno) alla professoressa **Paola Cinque;** Storia della Psicologia (Primo anno) al professor **Macario Principe**; Psicologia della personalità II (secondo anno) al professor **Giuseppe Campanella**; Psicologia dello sviluppo II (secondo anno) alla professoressa **Rosanna Gentile**; Tecniche di osservazione del comportamento infantile (quarto anno) alla professoressa **Lucia Vitiello**; Psicopatologia dello sviluppo (quarto anno) al professor **Tommaso Pagano**; Psicodiagnostica (quarto anno) al professor **Pantaleo D'Ostuni**. Questi, invece, i contratti d'insegnamento conferiti per il Diploma Universitario in Servizio Sociale. Metodologia e tecnica della ricerca sociale al professor **Giacomo Di Gennaro**; Principi e fondamenti del sevizio sociale alla professoressa **Maria Frunzio**; Metodi e tecniche del servizio sociale II alla professoressa **Vincenza Abbondante**; mentre Metodi e tecniche del servizio sociale I è affidato alla professoressa **Marianna Giordano**; Organizzazione del servizio sociale alla professoressa **Anna Crevatin**; Politica sociale al professor **Giovanni Attademo**. Per la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte è stato affidato il contratto per l'insegnamento di Storia dell'Arte alla professoressa **Laura Giusti**. Infine per l'insegnamento di Antichità Romane non è stato conferito nessun contratto per mancanza di domanda. In tal caso sarà ricoperto, gratuitamente, dal professor **Elio Lo Cascio**, presidente del Corso di Laurea in Storia.

Al termine del conferimento dei contratti, il Preside esprime il suo compiacimento per aver messo i Corsi di Laurea, i Diplomi e le Scuole di Specializzazione in condizione di *"arricchire la loro offerta didattica*". Nello stesso tempo ha ringraziato la Responsabile dell'Ufficio di Presidenza, la dottoressa **Marina De Maio**, ed i colleghi delle cinque commissioni che hanno espletato in tempi brevi e con apprezzabile puntualità i compiti loro affidati.

Elviro Di Meo

I convegni del Corso di Laurea in Storia

Tante le iniziative scientifiche per il Corso di Laurea in Storia, diretto dal professor **Elio Lo Cascio.** Proprio dal settore antichistico arrivano le novità più interessanti. Mentre andiamo in stampa si sta svolgendo un convegno che riguarda lo studio del Mediterraneo: il grande progetto che pone al centro del dibattito la maturazione politica del mondo italico, che vede l'intervento di archeologi, storici, linguisti, che hanno studiato, in particolare, le regioni dell'Italia meridionale prima e dopo Roma. Poi, altro grosso fiore all'occhiello, la **settimana di storia dell'economia romana**; un'iniziativa della cattedra di Storia romana che, ogni due anni, organizza una sette giorni di studio su un tema specifico. Appuntamento, dunque, in autunno nella splendida cornice di Capri. Oggetto del convegno, al quale interverranno esperti e docenti di primissimo piano: *"Credito e moneta nel mondo romano".* Altra iniziativa in programma, sempre per l'autunno, **la tavola rotonda sulla tarda antichità**. Ed ancora in ottobre è prevista un'importante giornata di studio in memoria di uno studioso scomparso agli inizi degli anni ottanta, molto legato agli autori italiani ed, in particolare, al professor **Ettore Lepore**, a cui è dedicato il Dipartimento di Storia. Si tratta di **Martin Frederiksen**, nome danese di origine, certamente, inglese. Vissuto a Londra, ha insegnato per molti anni ad Oxford. *"Frederiksen* –spiega il prof. Lo Cascio- *è certamente uno dei più grossi innovatori dei nostri studi di storia, soprattutto per quanto attiene al collegamento tra storia ed archeologia. Un personaggio di rilievo sul quale organizzeremo un nutrito dibattito anche grazie alla collaborazione dell'Università di Perugia".*

Un documento del Consiglio degli Studenti di Facoltà

Organizzazione degli spazi, come vorremmo che cambiasse

Proposte in merito alla destinazione d'uso dei locali lasciati liberi dal Dipartimento di Storia

Una relazione dettagliata che radiografa la situazione spazi sottolineandone i nodi critici ma anche le possibili soluzioni. E' un ottimo lavoro quello realizzato dai membri del Consiglio degli Studenti di Facoltà di Lettere che hanno saputo in questa occasione, come in altre, interpretare correttamente il loro ruolo, denunciando ciò che non va ma facendosi, allo stesso tempo, promotori di proposte motivate. La lettera aperta firmata da **Bolognetti, Capone, Cardillo, Cosco, Gervasio, La Rovere, Napolitano, Nicodemo, Malandrino, Masi**, relatore finale Cosco, è indirizzata agli studenti, al Preside ed ai Presidenti di Corso di Laurea, ai Direttori di Dipartimento, al Direttore della Biblioteca e all'architetto Pinto, dell'Ufficio Tecnico dell'Università. Contiene una mappa dei cambiamenti previsti nell'assegnazione degli spazi lasciati liberi nel complesso di San Pietro Martire a seguito del trasferimento in altra sede del Dipartimento di Discipline Storiche, nonché le considerazioni degli studenti in merito alla loro destinazione d'uso. Più locali per lo studio e attenzione al superamento delle barriere architettoniche: il motivo centrale delle richieste. Gli studenti prevedono sull'argomento un momento di confronto pubblico. Ed ora una sintesi del lavoro.

Le note positive

Spostamento dei locali della Segreteria Studenti nel corpo della Facoltà al posto dell'attuale Polo classico della Biblioteca. E' una soluzione che permette di incrementare, in vista del cablaggio, lo sviluppo in rete dei servizi amministrativi. "*E' inoltre, nostra convinzione che un ulteriore avvicinamento aiuti le comunicazioni tra la Facoltà ed il suo braccio amministrativo".*

E' positivo il processo di **verticalizzazione della Biblioteca**, da un lato ricompone l'esplosione seguita all'organizzazione in Poli Tematici (rispondenti alle Aree Didattiche espresse dalla Facoltà), dall'altro dà alla Biblioteca una struttura di maggiore qualità funzionale. Questo fa sperare in un miglioramento di molte delle situazioni difficili che studenti, professori e personale della Biblioteca devono quotidianamente affrontare.

E' positivo il generale **allargamento delle strutture dei Dipartimenti**, troppo spesso ridotti in spazi angusti.

Positiva anche la scelta di non modificare la localizzazione della **Presidenza** di Facoltà. "*La concezione di un ufficio così importante facilmente accessibile aiuta le comunicazioni e la dialettica nella Facoltà*."

Le perplessità

Le aule 6 e 7 e l'Aula Polifunzionale degli studenti. Le aule 6 e 7 del primo livello dovevano essere originariamente un'aula studio ed un'aula multimediale (dotata di supporti audiovisivi), il progetto prevedeva inoltre che i locali fossero deumidificati e riscaldati. Il locale posto di fronte all'aula 7 invece era concepito come una struttura da destinare ad attività studentesche. Nei fatti le aule 6 e 7 sono solamente discrete aule per corsi usate nei limiti del possibile come aule studio, e l'aula Polifunzionale è usata al 90 per cento come aula studio. Questo per cinque ragioni: 1) sono stati installate in entrambe le aule file di banchi e sedie, questa è una soluzione ragionevole per un luogo dove seguire le lezioni, è invece la peggiore delle soluzioni possibili per un ambiente di studio. Infatti, le file fisse di banchi e sedie non possono essere occupate da più di due studenti all'estremo destro e più di due all'estremo sinistro, un uso maggiore produrrebbe scompigli anche per un semplice bisogno fisiologico; 2) non è mai stato installato alcun supporto audiovisivo nell'aula 7; 3) **L'impianto di deumidificazione non funziona**, prova ne è che i muri si stanno scrostando e chi frequenta dette aule ha più volte lamentato l'alto tasso di umidità, Per la cronaca, i locali sono chiamati dagli studenti le ***cantine*** o le ***catacombe***; 4) Oltre al danno la beffa, le aule non sono nemmeno utilizzate a pieno regime per i corsi ed i seminari, mentre nell'orario della Facoltà ancora sussistono molti **accavallamenti di materie affini** (se due corsi del medesimo settore disciplinare, o di percorso culturale, si svolgono nello stesso orario, mentre potrebbe essere utile per gli studenti frequentare entrambi in maniera ordinata nello spazio e nel tempo, si riduce l'offerta, perché si perdono potenziali studenti, Questo è, specie in situazioni di autonomia finanziaria, un danno economico ancora prima che una sconfitta culturale. Il rischio si combatte ottimizzando orari e programmi sulle strutture a disposizione e sulle esigenze degli utenti -studenti, docenti, personale-). 5) la famosa aula polifunzionale **non è mai stata attrezzata** se non con tavoli e sedie.

In conclusione le aule 6 e 7 non si sono dimostrate buone aule studio, sono inaccessibili ai disabili, sono fredde, umide e costantemente illuminate da luce elettrica. Tutto questo non è solo costoso per la Facoltà, ma è anche dannoso per i suoi studenti. Le aule potrebbero essere dei buoni locali per seguirvi le lezioni, a patto di non doverci stare per più di un paio d'ore consecutive. La soluzione più economica per la Facoltà è, a nostro parere, proprio quella di una riconversione piena in questo senso,

La sede dell'attuale Polo Filosofico della Biblioteca. L'attuale Polo Classico della Biblioteca dovrebbe venire destinato agli studenti, sebbene il fatto sia positivo in sé, *"ci domandiamo come possa essere funzionale alle esigenze di una lezione o di un'aula studio un vano che confina con la trafficata via Porta di Massa, per di più privo di luce naturale*". Perplessità sono espresse anche sulla possibilità di costruirvi (dati i 5 scalini che ne impediscono l'accesso) una passerella per i disabili (spunterebbe nel chiostro).

I locali sopra la Presidenza. Anche questi locali dovrebbero essere destinati agli studenti. *"Non comprendiamo come*

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Storia abbandona S. Pietro Martire

Segnali di protesta da parte degli studenti per gli spazi liberati

Lavori in corso per la Facoltà di Porta di Massa. Si ricompone la nuova geometria degli spazi con il trasferimento, tuttora in atto, del Corso d Laurea in Storia e del relativo dipartimento. A pochissima distanza dalla facoltà, lungo la via Marina, l'altra anima di Lettere si sta spostando in blocco nel nuovissimo palazzo di vetro che ospita, tra l'altro, ai primi piani la seconda Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo federiciano. *"Credo che ci verranno assegnati gli ultimi tre piani, che sono attualmente vuoti* -commenta il Presidente del Corso, **Elio Lo Cascio**-*dove ci saranno una serie di aule in cui si potranno tenere le lezioni e i seminari".* Tempo previsto per il definitivo passaggio, maggio 2000, a meno che non ci saranno ritardi ed inevitabili contrattempi. *"Una prima parte dei corsi, un primo blocco, tanto per capirci, è già stato trasferito. Successivamente quando si fermerà la didattica, per la pausa estiva, si compierà l'ultima fase del trasferimento".* Staremo a vedere. Intanto protestano gli studenti per il poco spazio a loro disposizione lasciato libero. Non si esclude, infatti, che nei prossimi giorni ci potranno essere qualche segnale di protesta.

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

un'area larga 3,22 metri possa essere utilizzata per tenervi corsi né come spazi così angusti e mai illuminati possano essere funzionali come aule studio". I locali sono posti su un ammezzato cui si accede solo dalla scala A e solo via scale, senza alcuna possibilità di farvi arrivare un ascensore, a meno di non costruirne uno nuovo. Difficile anche l'acceso per un dislivello.

L'aula 2 della Biblioteca. Il locale Deposito Librario dell'Aula2 dovrebbe essere destinato agli studenti. Il locale non è accessibile ai disabili perché v'è accesso pubblico per la scala D solo dopo tre rampe di scale. L'altro accesso (non riportato nelle planimetrie) dalla sezione di studi –storico religiosi, insiste su di un'aula e quindi non è praticabile.

Le proposte

"Chiediamo che ovunque nella Facoltà si rispetti l'esigenza etica e legale di ***consentire un accesso ai disabili".*** *"In luogo di altre aree chiediamo che venga destinata a locali studio tutta l'attuale* ***Sezione di Studi Storico-religiosi".*** I locali sono esposti alla luce del sole per gran parte dalla giornata, sono quindi sempre luminosi e talora risultano caldi anche in inverno, sono accessibili da tutti grazie agli ascensori ed alle passerelle, sono in una posizione dove i rumori della città non incidono perché da un lato c'è il chiostro e dall'altro la chiesa di S. Pietro Martire. In particolare: i locali della Sezione sono divisi in una serie di uffici ed in un'aula posta in fondo al corridoio, la formazione di un'altra aula al posto della biblioteca attualmente denominata Aula2 imporrebbe di consentire il passaggio ai disabili per tutta la sezione ed oltre, attraverso l'attuale Aula N (che quindi non potrebbe essere più usata come tale, vista la 'servitù di passaggio' che gli si dovrebbe imporre). Questo tramuterebbe in breve tempo tutto il corridoio della Sezione in una lunga serie di piccoli uffici. Risultato: si perderebbe gratuitamente un'aula e si creerebbe un utilizzo privilegiato e minoritario di uno dei luoghi geograficamente meglio esposti della Facoltà. Diversamente, se l'Aula N rimanesse tale non sarebbe possibile per un disabile accedere ai locali dell'Aula2. *"La nostra proposta avrebbe l'effetto di rendere pienamente funzionale l'Aula 2 e di compensare la perdita dell'Aula N con il raggiungimento di un obiettivo collettivo, invece di un particolare".* "*Auspichiamo che la riconversione dell'Aula 2 in quell'aula polifunzionale che per ora teoricamente è localizzata di fronte all'aula 7 ma che andrà persa quando vi saranno installati i computer (come è previsto da un progetto del CDS, ormai in fase avanzata). Se non avremo un'aula polifunzionale, in sostituzione di quella attuale perderemo momenti importanti. Tutto a scapito del livello culturale della Facoltà che trae vantaggio dalle esperienze di teatro autogestito come quella dei Laborinti Federiciani".*

IN AUMENTO GLI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRE FACOLTÀ

2500 piani di studio visionati, un quarto quelli respinti

Quasi duecento richieste di trasferimento solo per il Corso di Laurea in Lettere. E' quanto ha confermato il professor **Salvatore Cerasuolo**, Presidente della Commissione per l'approvazione dei piani di studio. Un incremento del trenta per cento rispetto allo scorso anno. Sono in molti, infatti, gli studenti che scelgono di trasferirsi presso la Facoltà di Lettere, provenienti da altre sedi universitarie. Un dato che conferma la tendenza già in corso da alcuni anni. Intanto il presidente del Com traccia un bilancio della sua esperienza. *"A fine gennaio sono stati già visionati all'incirca duemila e cinquecento pratiche, quelle che hanno preferito rivolgersi direttamente alla segreteria studenti senza passare per la nostra commissione".* Di questo numero, già di per sé alto, c'è una fetta di domande, il venti - trenta per cento fra tutti i moduli pervenuti allo sportello di segreteria, che risulta sbagliato. Perché incompleti o privi dei requisiti richiesti. *"A questo punto la Facoltà si sta attivando per trasmettere agli studenti interessati la lettera di convocazione. Per legge, infatti,* -continua Cerasuolo-*devono ricevere una comunicazione che viene inviata per posta (serve la copia della raccomandata) con un inevitabile allungamento dei tempi e un inutile spreco di energie".* Oltretutto gli studenti manchevoli del piano di studio corrono il rischio di non poter sostenere gli esami inseriti nel piano, perché è probabile che per la fine di maggio non sia stata ancora chiarita la loro posizione in segreteria. *"In altre parole non hanno la certezza dei rispettivi esami di indirizzo, indicati nel proprio iter di studio. E' chiaro, comunque, che in qualsiasi momento possono sempre ripiegare sugli insegnamenti istituzionali. Ma non è più comodo venire al colloquio con i docenti e consegnare direttamente ai membri del Com la propria domanda? Perché voler rinunciare ad un'iniziativa, voluta, ma soprattutto, pensata per gli studenti, capace di snellire il lavoro? Mi auguro che per il prossimo autunno gli studenti vengano in blocco prima della fine dell'anno (termine ultimo per la presentazione dei moduli): da ottobre in poi potranno rivolgersi ai professori che afferiscono alla commissione. Il mio è un appello: spero che sarà accolto, me lo auguro nell'interesse degli studenti, altrimenti la situazione non cambierà mai"*

E. Di M.

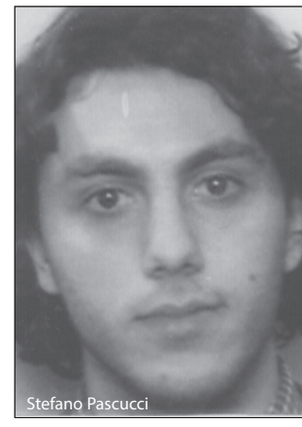
AGRARIA

Malcontento sui punteggi di laurea

Pochi punti alle tesi

A Scienze e Tecnologie Alimentari lo sbarramento tra primo e secondo anno taglia le gambe. Sulla questione è al lavoro una Commissione mista docenti studenti

Tra gli studenti di Agraria il malumore è palpabile. A suscitare malcontento e proteste è l'esiguità del punteggio attribuito alle tesi di laurea, che sembrerebbe una costante, a prescindere dal valore o meno dell'elaborato. **Stefano Pascucci**, membro del Consiglio degli Studenti d'Ateneo, non ha dubbi: *"la facoltà di Agraria della Federico II* ***è in Italia quella in cui il punteggio per le tesi è il più basso in assoluto****. Analogo primato negativo se il confronto lo si effettua con le altre facoltà dell'ateneo. Recentemente abbiamo avuto qualche caso che definirei eclatante. Tesi di laurea che hanno avuto* ***uno o zero punti*** *addirittura. Non è un problema da poco, se è vero che la votazione con la quale ci si laurea costituisce uno dei primi biglietti da visita esibiti nella fase della ricerca del lavoro".* Il rappresentante degli studenti si ferma qui. Tuttavia, girando tra le aule ed i corridoi della Reggia di Portici, sede storica della facoltà, si colgono malumori profondi e radicati. In sostanza gli studenti lamentano, nell'ambito di una consuetudine che attribuisce punteggi bassissimi alla maggior parte dei tesisti, eccezioni legate a dipartimenti o docenti più forti di altri. A determinare i punteggi in sede di commissione, si spinge a dire qualcuno, più che il pregio della tesi sarebbe il peso politico del dipartimento del relatore. Pascucci, come detto, si limita a constatare quanto bassi i punteggi siano e sottolinea un'altra anomalia: *"non si valuta adeguatamente il lavoro svolto da chi fa* ***una tesi sperimentale****. Sono tesi che andrebbero premiate ed invece sono considerate alla stregua di quelle meramente compilative".* Annuncia, a partire da marzo, una serie di incontri con gli studenti, ai quali saranno invitati anche i docenti. La speranza è che l'iniziativa dal basso possa modificare la situazione e che qualcosa gli studenti riescano ad ottenere. E' quello che si è verificato con la commissione paritetica, composta dunque da docenti e studenti, costituitasi mesi orsono in seno al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, che ha ottenuto alcune importanti modifiche in materia di **sbarramento** tra il primo ed il secondo anno e di distribuzione delle materie al terzo anno. *"Analoga commissione si è recentemente costituita anche in seno al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari",* spiega Stefano Pascucci. "*L'idea è quella almeno di* ***ammorbidire il blocco tra il primo ed il secondo anno.*** *Attualmente non è possibile iscriversi al secondo anno senza aver superato tutti i* ***cinque esami*** *previsti al primo anno. Si potrebbe pensare di consentire il passaggio al secondo anno anche agli studenti i quali hanno sostenuto quattro esami su cinque, al primo anno. Questo per non costringere un ragazzo ad iscriversi al primo ripetente con perdite di tempo davvero notevoli".*


Stefano Pascucci

Un'indagine sulle abitudini sessuali degli studenti

Né medici né sex symbol

Primo rapporto sessuale a 17 anni, hanno un partner fisso e sono fedeli; tra i metodi contraccettivi usano in prevalenza il preservativo

Ha tra i 21 e i 23 anni, ha avuto il primo rapporto sessuale completo a 17 anni, è eterosessuale, usa metodi contraccettivi, non tradisce mai, non ricorre a pratiche di autoerotismo, non ha mai fatto un controllo medico né un test HIV. È questo l'identikit dello studente di Sociologia qual è emerso da un'indagine su ***"Educazione ed abitudini sessuali"*** realizzata dalle studentesse del corso di Alfabetizzazione informatica su un piccolo campione di 194 studenti della facoltà di Sociologia. *"Questa indagine non ha la pretesa di essere esaustiva e rappresentativa della totalità degli studenti della facoltà di Sociologia* -ha precisato il dott. **Aldo Eramo**, docente del corso- *riguarda piuttosto un campione di studenti che frequentano assiduamente la facoltà e perciò più facilmente reperibili".* Il campione considerato è di 141 donne e 53 uomini: *"il che riflette la vera proporzione tra maschi e femmine dell'intera popolazione della facoltà"* ha commentato Eramo sottolineando l'insignificante divergenza tra le risposte dei due sessi. *"L'età media degli intervistati è 21 anni per le donne 23 per gli uomini".* Dall'indagine è emerso che il 71.6% degli intervistati ha avuto rapporti sessuali completi, le ragazze per la prima volta tra i 17 e i 18 anni, i ragazzi tra i 16 e i 17 anni. Il 62.4% dei 194 studenti cui è stato sottoposto il questionario ha un partner fisso, il 17.6% non sempre. La maggior parte usa metodi contraccettivi, il 59.4%, il più usato tra tutti è il profilattico (50.4%), seguito da metodi combinati non specificati (17.1%), coito interrotto e pillola (entrambi 14%), pillola del giorno dopo (2.3%), metodi naturali (Ogino-knauss, temperatura basale, etc.; 1.6%), diaframma (0.8%). Lo studente di Sociologia è fedele: il 71.4% non ha mai tradito, il 24.9% raramente, solo il 3.7% tradisce spesso. Chi lo fa definisce il suo tradimento per lo più un'avventura (30.8%, soprattutto i maschi), oppure un momento di debolezza (23.1%, soprattutto le ragazze), un colpo di fulmine (15.4%), una relazione alternativa (12.3%). L'identità sessuale è definita etero dal 94.9%, bisessuale dal 3.4%, omosessuale dal 1.1%. Il dato strano è che a questo quesito lo 0.6% ha risposto altro senza specificare. Pratiche di autoerotismo: il 62.9% non vi ricorre, il 29.7% raramente, il 7.4% spesso. Luogo privilegiato in cui avere rapporti sessuali è la casa (64.5%), segue l'auto (22.7%), altro (7.8%), albergo (5%): *"Le prime notizie sul sesso gli intervistati le hanno ricevute per lo più dagli amici, il 48.1%; segue la famiglia, il 19%, per esperienza diretta il 12.2%, dalla scuola, il 9%, da TV e cinema, il 7.4%, libri e riviste, 3.2%"* ha spiegato Eramo. I dati deludenti riguardano i controlli medici nella sfera sessuale: il 55.7% non si è mai sottoposto a visita medica, il 29.2% raramente, e l'82.4% non si è mai sottoposto a test HIV.
Il momento dell'attrazione rivela che i maschi notano per primo in una donna il viso (44.4%), mentre la parte del corpo che più li eccita è il seno 32.7%. Le ragazze notano gli occhi (40.6%), mentre sono eccitate da pettorali (16.3%), bocca (14.8%), fondoschiena (10.4%). La maggior parte degli intervistati non ha un sex symbol (72.9%). Sabrina Ferilli è quello preferito dai ragazzi (25%); Raul Bova, con il 29.4%, dalle ragazze, seguito da Brad Pitt (20.7%).

Doriana Garofalo

Un Osservatorio sui minori

Novità al **Dipartimento di Sociologia**. *"Il 2000 è iniziato bene"* ha esclamato soddisfatta il Direttore la prof.ssa **Enrica Amaturo**, *"il dipartimento ha infatti appena firmato una convenzione con la Regione Campania per realizzare un Osservatorio con relativa banca dati sui minori in Campania".*
Il progetto, per cui sono stati stanziati 500 milioni, sarà realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Salerno. *"Il progetto sarà completato entro l'anno"* ha concluso la docente.

21 borse Erasmus

Programma Socrates/Erasmus. Appena assegnate le otto borse di studio residue di quest'anno accademico, esce questo mese il nuovo bando per concorrere al programma per il 2000/2001. Ben 21 sono le borse di studio a disposizione per la Facoltà di Sociologia divisi tra sei sistemazioni in Europa: Finlandia, Francia, Germania, Portogallo, Spagna, UK.
In particolare, sono due le borse della durata di un anno ciascuna per la Finlandia, 11 borse di periodi variabili (da 9 a 12 mesi) messe a disposizione per la Francia, 1 borsa della durata di 12 mesi con destinazione Germania, 1 borsa di 12 mesi per il Portogallo, 5 borse per la Spagna ed una borsa della durata di 9 mesi per l'Inghilterra. Il concorso è aperto ai cittadini degli stati membri dell'UE, unico requisito per parteciparvi è l'iscrizione regolare minimo al secondo anno di un corso di laurea, di diploma o di specializzazione presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II; oppure l'iscrizione ai dottorati di ricerca.
La domanda per concorrere al programma deve essere presentata sull'apposito modulo entro il 10 marzo presso la Presidenza della facoltà. Le graduatorie finali saranno affisse a partire dal 30 marzo agli albi delle Segreterie studenti delle Facoltà, delle Presidenze, nonché presso l'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità docenti e studenti.
Gli studenti che intendono raccogliere informazioni, possono collegarsi al sito Internet di Ateneo: http://www.amministrazioneceda.unina.it.

Progetto Porta

Lo sportello relativo al progetto Porta (Programma di orientamento agli studi universitari, Tutorato e Avviamento al lavoro) della Facoltà è situato presso l'aula T.5 del piano terra. E' aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 16. Molteplici i servizi che offre. Si va dalle informazioni strettamente legate al corso di laurea, quali l'orientamento nella scelta e la compilazione dei piani di studio, le attività didattiche, alle informazioni relative alle attività didattiche e formative di tutta l'Università Federico II. Presso lo sportello è possibile consultare una banca dati relativa ai laureandi e laureati per il monitoraggio delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro; ed è possibile ricevere l'elenco aggiornato dei nominativi delle aziende e/o enti convenzionati e da convenzionare. E' presso l'ufficio che si ritirano gli attestati di frequenza al corso di informatica di base effettuati presso il C.D.S . Gli altri servizi sono relativi alla distribuzione ed accettazione delle domande di partecipazione alle attività di tirocinio presso aziende ed enti convenzionati e alla ricerca di informazioni via Internet.

Sociologia e la riforma

La parola al Preside Cerase

Sociologia si prepara ai cambiamenti in vista della riforma Zecchino. "*Tutto è in fase di elaborazione e discussione"* ha precisato il Preside **Francesco Paolo Cerase,** "*non è stata ancora infatti definita la bozza per i decreti d'area"* mentre l'impianto per la formalizzazione del triennio formativo è all'esame del CUN. In futuro si parlerà probabilmente di una laurea in Scienze sociologiche. Si conseguirà attraverso un percorso formativo basato sui crediti. *"La riforma stravolgerà l'attuale metodo didattico. I corsi saranno sostituiti da moduli, che si tradurranno in contenuti da inserire nei percorsi formativi"* ha spiegato il Preside. *"Prima di formulare ipotesi è necessario verificare di quali risorse la facoltà dispone ed in particolare quali sono gli impegni che ciascun docente potrà assumersi*". La qualità dell'offerta sarà legata alle risorse della facoltà, oggi scarse. Molto dipenderà dal nuovo status giuridico dei docenti. "*Le attuali 52 ore di corso di ciascun docente potrebbero raddoppiare e in quel caso ogni docente potrebbe aumentare il suo carico di lavoro, arrivando a realizzare per esempio sei, sette moduli*". Discorso non diverso per la laurea specialistica. "*I docenti hanno formulato le loro proposte per realizzare chi una specializzazione in Comunicazione istituzionale, chi in Organizzazione e management, oppure in Beni culturali o Sviluppo e immigrazione nell'area mediterranea. Sono tutte proposte credibili",* ha commentato il Preside. Il vero problema resta quantizzare ciò che la facoltà sarà in grado di offrire. Solo in questo modo si avrà la sicurezza di generare un prodotto, il laureato, competitivo sul mercato del lavoro.

I seminari

"I saperi sociali del sistema-mondo nel XX secolo: l'egemonia americana" è il titolo di un seminario scientifico organizzato dal prof. **Orlando Lentini** nell'ambito dei programmi di ricerca in "Storia del pensiero sociologico". "*Per 'saperi sociali del sistema-mondo' s'intendono tutte le conoscenze strutturate metodicamente per servire e gestire il sistema storico nel corso del suo processo costitutivo*" scrive il prof.Lentini. "Il seminario si propone di approfondire il passaggio dall'egemonia inglese a quella americana ed in particolare il passaggio dal 'liberalismo inglese' al 'liberalismo americano'. I prossimi appuntamenti del seminario: mercoledì 1 marzo il dott. **Davide Esposito** intratterrà i presenti sul testo di Jordan A. Schwartz, *Liberal. Adolf A. Berle and the Vision of an American Era*, New York, The Free Press, 1987; il 15 marzo sarà la volta del dott. **Oreste Ventrone** che tratterà il testo di Philip Mc Michael, *Development and Social Change. A Global Perspective*, Thousand Oaks, Pine Forge Press 1996. Gli altri due incontri verteranno su temi derivati, relativi alla formazione del "liberalismo americano" e ai suoi effetti sulle scienze sociali. Avranno luogo il 29 marzo ed il 5 aprile. Tutti gli appuntamenti si tengono alle ore 15 nell'aula II.2.

Cattedre

-Gli esami di **Sociologia delle Comunicazioni di massa** e **Teoria e tecnica delle Comunicazioni di massa** con la prof.ssa Rossella Savarese sono stati spostati al giorno 29 febbraio. Si terranno presso l'aula T.2.
- Ancora stragi alle **prove di lingua inglese** con il dott. John Edward Crockett. Alla prova del 20 gennaio, su novantaquattro studenti ben quarantadue non hanno superato la prova scritta.
- Il 14 febbraio sono iniziati i corsi seminariali per gli studenti biennalisti dell'esame di **Storia delle tradizioni popolari** con il prof. **Lello Mazzacane**. Proseguono ogni lunedì alle ore 13 presso l'aula II.1 del secondo piano.
- Cattedra di **Etnografia** col dott. Alberto Baldi. Il 3 febbraio si è svolto il primo incontro con gli studenti che intendono biennalizzare l'esame. Coloro che non hanno potuto presiedere all'incontro possono contattare direttamente il docente. Il dott. Baldi riceve il martedì dalle ore 10 alle 13 nella stanza III.9 del terzo piano della facoltà.
- Programma d'esame di **Sociologia del diritto** con la prof.ssa Giuliana Stella per l'anno accademico 1999/2000. La docente rende noto che il testo istituzionale Hauriou, *Teoria dell'Istituzione e della fondazione*, Milano, Giuffré, 1967, è disponibile presso l'Agenzia Giuffrè di via Mezzocannone.
- L'esame di **Sociologia II annualità** col prof. Enzo Bartocci è stato spostato al giorno 29 febbraio alle ore 10 presso l'aula T.7.

Collettivo

Gli studenti vogliono attivare un Laboratorio di studi e ricerche autogestito. E ne hanno parlato il 10 febbraio nell'aula autogestita "Massimo Troisi". L'idea è nata dalla *"necessità di un'apertura all'esperienza sociale e in forma 'altra', che liberi la ricerca dai limiti e dalle contingenze dei percorsi 'obbligati' e istituzionali"* com'è spiegato nel volantino di invito all'incontro. *"Le iniziative prese dai docenti e dall'istituzione, rimanendo confinate in ambiti molto ristretti, precludono la possibilità di apprendere empiricamente i modi di una futura professione e sembrano dunque privilegio di pochi".* La realizzazione del laboratorio avverrà non solo con la partecipazione degli studenti, ma anche dei docenti *"non in veste di committenti ma di appoggio ai progetti elaborati e sviluppati dai gruppi di lavoro".*

D.G.

NOVITÀ DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'ateneo acquisterà Palazzo Penne?

Politica edilizia al centro dell'attenzione, in occasione del Consiglio di Amministrazione dell'Orientale che si è riunito mercoledì 9 febbraio. Ai consiglieri è stato comunicato il definitivo acquisto di **Palazzo Du Mesnil**, la sede del Rettorato di via Partenope. L'edificio apparteneva, come noto, al gruppo Ambrosio, a carico del quale, in autunno, il Tribunale ha emesso sentenza di fallimento. Costo dell'operazione: 23 miliardi. Venti dovrebbero essere di provenienza ministeriale; altri tre l'ateneo conta di realizzarli dalla vendita delle sue proprietà agrarie. Da mesi, peraltro, rettorato ed uffici vari avevano già traslocato da palazzo Melisurgo in via Partenope, perché il palazzo era stato ottenuto in comodato. Critiche circa la gestione dell'intera operazione e circa l'opportunità di acquistare quel palazzo sono state espresse nel corso dei mesi da vari consiglieri. In Consiglio si è discusso anche dell'eventuale acquisto di un altro edificio, **Palazzo Penne**, che è nei pressi di palazzo Giusso. *"E' un discorso, quest'ultimo, ancora prematuro"*, sottolinea il dottor **Aldo Accurso**, responsabile dell'ufficio patrimonio dell'Ateneo e battagliero consigliere di amministrazione. *"E' anche balenata l'ipotesi di un acquisto congiunto con la Federico II"*. Accurso ha espresso con passione alcune critiche circa la politica edilizia dell'Ateneo. ***"Manca completamente un piano edilizio*** *che si possa definire tale. Piano non vuol dire correre ora dietro a questo, ora dietro a quell'edificio che si voglia acquistare. Significa, invece, valutare e mettere su carta le esigenze delle singole facoltà, dei corsi di laurea, dei docenti, dei professori e del personale"*. Invece, secondo quanto sostiene Accurso, *"si procede alla come viene. Non vorrei che la resistenza espressa da taluni all'elaborazione di un piano edilizio sia legata a giochi di potere interni alle facoltà ed ai dipartimenti. Lettere, per esempio, in una distribuzione di spazi fatta in base a numeri certi, a cominciare da quello degli studenti, potrebbe prendere meno di altri. Ecco, in questi conflitti si allontana l'ipotesi di una razionalizzazione della politica edilizia e degli spazi"*. In Consiglio il responsabile dell'Ufficio Patrimonio dell'ex Collegio dei Cinesi ha posto anche la questione dell'**utilizzazione del personale.** *"Vanno anche bene le guardie giurate, ma con tutto il rispetto ci sarebbe personale dell'ateneo che potrebbe essere utilizzato benissimo con compiti di portineria. Attualmente lavorano solo tre ore e mezzo al giorno, con uno stipendio di ottocentomila lire al mese. Almeno, se devono lavorare part time, si facciano osservare loro orari mattutini, compatibili con una seconda attività. Sono padri di famiglia, persone con figli a carico"*. Perplessità circa la politica dell'ateneo di impiegare i vigilantes privati al posto dei dipendenti in organico anche da parte della studentessa **Giulia Velotti,** subentrata da qualche mese in Consiglio di Amministrazione a Fabrizio Sebastiano, il quale si è laureato. *"Senza nulla togliere alle guardie giurate, sarebbe utile che ci fosse qualcuno in grado di fornire qualche informazione agli studenti"*. Accurso va giù duro: *"si risparmia? Ma l'Università è una pubblica istituzione e dovrebbe sempre chiedersi cosa ci sia dietro, quali condizioni imposte ai dipendenti consentono di garantire al cliente, cioè a noi, tali risparmi"*.

Il dott. Accurso

Libri e Mediterraneo

"Libri e lettori del Mediterraneo" è l'argomento della tavola rotonda organizzata dall'Orientale il 18 febbraio (ore 12.00-14.00, Galleria Mediterranea) nell'ambito di Galassia Gutenberg. Si parlerà della diffusione del libro e dell'editoria dalle coste iberiche a quelle del levante attraversando gli spazi della *pianura liquida*. L'incontro sarà coordinato dal professor **Giuseppe Grilli**, con l'intervento dei professori **Luigi Mascilli Migliorini, Isabella Camera D'Afflitto, Marisa Giaveri, Gabriella Steindler Moscati, Costantino Nikas, Sonia Roic.**

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Attivato alcuni mesi orsono e diretto dal dottor **Vittorio Carpentiero**, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Orientale (URP) è attualmente presidiato da un dipendente di vecchia data dell'ateneo: **Salvatore Cantarella**. *"Questo è un periodo relativamente tranquillo, perché la maggior parte degli studenti – gli utenti principali del servizio che offriamo – è impegnata con gli esami"*, spiega. *"In genere chiedono informazioni sul part-time, sulle borse di studio, su corsi di perfezionamento, ma anche sulle date degli esami e sui vari indirizzi ed uffici dell'ateneo"*. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico osserva il seguente orario: dal lunedì al venerdì, 8.00 – 14.00; martedì e giovedì, 15.00 – 17.30. E' ubicato in via S, Giovanni Maggiore Pignatelli numero 15. Telefono: 0815524666; Fax:0815524675.

La scomparsa di Maurizio Taddei

UN RICORDO DELL'EX RETTORE DELL'ORIENTALE

Il prof. Taddei

Docente di rilievo all'Orientale, Ateneo di cui era stato Rettore dal 1981 al 1984, il prof. Maurizio Taddei è scomparso ad appena 64 anni lo scorso 5 febbraio. Ne traccia un ricordo l'amico e collega Bruno D'Agostino, docente di Etruscologia ed Archeologia Italica, nonché direttore del Cisa (Centro Interdipartimentale di Servizio di Archeologia)

****

Il 5 febbraio è morto Maurizio Taddei: la sua morte prematura e improvvisa colpisce duramente quanti lo conobbero, ed ebbero modo di apprezzare la sua dirittura morale, la libertà del giudizio, il convinto rispetto per ogni altro uomo. In particolare la sua scomparsa colpisce l'Istituto Universitario Orientale, al quale aveva dedicato gran parte della sua attività, come docente, e nei ruoli di responsabilità che aveva via via ricoperto, fino a quello di Rettore Magnifico.

Professore di Archeologia e Storia dell'Arte dell'India, aveva compiuto giovanissimo i suoi primi scavi in Pakistan; in seguito il suo lavoro lo aveva portato nell'Afghanistan, paese al quale era rimasto sempre legato.

Profondo conoscitore di queste regioni, ma anche dell'antichità classica e del Medioevo, il suo interesse principale si era rivolto a ricucire il filo dei rapporti intercorsi, fin dai tempi di Alessandro Magno, tra quest'area e l'Occidente. Storico dell'arte di profonda dottrina, aveva aperto nuove prospettive alla ricerca, nello studio dell'iconografia antica. Per questo motivo il suo corso risulta fondamentale anche per chi si occupava dell'Occidente.

La vastità e la profondità delle sue conoscenze, che spaziavano dall'antichità al mondo contemporaneo, dall'Oriente all'Occidente, dalla storia dell'arte alla politica, non poteva non tradursi in un costante impegno nella politica e nella cultura. Per citare soltanto l'esordio, basta ricordare che nel 1967 fu nel piccolo gruppo di giovani archeologi che, insieme a R. Bianchi Bandinelli, diede vita a una rivista di ricerca e di lotta: Dialoghi di Archeologia. In seguito, il suo impegno proseguì nella società civile e nell'Università.

Ma qui interessa in particolare il suo contributo alla vita dell'Orientale. Insieme a Gherardo Gnoli, a Umberto Scerrato e a pochi altri, egli immaginò la riforma di statuto che trasformò un organismo ormai senza prospettive in un Ateneo moderno. A loro, orientalisti, appariva chiaro che il futuro delle discipline orientali non poteva essere in un remoto Olimpo, ma doveva calarsi in una visione più ampia, che integrasse l'Oriente e l'Occidente. In questa prospettiva, fu fortemente voluta l'apertura agli studi classici, e all'archeologia della Grecia e di Roma.

Altrettanto chiara fu la sua visione del posto che l'Oriente doveva e poteva occupare nella rinascita del centro antico di Napoli. Ebbe a esprimere in varie circostanze la radicata opinione che solo un'istituzione culturale di alto livello, come l'Università, avesse la possibilità e il dovere di recuperare edifici storici altrimenti destinati all'abbandono. Nasce da questa consapevolezza il restauro di Palazzo Corigliano, che G. Gnoli aveva acquisito al patrimonio dell'Orientale, e la scelta che in quel palazzo trovassero posto, insieme, i Dipartimenti dell'Asia, dell'Africa e del Mondo Classico. Questa scelta rendeva inoltre tangibile l'esigenza di cancellare le frontiere, quelle tra le discipline, ma prima ancora quelle tra le culture, che stava alla base della sua concezione, di uomo e di studioso.

Prof. Bruno D'Agostino

ORIENTALE È TEMPO D'ESAMI

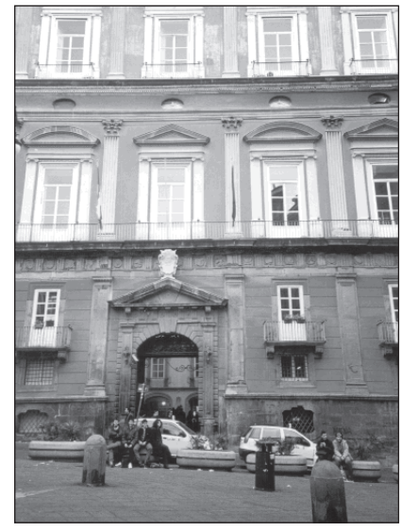
Appelli troppo ravvicinati

A **Scienze Politiche** sono in corso di svolgimento gli esami di fine semestre: lezioni interrotte, dunque, e studenti a casa a studiare. A tenerli sulla corda, come se non fosse già sufficiente lo stress da esame, ci pensano gli appelli un po' troppo ravvicinati che sono stati stabiliti dalla maggior parte dei docenti. Questo, almeno, è quanto sostiene **Giulia Velotti**, di **Koinè**: *"la maggior parte dei docenti ha fissato entrambe le prove tra fine gennaio ed il 17 febbraio. Pochi hanno prolungato fino al 25. **Le sessioni dovrebbero essere un po' meno compresse**"*. Velotti si fa inoltre interprete delle esigenze dei suoi colleghi in previsione della **sessione di aprile**, che la facoltà ha **riservato soltanto ai fuoricorso**. *"L'auspicio è che possa essere allargata almeno ai ragazzi ed alle ragazze iscritti dal terzo anno in poi. Il regolamento assegna attualmente al docente la facoltà di fissare o non fissare un appello sia a dicembre, sia ad aprile, ma impone di riservarlo agli iscritti oltre il quarto anno"*. Giulia auspica che sia al più presto eliminato questo elemento di discrezionalità. *"Va fissato e basta, anche perché nella situazione attuale non tutti gli studenti fuoricorso sono a conoscenza di questa opportunità e magari non inoltrano neanche la richiesta al docente. A dicembre è accaduto anche questo"*. In materia di spazi, lancia una proposta: *"ho notato che **le lezioni sono concentrate nei primi tre giorni della settimana** e si accavallano. Il giovedì ed il venerdì pomeriggio palazzo Giusso e palazzo Sforza sono deserti. Perché non razionalizzare la gestione delle aule esistenti?"*

A **Lingue e Letterature Straniere**, nel frattempo, alcuni docenti hanno espresso perplessità circa l'opportunità di consentire agli studenti di iscriversi fino a dicembre, visto che i corsi iniziano tra la metà e la fine di ottobre. **Fidelia Veltre**, rappresentante studentesca in Consiglio di Facoltà, la quale è stata eletta nelle fila del collettivo Sinistra in Movimento, mette le mani avanti: *"se questo è il preludio all'ipotesi di **bloccare le iscrizioni ad ottobre** è bene che si sappia che noi studenti **siamo fermamente contrari**"*, Anche nella più numerosa tra le facoltà dell'Orientale sono in corso di svolgimento gli esami. I più temuti, o comunque quelli che generalmente fanno registrare le più alte percentuali di respinti, sono gli scritti delle lingue principali: Inglese, Spagnolo, Francese. *"I motivi possono essere vari-* ipotizza Fidelia - *sicuramente allo scritto, specialmente quello del primo anno, si presentano anche colleghi palesemente impreparati, i quali vanno a tentare. Non dimenticherei, però, che non possiamo sfruttare in pieno i **lettori**, sia perché le ore di lezione con loro sono insufficienti, sia perché talvolta si accavallano le lezioni di letteratura con quelle degli stessi lettori"*. Sono poche le ore di lezione svolte dai lettori anche secondo **Vicky Primhak**, lettrice madrelingua di Inglese ed esponente dell'Associazione dei Lettori di Lingua Straniera in Italia (ALLSI). *"Noi lo scorso anno avevamo anche proposto all'Orientale di lavorare di più, offrendo gratuitamente, tra l'altro, un monte ore aggiuntivo. Non ci hanno neanche risposto"*. Focalizza l'attenzione sull'impreparazione con la quale non pochi studenti si presentano agli scritti di lingua, invece, il Preside della facoltà **Giovan Battista De Cesare**: *"non darei la colpa ai docenti e neanche alla struttura. C'è chi viene a tentare ed una selezione bisognerà pur farla, per garantire chi studia e s'impegna"*.

85 studenti stranieri all'Orientale

LA MAGGIORANZA PROVIENE DA PAESI EUROPEI

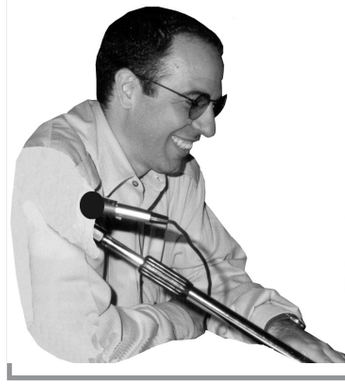


La **Commissione Pari Opportunità dell'Orientale**, presieduta dalla professoressa **Cristina Vallini**, ha recentemente promosso una indagine conoscitiva per accertare quanti siano e come si mantengano gli studenti stranieri iscritti all'Orientale. I dati sono stati ottenuti attingendo alla documentazione per la partecipazione alle borse di studio che gli studenti presentano all'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 2. Gli esiti del sondaggio sono stati pubblicati anche su ***Ianua***, il bollettino d'informazione universitaria curato dall'associazione studentesca Koinè.
Sono 85 le studentesse e gli studenti iscritti per il 1999/2000 all'Orientale. Lingue e letterature straniere, con 39 studenti, registra in valori assoluti la più alta presenza di stranieri. Peraltro è anche la più numerosa tra le facoltà dell'Ateneo. Seguono Lettere e Filosofia con 23 stranieri, Scienze Politiche con 21 e la Scuola di Studi Islamici, alla quale nell'anno accademico considerato sono iscritti due stranieri. Il più internazionale dei corsi di laurea che afferiscono a Lettere e Filosofia, con nove stranieri, è quello in Lingue e Civiltà dell'Europa Orientale. Sono tutte studentesse. Lingue e Civiltà Orientali ha sei studentesse ed uno studente non italiani. Al corso di laurea in Lettere risultano iscritti tre stranieri; un maschio e due donne. Studi Comparatistici e Lingue e letterature straniere sono i corsi di laurea della facoltà meno internazionali, con uno straniero ciascuno, rispettivamente un maschio ed una donna. Netta prevalenza delle studentesse straniere sugli studenti stranieri anche a Lingue: 32 a 7. Dato inverso a Scienze Politiche, facoltà in cui, su 21 non italiani, 12 sono maschi e nove donne. I due sessi, con otto rappresentanti ciascuno, si equivalgono in seno al corso di laurea in Scienze Politiche. A Scienze Internazionali e Diplomatiche sono iscritti invece quattro ragazzi ed una ragazza soltanto.
Sessantaquattro studenti stranieri, su un totale di 85, sono europei.
Un ulteriore approfondimento è stato realizzato dai membri della Commissione i quali, in mancanza di dati relativi all'anno in corso ed all'età, hanno contattato telefonicamente oppure per conoscenza personale un campione di cinquanta studenti stranieri. Le studentesse sono 28, gli studenti 22. Sono state somministrate loro tre domande: Vivi da solo o con la famiglia? Hai un lavoro (fisso, part-time)? Come ti sostieni economicamente? Quarantadue intervistati su cinquanta vivono da soli; 23 femmine e 19 maschi. Tra gli otto che vivono in Italia con la famiglia, cinque sono maschi e tre sono femmine. Non hanno un lavoro 33 studenti sui 50 interpellati: 16 femmine e 17 maschi. Tra i rimanenti 17, hanno un lavoro fisso due studenti; sono in part –time 12 studentesse e tre studenti. Si sostengono tramite borsa di studio concesse dall' Edisu oppure promosse dagli enti dei rispettivi paesi di provenienza sedici intervistati; nove femmine e sette maschi. Ventisei sono a carico della famiglia: 14 femmine e 12 maschi. Riescono a sostenersi tramite il lavoro svolto otto persone interpellate da Koinè: cinque femmine e tre maschi.
In sostanza, cosa si fa per gli studenti stranieri che scelgono di studiare all'Orientale, dunque in un Ateneo a forte vocazione internazionale? Secondo la Commissione Pari Opportunità si potrebbe fare di più, come nel resto degli atenei italiani. Qualche proposta: "*studentati, centri di accoglienza e di informazione, aumento della quantità di borse di studio erogate*".

STORIA DEL CINEMA

La professoressa Silvana Valerio precisa

Sull'ultimo numero di Ateneapoli è stata pubblicata una intervista al professor **Valerio Caprara**, ricercatore presso la cattedra di Storia e critica del cinema presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. **Silvana Valerio**, la quale collabora alla cattedra di Storia del Cinema dal 1974, quando fu istituita da **Mino Argentieri**, precisa che la titolarità dell'insegnamento, per affidamento, è sua. Aggiunge: *"fino al 1980 alla cattedra hanno lavorato solo Argentieri e la sottoscritta, dandole una impronta fortemente storica"*. Caprara, ricercatore presso la cattedra di Storia e critica del cinema, è a sua volta quest'anno titolare per affidamento di Storia delle comunicazioni di massa a Lingue e Letterature Straniere.



Professoressa Valerio, è vero che la cattedra di Storia del Cinema è a rischio? Che rischia di scomparire nonostante quanto è stato seminato in oltre venti anni? "*E' vero, il rischio c'è. La cattedra sarà messa a concorso; questo ed il prossimo sono anni di transizione, poi sapremo. Però va anche detto che a livello nazionale siamo molto difesi dagli storici del cinema, per esempio da Micciché*".
In pratica si attende e si spera. Sarebbe peraltro un vero peccato la scomparsa di una cattedra che in questi anni ha portato a Napoli, in incontri – seminario, Tornatore, Morricone ed altri pezzi della storia del cinema.

Per la tua PUBBLICITÀ
su ATENEAPOLI
081.291166
081.291401

"*SI IMPARA MEGLIO FACENDO CHE PARLANDONE*" IL MOTTO DEL PROFESSOR GORDON POOLE, IL QUALE LANCIA UN'INIZIATIVA SPERIMENTALE NELL'AMBITO DEL SUO CORSO CON PERFORMANCE DI DANZA, MUSICA BLUEGRASS E SPIRITUAL

Si danza nelle viscere della città per apprendere la cultura nordamericana

Danza, musica (bluegrass) e canto (spirituals e gospel). Una cultura straniera si apprende anche con il corpo. La qual cosa se concepita in un'aula universitaria costituisce un evento e mostra come nelle asettiche accademie l'invito a sperimentare nuove forme di insegnamento e di socializzazione tra due parti per definizione contrapposte – docenti e studenti- non cada sempre ottusamente nel vuoto.

Gli allievi del corso di **Lingue e letterature anglo americane** tenuto da **Gordon Poole**, il **29 febbraio**, danzeranno nelle viscere della Napoli sotterranea per circa novanta minuti ai ritmi delle *Square Dance* statunitensi, una forma musicale particolarmente popolare e praticata nel continente nordamericano. *"Alcune cose si imparano meglio facendole, piuttosto che parlandone"*, spiega il docente statunitense, per illustrare il filo conduttore delle iniziative seminariali che ha organizzato e che organizzerà. *"L'istituzione universitaria è un luogo idoneo per una più viva partecipazione nell'acquisizione di cultura di quanto si è forse soliti credere. Peccato che la rigida organizzazione degli spazi dell'Orientale non consenta lo svolgimento in ateneo dell'iniziativa del 29"*. Che, come anticipato, si terrà dalle 15.00 alle 17.00 in un'ampia sala nelle viscere di Napoli, messa a disposizione dall'associazione culturale Napoli Sotterranea. Il seminario è prioritariamente aperto agli studenti del corso. Lo spazio, spiega infatti Poole, *"può accogliere fino ad un massimo di 64 persone. Gli studenti intenzionati a partecipare devono prenotarsi entro martedì 22 febbraio con una domanda in carta semplice indirizzata a me, da consegnare nella cassetta per la prenotazione agli esami, che si trova fuori della stanza di Nord Americano, Palazzo Giusso, IV piano, aula 85. Sulla domanda va indicato se il richiedente è o non è iscritto all'anno accademico 1999/2000 di Lingue e Letterature anglo americane. Questo perché gli esterni al corso, ma iscritti all'ateneo, saranno ammessi in base alla disponibilità di posti"*. Mercoledì 23 febbraio sarà affisso l'elenco dei partecipanti, i quali dovranno poi presentarsi il 29 febbraio in piazza S. Gaetano 68, all'ingresso di Napoli sotterranea, alle 14,30, muniti di libretto universitario. Alle 15,00 inizierà il seminario. Poole illustrerà in mezz'ora ai ragazzi il senso ed il significato che per la cultura americana rivestono le Square Dance – letteralmente danze di piazza - ; alle 15.30 circa cominceranno i balli. L'attesa, tra gli studenti, è forte, come sottolinea il docente. *"Mi stanno anche telefonando a casa per sapere qualcosa di più circa la data e le caratteristiche dell'iniziativa.* ***E' stata laboriosa l'organizzazione, ma alla fine è andata.*** *Solo un problema è irrisolto: abbiamo più donne che uomini, quindi alcune ragazze saranno costrette a svolgere il ruolo dei maschi, al momento di danzare"*. Ma cosa sono le Dance Square e cosa rappresentano per il popolo degli Stati Uniti? *"C'è dentro tutto-* sottolinea Poole- *L'espansione verso la frontiera dell'ovest, la controspinta dell'ovest verso l'est, la dipendenza culturale dall'Europa, perché nelle danze ci sono anche contaminazioni scozzesi, irlandesi, inglesi. Ancora, c'è l'influenza del Puritanesimo ed una componente di interclassismo. Le Dance Square, infatti, per loro natura, appartengono alla cultura alta ed alla cultura bassa, sia pure con modalità e caratteristiche diverse. Vanno dal basso all'alto e viceversa. Negli Usa è un fenomeno che coinvolge letteralmente milioni di persone"*. Saranno due le danze che balleranno gli studenti del corso di Lingua e letteratura nordamericana il 29 febbraio. *"La mia preferita è la seconda in scaletta-* sottolinea il professor Poole- *Si chiama* ***Ground Square*** *e non è un ballo semplicissimo. Riusciremo comunque a farlo fare a tutti, per entrare con tutto il corpo e non solo con il cervello in questa espressione culturale americana. La prima danza è molto antica, almeno per la storia americana – perché risale ai primi dell'800. L'esecuzione è più semplice, rispetto alla seconda"*. Prosegue il docente: *"quello del 29 è un tentativo di rispondere positivamente all'invito alla sperimentazione"*. Come detto, non è l'unico. **Il 22 febbraio**, infatti, in un'aula ancora da definire dell'Orientale, si terrà un altro incontro seminariale, dedicato alla musica "country" e "bluegrass". ***"Ascolteremo pezzi musicali bluegrass classici registrati ed altri suonati da amici musicisti presenti"***. Se gli studenti porteranno i loro strumenti musicali, saranno opportunamente inseriti in scaletta. Quella bluegrass, avverte Poole, *"è una musica da non ascoltare quando si va in auto, perché altrimenti si corre a centottanta all'ora. Nasce negli anni '20, ma si diffonde rapidamente soprattutto nel dopoguerra. Va molto forte negli USA ed anche in alcuni paesi europei, per esempio in Cecoslovacchia. In Italia due gruppi molto bravi suonano a Roma e Bologna. Un terzo, meno bravo, è quello nel quale suono con mio figlio ed altre persone. E' internazionale, a suo modo, perché io sono nordamericano ed il contrabbassista è viennese"*. Anticipa: *"nell'ambito del seminario, ma non so quando, vorrei anche riuscire a* ***far cantare ai miei allievi gli Spirituals ed i Gospel***. *Noi li associamo immediatamente alle radici afroamericane, alla cultura nera; c'è peraltro anche un filone bianco altrettanto importante e significativo"*.

Fabrizio Geremicca

Il professor Grodon Poole

Le iniziative culturali

Corsi semestrali sospesi, all'Orientale, per consentire lo svolgimento degli esami nel periodo finestra. In compenso, la seconda metà di febbraio è caratterizzata da varie iniziative culturali. Il 17 febbraio in Cappella Pappacoda è andato in scena uno **spettacolo** formato da tre testi di Valimir Chlebnikov, protagonista dell'avanguardia russa del 900*: La Signora Lenin*, *Il mondo alla rovescia*, *L'errore della morte*, scritti tra il 1909 ed il 1915. Le pièce teatrali sono state tradotte dal russo all'italiano da **Alessandra Agnelli**, **Susanna Callolo** e **Rosa Mattera**, studentesse di Russo dell'Orientale, e sono state presentate dalla compagnia teatrale ***"Il gruppo",*** con la regia di **Edoardo Torricella**. Lo spettacolo è stato introdotto da una presentazione della figura e dell'opera di Chlebnikov a cura dei docenti del Dipartimento di Studi dell'Europa Orientale. La rappresentazione di Chlebnikov a Napoli è una novità assoluta e fa seguito alla prima nazionale svoltasi nell'estate romana del 1999.

Dal **21 al 26 febbraio** a Cala Moresca – Bacoli – si svolge la seconda settimana di Alta Formazione coordinata da **Angiolina Arru**, docente di Storia Contemporanea all'ex Collegio dei Cinesi. Il filo conduttore del ciclo di lezioni è: ***"Migrazioni – Strategie maschili e femminili in età moderna e contemporanea"***. Sono invitati a partecipare dottorandi e laureandi. Chi desiderasse ulteriori informazioni contatti la cattedra di Storia Contemporanea, presso il Dipartimento di Scienze Sociali, telefono 0817605454 oppure il Dipartimento di Scienze Sociali, telefono 0817605459.

Terzo appuntamento di rilievo, organizzato dal Dipartimento di Filosofia e Politica, del quale è Direttore il professor **Michele Fatica**: la presentazione di **"Empedocle"**, opera postuma del professor Renato Laurenti. Si terrà martedì 22 febbraio alle 16,00, nella Cappella Pappacoda, di fronte a palazzo Giusso. Ad illustrare l'opera saranno i docenti **Francesco Adorno**, **Pier Luigi Donini** ed **Italo Gallo**. Ricorderanno Renato Laurenti, il Rettore dell'Orientale **Mario Agrimi**, il Preside della Facoltà di Lettere **Riccardo Maisano** ed il professor **Paolo Cosenza**. Saranno presenti, tra gli altri, le professoresse **Maria Cristina Laurenti** e **Maria Antonella Laurenti**, il professor **Carlo Santaniello.**

LINGUE Cattedre in supplenza

Piani di studio, bandi di supplenza ed affidamenti. Questi i punti all'ordine del giorno del Consiglio di Facoltà in Lingue e letterature straniere che si è svolto nella prima settimana di febbraio. *"Abbiamo esaminato ed approvato ventitrè* ***piani di studio***", spiega il Preside **Giovan Battista De Cesare**. *"E' stata bandita la richiesta di copertura di* ***un posto di ricercatore di Inglese****, reso vacante dall'andata in pensione di Maria Rosaria Cocco, ed è stato affidato l'insegnamento del terzo anno di* ***Lingua e letteratura spagnola*** *al professor Vito Galeota. Il Consiglio ha inoltre approvato un nuovo bando per affidamenti e supplenze*".

Isabella e... le sue meduse

Una studentessa di Scienze Ambientali da un anno e mezzo osserva le meduse per la sua tesi di laurea. Ha girato in tutta Europa per studiarne i sistemi di allevamento. Un suo poster scientifico presentato ad un convegno internazionale negli Stati Uniti

Ai più risultano presenze poco gradite, anzi decisamente 'guastafeste'. Eppure c'è chi ne fa oggetto di studio e –quasi- d'amore. La frequentazione giornaliera, l'assistenza materiale per garantirne la continuità, sicuramente impongono di osservarle da un'altra ottica che quella del bagnante infastidito.

Isabella D'Ambra, 24 anni, studentessa di Scienze Ambientali, la passione per le meduse l'ha scoperta strada facendo. Una passione sfociata nella tesi di laurea che discuterà a breve e soprattutto in contatti con studiosi del settore a livello internazionale. Ma andiamo per gradi.

Isabella, si iscrive cinque anni fa al Navale. Spinta dall'amore per la natura, sceglie il Corso di Laurea in Scienze Ambientali dopo aver verificato che accanto a fisica e chimica si studiano anche materie del ramo biologico. I piccoli numeri (il Corso è a numero chiuso), la possibilità di coltivare un rapporto diretto con docenti e colleghi, la novità del percorso di studi (Scienze Ambientali era al secondo anno di attivazione): le altre motivazioni. *"E devo dire che il Corso ha risposto in pieno alle mie aspettative-* racconta Isabella- *Chi vuole può cogliere le opportunità. Se vuoi studiare sei avvantaggiato: chiedi chiarimenti, ti fai ricevere dal professore".* Unico neo: *"il Navale* ***non ha laboratori propri****, quindi la possibilità di fare ricerca si basa sullo spirito di volontariato e sulla disponibilità dei professori che ti portano nei loro laboratori (in acquario, al museo)".* Isabella si spiega così il calo di matricole che sta vivendo il Corso. "*Alcuni studenti hanno concluso gli esami, o ne hanno ancora qualcuno da sostenere,* ***e non sanno dove preparare la tesi****. I docenti non possono accoglierne più di due-tre nei laboratori e si vedono costretti a rifiutare l'assegnazione dei lavori. Ma la tesi sperimentale è obbligatoria".* Scienze Ambientali "*da una forte preparazione di base, generica e così dev'essere. Il laureato in Scienze Ambientali deve essere in ogni situazione che lo richieda, tenere un piede in diverse discipline, avere la capacità di condurre studi di comparazione. E' ovvio però che bisogna scegliere un campo preciso di applicazioni (io ho scelto il ramo biologico-ecologico).* La difficoltà: *"sono scienze che evolvono rapidamente, quindi è necessario tenersi aggiornati continuamente e su tutto*". Fondamentale la conoscenza delle lingue (lei ne conosce due: inglese e francese).

Isabella procede senza difficoltà e celermente negli studi - il suo curriculum è eccellente (arriva in seduta di laurea con 107 su 110)- e mentre prepara gli esami (li ha conclusi lo scorso luglio) decide di chiedere la tesi in Zoologia Marina, cattedra della professoressa **Flegra Bentivegna**, curatore dell'Acquario di Napoli. L'incontro con la docente *"un'esperienza eccezionale. Tutto quello che ho imparato, da lei è venuto. Mi ha insegnato come si scrive un lavoro scientifico, come intrattenere contatti a livello internazionale, come comportarmi nei rapporti di lavoro. Consigli che nessun libro ti potrà mai dare. Insomma non solo è una maestra di acquariologia ma, per me, una maestra di vita*".

L'argomento di tesi prescelto: ***"Il comportamento alimentare della medusa".*** "*Ho cominciato a leggere qualcosa ma la bibliografia è piuttosto scarna sull'argomento*". Così inizia – è passato ormai un anno e mezzo- l'avventura di Isabella nel mondo delle meduse. Prima tappa: una visita all'Acquario **francese** Nausicaa per verificare i sistemi di allevamento e prelevare i primi campioni di meduse -le Aurelia Aurta- che ha portato nel laboratorio della stazione zoologica in Villa Comunale. Tappa successiva, **Berlino**: *"il loro è un centro all'avanguardia* ". Anche in questo caso, la valigia di Isabella ha accolto un campione di meduse, ma di una specie diversa: le Phyllorhiza punctata, meduse tropicali – si trovano nel Porto Rico- sulle quali "*c'è scarsa letteratura e che costituiscono l'oggetto della mia tesi".*

Isabella comincia a frequentare il **laboratorio** anche **sette- otto ore al giorno** (compreso sabato e domenica) e rinuncia finanche alle vacanze estive. Osserva gli animaletti attraverso l'occhio di una videocamera. E poi li guarda e li riguarda: come si muovono, come mangiano. Molto tempo lo dedica alla preparazione del cibo *"mangiano tre-quattro volte al giorno quando sono piccole. Si nutrono di zooplancton o surrogati (artemia, rotiferi) che preparo io in allevamento".*

Tra una 'pappa' e l'altra, Isabella continua a girare l'Europa: segue uno stage di acquariologia all'università francese di Nancy di una settimana, organizzato nell'ambito delle convenzioni e degli scambi di ricerca tra i curatori degli acquari europei.

L'occasione per valicare i confini del Vecchio Continente, l'ha quest'estate quando un esperto di animali gelatinosi, il professor John Costello, docente al Dipartimento di

Biologia al Providence College di Road Island, in visita all'Acquario napoletano si incuriosisce al suo innovativo lavoro di ricerca e le anticipa lo svolgimento di una conferenza internazionale che si terrà nei primi mesi del 2000. Isabella, sotto la guida insostituibile della professoressa Bentivegna, comincia ad organizzarsi per l'appuntamento, e prepara un **poster scientifico**. A gennaio è negli **Stati Uniti** (Gulf Shore in Alabama) per discuterlo. Al convegno partecipano una quarantina di ricercatori provenienti da tutto il mondo (australiani, sudamericani, russi, giapponesi, solo lei dall'Europa). Il poster riscuote un ottimo successo così come la sua esposizione (ovviamente, in inglese); il network televisivo Cnn sceglie il suo lavoro per rappresentare la conferenza (ma Isabella non è nuova alle apparizioni televisive –l'abbiamo vista su Ambiente Italia della nostra Rai 3). Inutile raccontare con quant'entusiasmo e quanti contatti (lo scambio epistolare è cosa giornaliera) sia tornata dagli Stati Uniti….

Il prossimo evento per l'intraprendente studentessa è, naturalmente, la **discussione della tesi.** Seduta prevista per il 15 marzo, quando in Aula Magna oltre che in videotape, le meduse saranno presenti dal vivo.

Il futuro? Isabella lo riassume con un grosso punto interrogativo. Pare però che non voglia abbandonare le 'sue' meduse. Sta già lavorando per un convegno che si terrà a Monaco di Montecarlo nel prossimo autunno su lo studio delle meduse nel Mediterraneo. Meduse che non vengono allevate in nessun posto del mondo. Così per studiare come tenerle in cattività a breve andrà con la barca dell'Acquario *"a caccia di meduse*" nei nostri mari.

Una domanda. Isabella ma non pesano ad una ragazza di 24 anni tante ore di laboratorio? *"E' ovvio, occorre un certo spirito di sacrificio, dimenticare per un po' la vita privata, studiare sempre, aggiornarsi molto. Il mondo della ricerca è un mondo di sacrifici*". Quando si dice la passione...

Attenti ai ladri in biblioteca! Non lasciate nulla incustodito

Furti a ripetizione da gennaio

Furti al Navale, luogo d'azione preferito la Biblioteca centrale in via Acton, ma i ladruncoli sembrano non disdegnare anche le aule al piano terra. Nel mirino borsellini, cellulari, libri lasciati incustoditi da studenti disattenti. *"E' da fine gennaio che si registrano questi episodi-* racconta la dottoressa **Maria Cassella,** Direttrice della Biblioteca- *in generale i furti si verificano verso fine settimana e con alcuni giorni di intervallo*".

Un portafoglio sparito in biblioteca è stato ritrovato in Aula Magna, un altro nei bagni di via De Gasperi, ma come anticipato, anche nell'aula 4 è stato messo a segno un colpo! *"Ho sempre ripetuto ai ragazzi di non lasciare incustodita la propria roba-* spiega la Direttrice- *anche se in generale la biblioteca è frequentata sempre dagli stessi studenti, bisogna fare attenzione*".

Tra i provvedimenti proposti: un addetto al controllo che vigili nelle ore di apertura al pubblico, o l'installazione di telecamere a circuito chiuso, provvedimenti che sono stati discussi anche con il direttore amministrativo, il dott. Michele Orefice. La proposta di installare delle telecamere è ora all'attenzione dell'Ufficio Tecnico per un preventivo, e *"rappresenta una soluzione che riscuote sia consensi che dissensi, costituirà sicuramente un deterrente per i furti ma l'idea di essere controllati può non piacere a tutti* -spiega la dottoressa Cassella- *analogamente utilizzare personale per la vigilanza non è semplice e del tutto risolutivo*". *"Occorre autocontrollo tra gli stessi studenti, ma soprattutto cambiare atteggiamento verso la biblioteca e farne un uso diverso*" conclude la direttrice.

Una cultura diversa della biblioteca, sfatando il mito del luogo di ritrovo dove non si viene per studiare, è anche quanto chiesto dai rappresentanti degli studenti, "*la linea 'morbida' voluta dal Consiglio degli Studenti, di affiggere avvisi sul bisogno di rispettare ordine e silenzio in biblioteca, e sul verificarsi dei furti è fallita"* racconta **Fabio Bergamo,** rappresentante degli studenti nel Consiglio di Facoltà di Economia, il quale ritiene sia necessario "*adottare una politica sia di prevenzione che di repressione, mirata a mantenere l'ordine in biblioteca, struttura che non deve essere utilizzata alla pausa pranzo, né per pause in generale. Occorre controllo ed autocontrollo da parte di tutti*".

(G. Di P.)

L'aula grande è più vicina

Sottoscritta, nell'ultimo Consiglio di Amministrazione una **convenzione** tra l'Istituto Universitario Navale e la **Seconda Università** per le esigenze della Facoltà di Scienze Motorie. "*La convenzione nasce per il soddisfacimento biunivoco dei bisogni tra le due istituzioni"* spiega il dott. **Michele Orefice**, Direttore Amministrativo del Navale. Buone notizie anche sul **fronte edilizio**, *"è stato approvato il progetto di completamento e di arredamento della grande aula sotto il cortile in via Acton. Approvato il progetto, la Sovraintendenza bandirà la nuova gara d'appalto per il completamento dei lavori, la cui ultimazione è prevista per il prossimo ottobre".*
Altra novità. Cambia denominazione l'Istituto di Diritto della Navigazione. Si chiamerà **'Istituto di Diritto della Navigazione e Lingue'.**

Il dott. Michele Orefice

Commercio estero e figure professionali

Si è svolto il 4 febbraio scorso, presso la Chiesa di San Giorgio ai Genovesi in via Medina l'incontro sul tema "***Figure professionali nel commercio estero. Opportunità offerte dal mercato del lavoro nel settore del commercio internazionale".*** All'incontro organizzato dal Consiglio di Corso di Laurea in Economia del Commercio e dei Mercati Valutari, hanno partecipato oltre al Rettore Gennaro Ferrara, al prof. **Donato Lucev** Presidente del Corso di Laurea promotore del seminario, il Preside di Economia **Claudio Quintano**, il prof. **Claudio Porzio** e i dottori **Stefania Rossi, Federico Alvino, Michele Quintano** del Navale, il dott. **Paolo Piu**, dell'ICE di Roma, l'ing. **Francesco Lancetti** direttore generale Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, il dott. **Francesco Saverio Coppola** Direttore ufficio studi del Banco di Napoli, il dott. **Francesco Rampini** esperto dei finanziamenti comunitari e di altri organismi internazionali, la dottoressa **Ida Donata Volino** direttore dell'ICE di Napoli. Durante l'incontro è stato sottolineato il bisogno di un osservatorio permanente sul mercato del lavoro, in modo tale che la preparazione dei laureati sia aggiornata. E' stata anche espressa una preoccupazione: *"con l'attivazione della riforma, che assegna ad Economia solo due classi di appartenenza, il rischio è che si perda la specificità del Corso di laurea in Economia del Commercio e dei Mercati Valutari",* spiega **Fabio Bergamo** rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Facoltà di Economia.

Orientamento agli studi, arriva il Ministro

Si svolgerà lunedì 28 febbraio alle ore 9.30, nella Chiesa di San Giorgio ai Genovesi in via Medina, la conferenza sul tema "Orientamento. La riforma universitaria". Alla conferenza, organizzata dalla Sovraintendenza scolastica regionale, interverranno il Ministro dell'Università Zecchino, il Rettore del Navale Ferrara, il sovrintendente scolastico prof. Carfagna, e i referenti per l'orientamento universitario delle scuole della Campania.

Didattica in assenza

Riscuote consensi, istituzionali e non, la proposta di realizzare un servizio di **Didattica in assenza**, avanzata dai rappresentanti degli studenti agli organi collegiali nei mesi scorsi. Il nuovo servizio, che prevede la creazione di supporti audiovisivi multimediali riproducenti le lezioni dei corsi è stata, infatti, accolta dall'Edisu Napoli 2 e dal Rettore Gennaro Ferrara. Le lezioni delle discipline fondamentali saranno, quindi, registrate in ambiente extra-aula e rese disponibili agli studenti che non possono seguire con regolarità i corsi, così da assicurare anche a loro l'esercizio del diritto allo studio. Il servizio sarà attivo dal prossimo anno accademico.

Nuovi punti Internet

Salgono a cinque i punti Internet per gli studenti al Centro di calcolo. Saranno, infatti, già a disposizione degli studenti da fine febbraio i 5 nuovi Pentium II. Ricordiamo che la navigazione al Centro di calcolo avviene su prenotazione, al massimo un'ora al giorno, solo per scopi didattici e di ricerca nell'ambito di attività istituzionali, per i tesisti la ricerca deve rispecchiare il tema della tesi, per gli studenti le materie attinenti al proprio corso di studi. Purtroppo la mancanza di rispetto verso i colleghi è costume comune, per questo spesso alcuni studenti si prenotano e senza disdire non si presentano. Così il foglio delle prenotazioni risulta pieno ma i terminali liberi e si impedisce ad altri di usufruire del servizio. Il consiglio da parte del personale addetto è quello di controllare, anche se il foglio delle prenotazioni risulta al completo, che i terminali siano realmente impegnati.

L'esame con i professori Nappi e Di Marco Gentile

Privato, le domande più ricorrenti

Poche le matricole, molti i veterani presenti il 10 febbraio scorso al primo appello dell'esame di **Istituzioni di diritto privato** dei professori **Filippo Nappi** e **Carmela Di Marco Gentile**. Una piccola folla di spettatori ansiosa, assale gli studenti che hanno sostenuto l'esame, alla ricerca della domanda più ricorrente, della risposta giusta, per completare la propria preparazione in attesa del prossimo appello.
Queste le domande più ricorrenti rivolte agli studenti del prof. Nappi: il contratto preliminare, la risoluzione del contratto, il debito di valore e di valuta nella risoluzione dei contratti, le obbligazioni in generale, le surrogazioni, la tutela del credito, la servitù, il leasing - patto di riacquisto e convalida della rescissione. La parte speciale, sia la nuova che la vecchia a seconda di quella scelta, non devono essere assolutamente trascurate se si deve sostenere l'esame con il professor Nappi, questo non è un invito a tralasciarle se si sostiene l'esame nelle altre due cattedre, ma *"la buona conoscenza della parte speciale, presuppone anche la preparazione nella parte generale*" ci spiega Marco, ricordando gli argomenti su cui è stato esaminato: *"la fideiussione, con particolari riferimenti agli articoli della validità della fideiussione, alle speciali cause della fideiussione, alla fideiussione temporanea, il contratto, l'estromissione, le obbligazioni in generale, la proprietà."* Se si studia dal Trabucchi, "*non bisogna trascurare le note, perché sono chieste all'esame, comunque il professor Nappi preferisce il Perlingieri*" ci dice Antonio.
Il testamento, l'emancipazione, il comodato, l'acquisizione dell'eredità, la successione legittima, il matrimonio, il contratto preliminare (proprio e improprio), il possesso, la proprietà, la capacità giuridica - la capacità di agire, la donazione, differenze tra legato ed erede, l'usufrutto, sono le domande più ricorrenti agli esami della professoressa Di Marco Gentile. La risoluzione del contratto, il dolo, la presunzione, la delazione, e il testamento le domande rivolte a Massimiliano che ha studiato dal Gazzoni, e *"da un piccolo libro blu, dal titolo Appunti di diritto privato (per Giurisprudenza, Scienze politiche ed economia e commercio)*- ci spiega- *è un libricino famoso, praticamente un riassunto del Trabucchi, ottimo per schematizzare e ripetere".* E ancora *"è importante seguire il corso, sembra scontato, ma seguendo le lezioni è più facile studiare ed apprendere, captare quali sono gli argomenti principali, le parti del corso su cui si insisterà di più agli esami".* Un altro consiglio *" è meglio concentrarsi su un esame alla volta senza disperdere le energie".* Se si è tra gli studenti della professoressa Di Marco Gentile è anche bene preparare un argomento a piacere, prima domanda per Angela a cui sono stati chiesti tra l'altro i contratti, il negozio giuridico, la remissione del debito.

Secondo semestre

Riprenderanno lunedì 6 marzo (per concludersi il 10 giugno) le lezioni del secondo semestre per tutti i Corsi di Laurea della Facoltà di Economia. Gli orari dettagliati dei corsi saranno affissi negli appositi spazi entro fine febbraio. Le lezioni, come per il primo semestre, si svolgeranno in via Acton, nei cinema Arlecchino e Fiamma. Gli studenti del primo anno dei Diplomi seguiranno, come per il primo semestre, presso il complesso di Santa Dorotea a Posillipo.
Riprenderà il 13 marzo, invece, l'attività didattica del secondo semestre del Corso di Laurea in Scienze Ambientali della Facoltà di Scienze Nautiche.

Serata Cral

Divertimento e buona musica: gli ingredienti della serata sociale dell'11 marzo organizzata dal CRAL Navale nell'ambito delle iniziative locali. Scenario della manifestazione i locali dell'ateneo. Sarà riproposta l'irresistibile compagnia del Navale, diretta da **Bruno Mirabile**, seguirà lo spettacolo musicale di **Ignazio Laiola** e **Francesco Morabito**.
Si terrà tra fine marzo-inizi aprile, a Sorrento l'assemblea nazionale del Circoli Universitari. E ancora in ambito nazionale è fissato dal 3 al 10 giugno a Marina di Camerota l'appuntamento per gli appassionati del Bridge e del Biliardo per il I Torneo all'italiana.

Grazia Di Prisco

A Giurisprudenza il 5 per cento di abbandoni

Economia politica, l'esame più ostico per gli studenti

"*Si stanno svolgendo proprio in questi giorni i primi esami per gli immatricolati a Giurisprudenza nel 1999/2000. Il dato è ancora esiguo per trarre conclusioni. Quello che mi sembra i ragazzi valutino positivamente è la compattazione per cicli dei corsi, che risponde alle loro esigenze. In questo modo si concentrano per un determinato periodo su determinate discipline, sostengono gli esami ed affrontano le discipline collocate nell'altro ciclo. Ovviamente non voglio con questo dire che non ci sia qualcosa da affinare".* Il Preside di Giurisprudenza **Francesco Caruso** fa il punto della situazione ed anticipa che nel Consiglio di facoltà dell'11 marzo presenterà una proposta tesa a **ridisegnare ed a limare l'organizzazione dei semestri.** "*Non dico di più per correttezza nei confronti dei colleghi ai quali intendo presentare la proposta, che peraltro dovrà essere vagliata da loro ed eventualmente approvata. Anticipo soltanto che secondo me lo* ***spazio dedicato agli esami di fine semestre dovrebbe essere un po' più ampio****".*

Esami in corso anche per gli studenti iscritti al secondo anno; sono un po' i pionieri di questa facoltà, visto che Giurisprudenza al Suor Orsola è stata attivata per la prima volta nell'anno accademico 1998/99. Un primissimo bilancio, ad un anno e mezzo dalla loro immatricolazione, circa l'andamento della carriera universitaria può essere azzardato. *"Direi che il 10% degli iscritti al primo anno sta svolgendo un percorso universitario particolarmente brillante ed il 5%, al contrario, ha abbandonato. In mezzo a questi due estremi ci sono tutti gli studenti i quali vanno avanti con maggiori o minori difficoltà e con risultati più o meno buoni".* La disciplina sulla quale gli aspiranti giuristi del Suor Orsola, mediamente, incontrano le **maggiori difficoltà** è **Economia Politica.** "*Credo che sia una caratteristica comune alle altre facoltà di Giurisprudenza. Generalmente lo studente di Legge incontra qualche difficoltà alle prese con l'economia. Anche per questo noi al Suor Orsola abbiamo chiamato a ricoprire la disciplina il professor* ***Marco Pagano,*** *il quale, oltre ad essere uno dei più brillanti e giovani economisti italiani, è laureato proprio in Giurisprudenza. D'altra parte* ***l'economia,*** *al pari delle* ***lingue*** *e dell'****informatica****, costituisce un patrimonio indispensabile alla formazione del moderno giurista. Io lo dico sempre agli studenti: «****se non volete finire a fare gli avvocati del tozzi tozzi****, che come dimostrano le recenti notizie di cronaca sulle assicurazioni, oltre che triste è anche pericoloso, dovete acquisire una formazione completa»".*

Prossima scadenza importante: il Consiglio di Facoltà dell'11 marzo, durante il quale si discuterà anche delle **discipline del terzo anno**. Queste, dunque, le novità sulla didattica. Per quanto concerne le iniziative culturali, il professor Caruso fornisce un'anticipazione importante: "*a fine giugno stiamo organizzando un* ***importante convegno sul trasporto aereo****. Lo promuove Giurisprudenza con il contributo della Comunità Economica Europea*".

Le attività del Suor Orsola

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

"Europa normanna e Mezzogiorno. Strutture istituzionali e produzione artistica" è il titolo del Corso di perfezionamento in discipline storiche, artistiche, archeologiche e letterarie ai nastri di partenza al Suor Orsola. Rivolto ai laureati in Conservazione dei Beni Culturali, Lettere e Filosofia, Lingue e letterature straniere, Magistero, Scienze dell'educazione, Architettura, Scienze Politiche, ha tra i suoi obiettivi, favorire l'apprendimento e l'aggiornamento nell'ambito dello studio e dell'insegnamento della civiltà medievale dal punto di vista storico, artistico e letterario, oltre a valorizzare il rapporto tra i risultati della ricerca scientifica e la formazione professionale. Storia politica economica e sociale del Medioevo, Storia culturale e religiosa, Letterature medievali, Architettura e storia dell'arte, problemi della didattica, Informatica e beni culturali: le materie oggetto di studio. Il Corso si svolgerà da marzo ad ottobre presso la sede del Centro europeo di studi normanni di Ariano Irpino e si articolerà in seminari teorici e pratici (frequenza trisettimanale). **La domanda** va presentata **entro il 29 febbraio** presso l'Istituto Suor Orsola. Gli ammessi selezionati sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum verseranno la quota di 600 mila lire.

Attraente il tema ed il luogo di svolgimento del Corso di perfezionamento in scienze e tecniche applicate ai beni culturali archeologici **"Processi tecnici legati alla rilevazione, documentazione ed elaborazione dei dati in archeologia".** Si studierà il modello Vivara direttamente sul campo. Il ciclo di sei seminari (previsti in sei fine settimana, dal 25 marzo al 14 maggio), infatti, si svolgerà a Procida (Palazzo Catena). Il Corso - nato dalla collaborazione tra il Suor Orsola, l'Enea ed il comune isolano- verterà su lezioni monografiche tenute da diversi esperti: su *"Lo scavo sull'isola di Vivara: esperienze, organizzazione e gestione*"; *"Lo studio del comprensorio*"; *"L'archeoambiente*"; *"Diagnostica e reperti archeologici*"; *"Procedure tradizionali di documentazione e acquisizione dei dati*"; *"Conservazione e fruizione di aree di scavo 'fragile'".* Il Corso è riservato a 20 laureati, particolarmente nei settore della conservazione dei beni culturali e delle lettere classiche ed in ogni caso aperto a tutti i laureati in possesso di un curriculum di studi e/o di esperienze di lavoro connesse con le tematiche affrontate nel Corso. Le domande vanno presentate entro il **1 marzo**. Gli ammessi in base alla valutazione dei titoli, del curriculum e della tesi di laurea, dovranno versare la quota d'iscrizione di 300mila lire. Non sono comprese spese di viaggio e soggiorno per le quali i frequentanti il corso potranno fruire di prezzi agevolati.

CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

A settembre il Corso di Laurea sarà trasferito nell'ex casa circondariale di S. Maria

Scoppia la pace tra studenti e rettore

La protesta ha sortito gli effetti sperati: è pace fatta tra gli studenti del Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali della Seconda Università di Napoli ed il Rettore **Antonio Grella**. Ma la parola d'ordine è *"mai abbassare la guardia e, soprattutto, vigilare sugli impegni assunti da parte delle istituzioni".* Ora può tirare un sospiro di sollievo, dopo giorni di attesa estenuante, il collettivo studentesco. A parlare a nome di tutti è, ancora una volta, **Salvatore Marino**: *"abbiamo smesso con l'occupazione ad oltranza dopo un incontro avuto, proprio in queste ultime settimane, con il professor Grella, con la preside* ***Rosanna Cioffi****, con la presidentessa del Corso di Laurea,* ***Stefania Gigli Quilici****, il sindaco di Santa Maria Capua Vetere,* ***Vincenzo Iodice****, la professoressa* ***Maria Luisa Chirico****, assessore alla cultura – per altro nominata da pochissimo vice sindaco. Siamo arrivati al punto di stabilire regole precise, senza mai più trovarci in situazione come queste che ci hanno visti schierati per reclamare il nostro inviolabile diritto allo studio".* Un incontro positivo, dunque, che ha fatto seguito alle deliberazioni del Senato Accademico che ha stabilito il trasferimento del Corso di Studi nell'ex casa circondariale di Santa Maria. Una delibera che ha preso in considerazione le motivazioni del corteo studentesco che ha sfilato per le vie della città, ribadendo una richiesta precisa, poi accolta favorevolmente dal Rettore. Dal prossimo anno accademico Conservazione inizierà ad operare a pieno regime nell'ex convento di San Francesco, poi carcere borbonico, ripristinando l'attuale struttura e riutilizzandola a sede universitaria. Sono state già fissate delle scadenze perentorie; dei termini improrogabili che danno un margine di garanzia gli studenti. *"Ora* -prosegue Salvatore- *il nostro ruolo sarà quello di controllare che gli accordi vengano mantenuti; per questo abbiamo deciso di tenere occupata una sola aula dell'immobile del Centro C1 Nord ovest. L'occupazione non è dovuta soltanto ad un atto simbolico, ma anche dalla necessità che abbiamo come collettivo di poterci incontrare ed organizzare iniziative varie a seconda delle situazioni che si presenteranno".*

Elviro Di Meo

Beni Culturali e Mezzogiorno

"Beni Culturali ed alta formazione in una strategia di sviluppo tecnologico del Mezzogiorno", il titolo del seminario che si tiene il 18 febbraio presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere della Seconda Università (via Giovanni Paolo I, Santa Maria Capua Vetere). Il convegno, organizzato dal Dipartimento di studio delle componenti culturali umane e relazionali del territorio, si apre (ore 10.00) con una tavola rotonda coordinata dal Rettore Antonio Grella, introduce alla discussione su *"Il contributo della ricerca all'alta formazione e allo sviluppo tecnologico del Mezzogiorno*", L. Bianco. Tra i numerosi relatori la Preside Rosanna Cioffi ed il Presidente del Corso di Laurea Stefania Quilici Giglio. Alle ore 12.30 illustrazione in laboratorio di ricerche ed attività di produzione informatizzata. Nuova sessione di lavoro alle ore 14.30 su "Esperienze del Progetto Basilicata: ricerche archeologiche integrate nella Valle del Sinni", presiede D. Adamesteanu.

CONVEGNI

Una due giorni, il **25** e **26 febbraio**, dedicata ai problemi dei bambini. Il convegno di studi **"Il welfare dei bambini e degli adolescenti tra neo-liberalismo e solidarismo***"* si presenta nutrito di relatori esperti in diversi settori: dal Giudice **Melita Cavallo**, a **Lorenzo Santorelli**, direttore risorse umane della Merloni Elettrodomestici, il quale racconterà di un'esperienza aziendale con adolescenti a rischio; dall'Assessore alle Politiche sociali della Provincia di Napoli **Teresa Armato,** alla Vice Presidente della Commissione Nazionale pari opportunità **Anna Maria Riviello**, passando per l'esperienza con ragazzi a rischio delle Comunità Il Pioppo, La Mongolfiera, Jonathan. Appuntamento internazionale il **2** e **3 marzo**. Si parlerà di **"Specificità ecologiche del bacino del Mediterraneo"**, presso la Sala degli Angeli. L'atelier è parte integrante di un programma che condurrà nel 2002 al primo congresso mediterraneo delle foreste e degli spazi naturali. Ha tra i suoi obiettivi quello di formulare una lista dei più importanti elementi tematici e delle più significative situazioni geografiche da esplorare. E' organizzato con fondi propri dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e fondi della Regione Campania. La due giorni sarà coordinata da **Carlo Bifulco**, Direttore generale del Parco Nazionale del Vesuvio.

MOSTRE

Inaugurazione il **16 marzo** (ore 17.30) presso la Sala Villani della mostra "**Domenico Spinosa. 1953-2000**". Presiede il Rettore **Francesco De Sanctis**, intervengono **Vitaliano Corbi**, **Maria Teresa Penta**, **Angelo Trimarco.** La mostra sarà visitabile fino al 7 aprile (dal lunedì al sabato ore 9.00-13.00; il martedì ed il giovedì anche dalle 15.30 alle 18.30).

I CANOTTIERI DEL CUS NAPOLI PRONTI PER LE PRIME GARE

Dal C.C. Napoli, società che ospita l'attivita remiera del CUS Napoli, le novità del settore, dal tecnico Aldo Calì

Il canottaggio è da sempre uno sport con salde radici nel mondo dell'Università, basti pensare che grosse istituzioni accademiche come Cambridge ed Oxford in questa disciplina annualmente si confrontano. Tra fine febbraio ed inizio marzo parte la stagione agonistica remiera. Come da programma le prime regate si disputeranno presso lo stadio del remo campano nel lago Patria. In gara tutti i club campani e tra questi anche un rinnovato C.U.S Napoli.
Abbiamo incontrato il responsabile dei canottieri cusini **Aldo Calì** (tecnico carismatico, tra i migliori in campo nazionale, scopritore di diversi talenti sportivi, che, sotto la sua guida, hanno vinto decine di titoli italiani, titoli mondiali ed olimpiadi) e gli abbiamo fatto alcune domande.

Nella foto: Calì con alcuni atleti sui remoergometri

Come procede l'attività quest'anno, ci sarà un equipaggio studentesco alle prime regate?
"Certo, lo scorso anno abbiamo dovuto rinunciare all'attività agonistica perchè uno dei quattro atleti che formava l'equipaggio è dovuto partire per il servizio militare, a giorni dovrebbe terminare il servizio di leva e potrà riprendere di nuovo gli allenamenti. Ma la novità di quest'anno è che di equipaggi cusini ne abbiamo ben tre e tutti formati rigorosamente da atleti nati nel CUS Napoli".
È la prima volta che si forma un gruppo così folto pronto a gareggiare?
"In effetti, gli atleti che gareggiano per il CUS Napoli in occasione dei Campionati Nazionali Universitari sono numerosi, sono sempre universitari, ma svolgono attività agonistica nei vari circoli campani. In quell'occasione c'è solo un equipaggio formato da esordienti, generalmente composto da 4 atleti, che fanno una gara specifica per canottieri alla prima esperienza. Per quanto riguarda l'attività agonistica quest'anno sin dalla prima regata regionale abbiamo la possibilità di essere presenti nella categoria seniores con 3 equipaggi: un singolo, un due senza ed un otto".
Mettere in acqua un otto non è impresa facile neanche per alcuni dei circoli più quotati, perchè questo grosso impegno del CUS Napoli?
"*Innanzitutto abbiamo selezionato un gruppo di atleti motivato, certo non avranno quella preparazione fisica che hanno i canottieri che si allenano dall'età di 14/15 anni ma tecnicamente sono abbastanza bravi e soprattutto possono migliorare ancora. Inoltre potrebbe essere un buon risultato riuscire a piazzarci a fine stagione, tra le prime 60 società della classifica F.I.C.* (Federazione Italiana Canottaggio)".
Che tipo di allenamento seguono gli atleti?
"Naturalmente ho dovuto preparare un programma mirato per questi atleti. Effettuano sedute di pesi e ginnastica in palestra, corsa e quando il vento non disturba troppo facciamo allenamento al lago. Per alcuni 4 allenamenti a settimana per altri occorre una presenza giornaliera".
Avete anche dei simulatori di voga?
"Purtroppo in un primo momento il CUS Napoli ci aveva affidato 2 remoergometri, che sono strumenti molto professionali ed adatti all'attività agonistica. Erano utilissimi per la preparazione atletica. Adesso, pur avendo un gruppo di atleti numeroso di cui 10 in grado di gareggiare, ne abbiamo a disposizione solo uno. Questo penalizza molto i ragazzi perche è veramente insufficiente".
Come ovviate al problema?
"È semplice, essendo io anche il tecnico del Circolo Canottieri Napoli (società che ospita l'attività remiera del CUS Napoli n.d.r.) *quando questi attrezzi non sono impegnati li utilizziamo e riusciamo a fare dei test con tutti gli atleti".*
Dove si trova l'altro remoergometro?
"Il CUS Napoli ha deciso di portarlo nella palestra dei propri impianti" (palestra di fitnees dove già esistono altri simulatori di voga computerizzati e si pratica attivita non agonistica n.d.r.).

Vediamo perchè questi studenti hanno scelto di praticare il canottaggio:
Gianluca Esposito (studente a Giurisprudenza): *"è uno sport appassionante, sicuramente richiede concentrazione, costanza e qualche sacrificio ma sono soddisfatto della scelta".*
Luigi Piscopo, studente ad Ingegneria: *"dopo i primi mesi di selezione mi sono subito affezionato a questo sport che tra l'altro mi aiuta molto per scaricare la tensione accumulata con lo studio".*
Claudio Tramontano, della facoltà di Economia: *"sono stato attratto da questo sport perchè lo considero uno sport serio dove esiste da sempre un sano spirito di agonismo".*

Gli altri canottieri sono: **Marco Santoro** (Economia), **Carmine Musella** (diplomando), **Marco Giordano** (Giurisprudenza), **Diego Aprea** (Scienze Ambientali) e **Antonio Marra** (Giurisprudenza).

g.v.

• Torneo di Calcio 2000

Ha avuto inizio lunedì 7 febbraio il **torneo di calcio 2000** del CUS Napoli. 16 le squadre iscritte così divise in due gironi: Corso Calcio, Red Moon, Architettura, Cosmos, Esponenti Critici, Juvenis, Barcellona e SpartaK Secondigliano nel primo, mentre America Hall, I Primari, I Peggiori, Prefontaine, Castel di Sangro, Cral Federico II, Scienze Motorie e Selecao nel secondo.
Si è messo in luce subito nel primo incontro **Paolo Grassitelli** della squadra America Hall che ha battuto per 6 reti a 1 Prefontaine, tutte sue le reti. Risultato che gli permette di balzare subito al primo posto della speciale classifica per marcatori. La fase a gironi terminerà il 30 marzo si passerà poi ai quarti di finale.

COMUNICATO STAMPA

Niente settimane bianche in Austria e Friuli

Il Consiglio Direttivo del C.U.S. Napoli ha deciso di **sospendere, con effetto immediato**, le offerte di settimane bianche, programmate a favore dei propri Soci, nel **Friuli Venezia Giulia**, nel **Trentino Alto Adige** e **Carinzia** (Austria), invitando tutti gli iscritti interessati a tali settimane bianche per il corrente anno sociale1999/2000, ad indirizzare la loro scelta presso le località sciistiche del Piemonte, Valle D'Aosta, della Lombardia, e della Savoia (Francia).

Tale decisione è stata presa in considerazione del fatto che negli ultimi tempi molti Soci si sono lamentati per gli **atteggiamenti di intolleranza riscontrati nella zona delle Alpi orientali** nei loro confronti e nei confronti di altri cittadini provenienti in specie dall'Italia Centrale e Meridionale.

Questo provvedimento tende a non favorire ulteriormente, anche in questo settore, le economie di regioni che da una parte si arricchiscono con la presenza di cittadini provenienti da altre zone d'Italia, ed allo stesso tempo ritengono di potersi avvantaggiare con le risorse economiche realizzate attraverso tali presenze.

Ufficio Stampa del C.U.S. Napoli

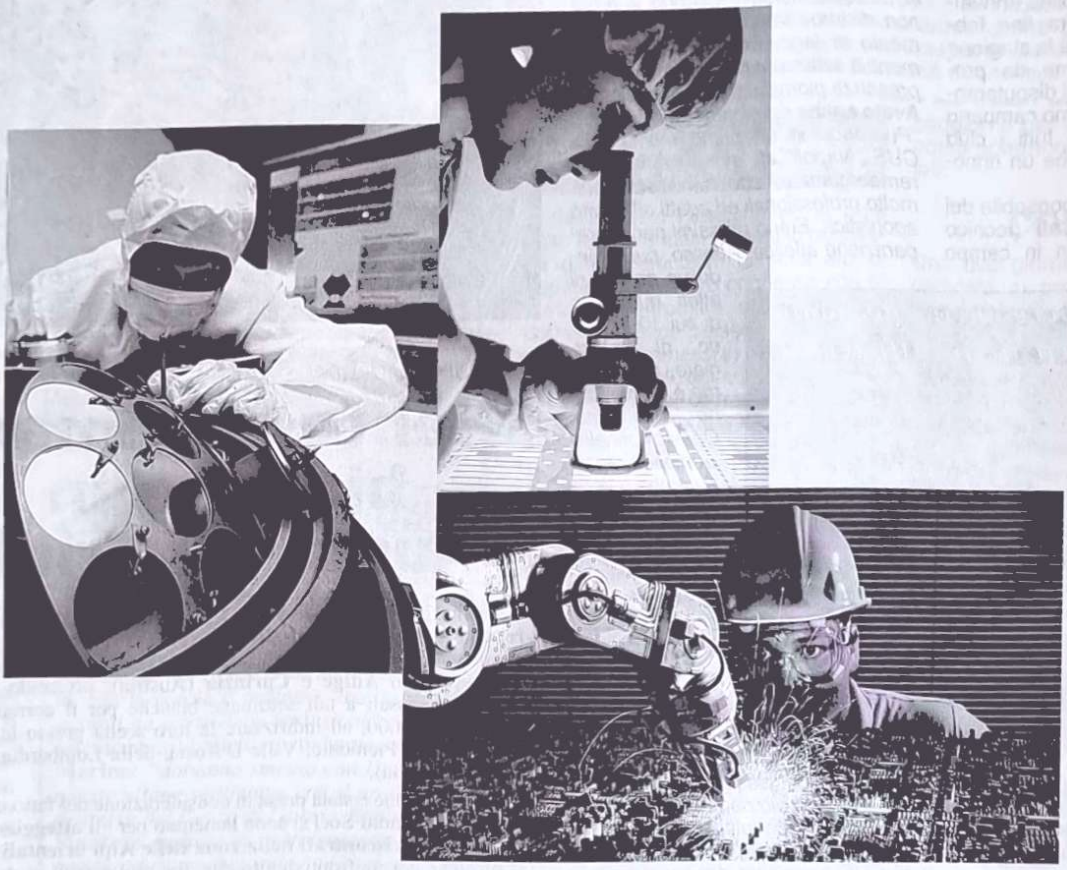
SEGRETERIE C.U.S. Napoli

IMPIANTI CUS e **SEGRETERIA CENTRALE:**
via Campegna orari: 8,00 - 22,00
Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:
Palazzo Corigliano P.zza San Domenico Maggiore, 12 **Tel. 081.7605717**

UNIVERSITÀ DA CAMPIONI

LA TUA **RICERCA** PER LA TUA **IMPRESA**



MURST e Sviluppo Italia, in collaborazione con l'Università di Napoli - PST, avviano un'azione sperimentale per la creazione di imprese ad alto contenuto tecnologico (spin off da ricerca).

"La tua ricerca per la tua impresa" è rivolta a professori, ricercatori, dottorandi, borsisti e laureati, interessati a sviluppare prodotti/servizi applicativi basati sulla valorizzazione della ricerca.

Gli interessati potranno accedere gratuitamente ai seguenti servizi:

- informazioni sulle agevolazioni per la creazione di nuove imprese
- supporto per lo sviluppo della propria idea imprenditoriale
- assistenza nella redazione dei progetti d'impresa
- assistenza di un tutor scientifico
- accesso alle strutture di ricerca (laboratori e strumentazione).

- Spazio spin off
- **NAPOLI**
- c/o Polo delle Scienze
- e delle Tecnologie
- *Università*
- *degli Studi Federico II*
- Via Cinzia
- Monte Santangelo
- 80100 Napoli
- ***Daniela Seccia***
- ***Giuseppe Festinese***
- tel. 081 676605
- e-mail: spinoff@unina.it

SVILUPPO ITALIA

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

Università degli Studi Federico II di Napoli - PST